



PIANO STRATEGICO

2021 - 2023

Documento programmatico per la definizione di strumenti, azioni e strategie
per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali pluriennali dell'Ateneo

SOMMARIO

Presentazione del Magnifico Rettore Prof. Michele Corsi	p. 03
Sintesi degli obiettivi strategici	p. 06
1. Il quadro di riferimento dell'Ateneo	p. 08
1.1. Premessa	p. 08
1.2. Un Ateneo in crescita	p. 09
1.3. Contesto esterno di riferimento	p. 17
1.3.1. I territori di riferimento e i fabbisogni del contesto socio culturale ed economico	p. 19
1.3.2. La ricerca tecnologica e i brevetti: le interazioni Università-Imprese	p. 19
1.3.3. I social learning	p. 21
2. Missione, Visione, Valori	p. 22
2.1. La Missione	p. 22
2.2. La Visione	p. 23
2.3. I Valori	p. 24
2.4. Gli Stakeholders	p. 25
3. I cambiamenti in corso	p. 25
3.1. L'apprendimento student friendly	p. 25
3.2. Il Lifewide Learning	p. 26
3.3. La didattica innovativa e di eccellenza	p. 28
3.4. I Laboratori	p. 29
3.4.1. Descrizione delle azioni progettuali	p. 33
3.5. La scuola di formazione on line per tutor e docenti	p. 34
3.6. Le risorse digitali e convenzionali per la didattica e la ricerca	p. 35
3.6.1. Il Progetto P.O.L.I.S. – Pogaso Online Library for International Students	p. 36
3.7. L'UTT-Ufficio Valorizzazione Ricerca e Grant Office (UVR&GO)	p. 38
3.8. L'ampliamento dei servizi di Job Placement & Career	p. 43
4. Il posizionamento strategico dell'Ateneo	p. 45
5. La gestione strategica	p. 46
5.1. Gli obiettivi di breve termine	p. 46
5.2. Gli obiettivi di medio termine	p. 49
5.3. La Mappa strategica	p. 53
5.3.1. La Formazione	p. 53
5.3.2. La Ricerca	p. 56

5.3.3. La Terza Missione	p. 61
5.3.4. L'Internazionalizzazione	p. 63
5.3.5. I servizi agli studenti	p. 65
5.4. Il budget degli investimenti per il triennio 2021-2023	P. 68
6. L'area trasversale	p. 71
6.1. L'Assicurazione Qualità	p. 71
6.2. Il rapporto con le Parti Interessate	p. 81
6.3. L'innovazione tecnologica	p. 83
6.3.1. La Piattaforma Pegaso 4.0	p. 83
6.3.1.1. Orientamento in ingresso: Test attitudinali tramite bot	p. 84
6.3.1.2. Orientamento in itinere: Tutor robotico	p. 85
6.3.1.3. Tools Multilearning: gli Algoritmi	p. 85
6.3.1.4. Mobile App e plugin	p. 86
6.4. Le linee di sperimentazione	p. 87
6.4.1. Monitoraggio del personale	p. 87
6.4.2. Registro automatico delle presenze	p. 87
6.5. Politiche per il supporto dei talenti	p. 88
APPENDICE	P. 89
Linee guida per il monitoraggio del Piano Strategico 2021-2023	p. 89
Ricognizione delle fonti bibliografiche e delle banche dati nazionali ed internazionali	p. 97

PIANO STRATEGICO 2021-2023

Presentazione

“L’ampia e articolata definizione del Piano Strategico 2021-23 dell’Università Telematica Pegaso, si evince già dall’indice analitico in cui si snoda e che precede la descrizione dettagliata di ogni sua parte in un procedere serrato, motivato e robustamente suffragato da tabelle, diagrammi, indici e indicatori, coerentemente con le esigenze dell’occupazione e del mercato del lavoro, e pienamente rispondente, peraltro, alle parole chiave dello sviluppo non più rinviabile del nostro Paese e del sistema universitario italiano fin dalla fine degli anni ’90. Un quadro cioè, quello qui offerto – mi si consenta – lucido, colto ed equilibrato.

Su questi temi l’Ateneo ha saputo operare con forza e tempestività, fronteggiando altresì i disagi derivanti dalle particolari condizioni sociali ed economiche dell’anno presente con una reattività e un’adeguatezza corrispondenti alla gravità del momento, forte dell’impegno profuso sino a quel momento e di una flessibilità organizzativa e tecnologica di cui dispone fin dall’inizio della sua attività e che ha migliorato progressivamente e costantemente, trasformando le criticità del momento in opportunità d’innovazioni e cambiamenti.

Assai meglio - me lo si lasci dire - di come hanno potuto realizzare altri competitor, facendo sue tutte le richieste e le segnalazioni provenienti dal MIUR e dalle agenzie di qualità che sostengono e corroborano il nostro Ministero. Al pari delle diverse indicazioni emanate, in questi ultimi due decenni, dall’Unione Europea, per sanare nondimeno i ritardi e le lacune che caratterizzano tuttora, e attualmente, il nostro Paese a livello d’istruzione e formazione superiori.

Un Piano Strategico, questo, in totale continuità con quello precedente e integrato dei documenti che l’Ateneo ha prodotto anche di recente adottando tutte le raccomandazioni e le proposte evidenziate dalla visita CEV del novembre 2017. Un Piano connotato da processi ininterrotti di costruzione e prosecuzione, che del miglioramento continuo ha fatto, fa e farà, il proprio vessillo e la propria stella polare. Individuando altresì, con l’attuale, i responsabili degli obiettivi operativi, unitamente all’indicazione delle risorse necessarie e disponibili per il loro raggiungimento e riconoscendo in aggiunta, quale risposta a un’esigenza che l’ANVUR ha manifestato in tutte le visite effettuate negli atenei italiani, l’attività di formazione e aggiornamento del personale docente - e per noi pure dei tutor - come una pratica ineludibile cui Pegaso ha dato maggiore consistenza nel 2020, con la creazione di una “Scuola di formazione” permanente, e dovutamente on line, per tutor e docenti, supportando in tal modo il proprio personale didattico dei necessari e più innovativi contenuti multimediali e del bagaglio metodologico, pedagogico e docimologico utile a realizzare al meglio la propria missione.

Missione che, per Pegaso, si dispiega nel riconoscimento della pari dignità di tutti i propri studenti, nessuno escluso, e delle loro famiglie come stakeholder privilegiati, e delle diverse aree culturali, assicurando così a tutti e a tutte l’opportunità di svilupparsi nel rispetto del principio di valorizzazione della qualità: dalla didattica alla ricerca, dalla terza missione all’internazionalizzazione, e assumendo la valutazione e l’autovalutazione come strumenti per promuovere il merito e praticando instancabilmente l’orientamento al miglioramento continuo quale criterio guida della gestione universitaria e strategica. Operando in piena

sinergia con il territorio e i territori a livello locale, nazionale e internazionale, l'Ateneo opera per fornire un quadro di riferimento idoneo a regolare i rapporti con tutti gli interlocutori sociali e imprenditoriali, e per stabilire e conseguentemente raggiungere gli obiettivi fissati e da perseguire. Stringendo altri accordi ancora con le istituzioni pubbliche regionali e locali; con le imprese: a favore dello sviluppo, della ricerca e dei brevetti; nella comunicazione e nei servizi digitali come nella didattica: per l'ampliamento del proprio bacino di utenza e superare, nondimeno, il già citato gap dei laureati italiani rispetto a quelli degli altri Paesi dell'Unione Europea; nelle relazioni con le comunità che insistono nelle proprie aree di riferimento: grazie a molteplici iniziative di carattere sociale, culturale e formativo d'avviare e realizzare; e incrementando i rapporti con i principali ordini professionali. Garantendo, per tutte queste vie, piena integrazione a tutti i propri studenti, predisponendo processi trasparenti di valutazione delle attività delle proprie strutture didattiche, di ricerca e di servizio, e adottando la sostenibilità finanziaria quale criterio ispiratore della propria politica gestionale. Sviluppando ulteriori iniziative di Public Engagement e continuando il proprio impegno sul versante della creazione di Società Spin-Off, al pari di specifici progetti interdisciplinari e interfacoltà su tematiche avanzate come, ad esempio, "Impresa 4.0".

Tornando agli stakeholder, oltre agli studenti e alle loro famiglie, ai docenti, ai tutor e al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo (che rappresenta un patrimonio non frequente di validissime competenze operative, specialistiche e gestionali), gli interlocutori più significativi dell'Ateneo sono stati, sono e saranno, accanto alla scuola secondaria nel suo complesso, altre università nazionali ed internazionali, e istituzioni di ricerca presenti anche al di fuori dei nostri confini con cui collaborare per rafforzare il rapporto virtuoso con tutti i territori, il mondo produttivo e dell'innovazione fra cui le associazioni no-profit, in quanto settore d'impiego, utilizzatore/acquirente/partner per lo sviluppo.

Ancora: arricchendo e integrando progressivamente, nel triennio a venire, l'offerta formativa dei differenti indirizzi di studio, attivi e potenziali, verso tutti e tre i cicli didattici, promuovendo la massima interdisciplinarietà, fino al dottorato di ricerca che verrà ulteriormente incrementato, e adottando un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i propri servizi e per lo svolgimento di tutte le attività poste in essere. Dimostrando così alle Parti Interessate che l'Ateneo ha la capacità di soddisfare i propri requisiti e i propri obiettivi, rispondenti alla domanda di formazione richiesta e in corso. Favorendo lo sviluppo e la circolazione del sapere, il progresso tecnologico e la crescita culturale e professionale delle persone, in un ambiente improntato al dialogo, alla collaborazione e all'apertura alla comunità scientifica internazionale. Perseguendo con le istituzioni e il mondo del lavoro e delle professioni una sinergia proficua e vincente, e concertando con essi la costituzione di altri organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo integrale ed economico dei propri fruitori e del Paese.

In particolare, per l'anno accademico in corso e per quelli che caratterizzeranno questo Piano Strategico, Pegaso punta all'incremento di materiali didattici dinamici e coinvolgenti: lezioni innovative e interattive, casi di studio, testimonianze di esperti, interviste, testimonianze e interviste in esterna, applicazioni ed esercitazioni, laboratori; a potenziare lo sviluppo della propria biblioteca scientifica e didattica, coinvolgendo direttamente anche i discenti, e prevedendo nondimeno alcuni servizi ulteriori per gli studenti pure con disabilità come il deposito digitale delle tesi di laurea, l'acquisizione di altre banche dati e periodici elettronici, favorendo strategie diffuse e di qualità della ricerca bibliografica e rafforzando e razionalizzando in genere la

dotazione infrastrutturale a supporto della ricerca; ampliando il Job Placement & Career. Dando vita, fra l'altro, alla Consulta di Ateneo, consolidando i Comitati d'indirizzo dei Corsi di Studio, attivando nuovi organismi gestionali e redigendo i regolamenti necessari al miglior posizionamento dell'Ateneo a ogni livello, non ultimo internazionale.

Per tutti questi ambiti e gli altri ancora citati e documentati in questo Piano, la Mappa Strategica declina gli obiettivi strategici generali e operativi: da quelli a breve termine in avanti, distinguendo i relativi target intermedi, con particolare attenzione per le priorità qui individuate in capo all'Ateneo e relativamente alla didattica, alla ricerca, alla terza missione e all'internazionalizzazione, ai servizi agli studenti e alla formazione nel suo complesso. Nel solco mai dismesso di un'efficace ed effettiva politica di Lifelong & Lifewide Learning, a motivo in specie dei nostri studenti distribuiti su più archi temporali di nascita e di formazione iniziale, in itinere e permanente.

Nelle pagine del Piano è poi individuato e analizzato dettagliatamente il budget degli investimenti per il triennio 2021-23, come gli impegni operativi da realizzare nello stesso periodo, facendo indiscutibilmente dell'innovazione tecnologica il proprio faro e il proprio principio guida, unitamente alle politiche per il supporto dei talenti, mentre nell'Appendice sono resocontate con cura le linee guida per il suo monitoraggio.

Un progetto ambizioso, dunque, ma concretamente fattibile e praticabile dal nostro Ateneo cui, sin dall'indomani della sua approvazione, s'indirizzeranno tutte le energie e le risorse in esso operanti”.

Il Rettore
Prof. Michele Corsi

Sintesi degli obiettivi strategici

I principali driver dello sviluppo dell'Università Telematica Pegaso nei prossimi tre anni ineriscono alla Didattica, alla Ricerca Scientifica, alla Terza Missione, all'Internazionalizzazione, ai Servizi agli studenti.

– DIDATTICA

Sarà ancor più caratterizzata da una totale aderenza alle nuove professioni e alle nuove mansioni lavorative che emergono dalla diffusione dell'economia digitale e dall'industria 4.0. Di conseguenza i percorsi di studio saranno calibrati sui nuovi fabbisogni richiesti dal mercato del lavoro.

Non solo. Le nuove metodologie didattiche si avvarranno delle più avanzate tecnologie che renderanno efficace ed efficiente l'intero processo. L'Università Telematica Pegaso investirà nello sviluppo di tutte le più raffinate tecnologie dell'e-learning secondo un modello interattivo ed erogativo, nell'ottica di offrire un coinvolgimento travolgente dello studente e un'esperienza di studio unica.

Dunque, l'impalcatura didattica dell'Ateneo sarà contrassegnata da un consistente apporto tecnologico (visori, ologrammi, tools sincroni e asincroni); da un adeguato corpo docente, sia in termini qualitativi (tra i migliori esperti disciplinari in ambito nazionale e internazionale) sia quantitativi (potenziando la numerosità degli incardinamenti tra professori ordinari, associati e ricercatori); da un accresciuto numero di tutor; da un incremento dell'offerta di corsi di studio (11 nuovi corsi richiesti) proseguendo nello sforzo della interdisciplinarietà e del coinvolgimento delle Parti Interessate.

Infine, si svilupperà ulteriormente la "Scuola di Formazione On Line per Tutor e Docenti" con l'obiettivo di assicurare un alto livello di qualificazione accademica anche riferito alla costante manutenzione dei materiali didattici.

– RICERCA SCIENTIFICA

Prenderà il via l'Ufficio Valorizzazione Ricerca & Grant Office, con la finalità di consolidare il processo di trasferimento tecnologico dall'Università alle imprese aiutandole ad operare in un contesto di "open innovation". Inoltre, mentre le Facoltà potenzieranno le opportunità per i ricercatori nel contesto degli obiettivi scientifici dell'Ateneo, gli organismi "Centro Europeo per il Lifelong Learning" (CELL) e "Centro Linguistico di Ateneo" (CLA) - insieme alle Facoltà medesime - promuoveranno l'internazionalizzazione della ricerca soprattutto nell'area del Mediterraneo.

– TERZA MISSIONE

Le attività di Terza Missione - che da sempre hanno contrassegnato il pervasivo rapporto che l'Ateneo intrattiene con i territori - saranno intensificate mediante la sistematica partecipazione ai tavoli di partenariato istituzionali ed economico-sociali, nonché attraverso l'organizzazione del fittissimo reticolo di convegni e seminari. Per quanto riguarda le attività di TM relative al trasferimento tecnologico, insieme a quelle legate alla diffusione delle proprie expertises, saranno adeguatamente strutturate e valorizzate a beneficio della collettività.

– INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Ateneo ha inteso imprimere una decisa accelerazione in quest'ambito al fine di diffondere la propria offerta formativa anche oltre i propri confini domestici. Proseguiranno i protocolli d'intesa con università straniere per lo scambio di docenti e studenti, nonché per la partecipazione a cluster di ricerca internazionale nell'ambito di programmi europei aventi le università quali destinatari. Sarà viepiù potenziata la partecipazione degli studenti dell'Ateneo al programma Erasmus per l'arricchimento delle loro conoscenze mediante esperienze all'estero. Saranno, infine, valutate le opportunità di apertura di sedi fisiche soprattutto nell'area mediterranea per la strutturazione e diffusione in loco – insieme ad università locali – di percorsi di studio online.

– SERVIZI AGLI STUDENTI

Essendo l'attività dell'Università Telematica Pegaso imperniata sulla centralità dello studente, il Servizio di Job Placement & Career sarà significativamente potenziato e perfezionato. Da un lato si consoliderà l'assistenza allo sviluppo di carriera per gli studenti lavoratori, dall'altro si incrementeranno le relazioni con le attività produttive e amministrative dei territori onde creare condizioni – nel percorso curriculare ed extra-curriculare – di un possibile incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Inoltre sarà lanciata la nuova piattaforma per le attività didattiche e per i servizi amministrativi, nonché sarà monitorato il livello di verifica dell'apprendimento da parte del corpo docente.

Infine, sarà infittita la partecipazione della rappresentanza studentesca – con la quale l'Ateneo già vanta un ottimo standard di interlocuzione – negli organismi deputati alle scelte di miglioramento della qualità didattica e dei servizi allo studente.

In sintesi, il raggiungimento degli obiettivi strategici nel prossimo triennio configurerà l'Università Telematica Pegaso come un ateneo in grado di:

- rappresentare l'unica Lifelong University italiana;
- ottemperare alla propria mission, ossia quella di offrire ai giovani un modello di studio idoneo ad inserirli nel mondo del lavoro, delle professioni e dell'imprenditorialità 4.0;
- creare condizioni di massima flessibilità per i lavoratori, nonché di supporto per avanzamenti di carriera e di manutenzione delle competenze anche durante congiunture economiche non favorevoli;
- prevedere automatismi e tecnologie di sostegno ai diversamente abili, consentendo loro di coltivare i propri interessi ed obiettivi.

1. Il Quadro di riferimento dell'Ateneo

1.1. Premessa

Il Piano Strategico 2021-2023 dell'Università Telematica Pegaso nasce in una fase della vita del Paese densa di preoccupazioni e rischi incombenti. La pandemia da Covid 19 si abbatte su una situazione già problematica e non priva di incertezze per il futuro, a partire dal persistente calo demografico e dal divario tra le due aree principali del Paese. Ma si registrano altresì segnali carichi di fiducia e ottimismo, come il Rinascimento italiano della Fondazione Guido Carli, con il proposito di risollevarci, non come una semplice ripartenza ma una vera e propria rinascita, grazie alla forza del nostro talento e con l'entusiasmo delle nuove generazioni, con la grande spinta derivante dal senso di comunità e condivisione, mettendo a disposizione competenze e saper fare. La pandemia non ha colto impreparato l'Ateneo che, anzi, ha saputo con tempestività e forte abnegazione di tutte le nostre risorse umane, reagire e fronteggiare i disagi derivanti dal primo impatto, con una reattività e adeguatezza corrispondenti alla gravità del momento. Anzitutto con la flessibilità organizzativa e tecnologica si è saputo trasformare le criticità momentanee in opportunità di innovazioni e cambiamenti, assai meglio di come hanno potuto fare altri competitor. Le prove di apprendimento e le sedute di laurea sono state adeguate alle nuove misure di restrizioni dettate dalla normativa nazionale e regionale, in piena sicurezza e con un ampliamento delle modalità di svolgimento delle prove d'esame che rispondono anche più ampiamente ai desideri ed esigenze di una parte importante degli utenti.

L'avvio di una strategia fondata su nuovi modelli di pianificazione dello sviluppo, ambiziosi ma anche particolarmente impegnativi, di ambire ad essere tra i protagonisti del cambiamento, con la bussola permanente dell'innovazione, dell'apprendimento senza barriera alcuna di tempo e di spazio, i cui destinatari sono essi stessi soggetti del cambiamento nella società e nel mondo del lavoro e della produzione.

Questo Piano Strategico parte dalla constatazione di aver accolto le misure e i cambiamenti richiesti con le raccomandazioni e le segnalazioni di criticità evidenziate dalla visita CEV del novembre 2017, come già evidenziato nel PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità, immediatamente adottato all'indomani del Report finale del Consiglio Direttivo dell'Anvur del luglio 2018. Piano di miglioramento al momento ancora in fase di prosecuzione, nella logica del miglioramento continuo. All'uopo è stata definita, immediatamente, la mappa strategica per la didattica (Requisito R1.A1); i documenti di pianificazione evidenziano le specificità della missione, con particolare riguardo alle modalità con cui è assicurata la centralità dello studente e dei suoi processi formativi. Gli Obiettivi strategici per la didattica sono definiti, congiuntamente con gli obiettivi operativi e delle associate azioni per il loro perseguimento; sono definiti altresì gli obiettivi intermedi, gli indicatori di risultato, i relativi target, i responsabili del monitoraggio. Con questo Piano Strategico sono individuati altresì i responsabili degli obiettivi operativi stessi, nonché definite le risorse necessarie e disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Già con l'aggiornamento del 2018, il Piano Strategico dava inoltre evidenza di come esso stesso teneva conto dei fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico di riferimento e delle potenzialità di sviluppo didattico dell'Ateneo.

Ed ancora, sempre a partire dall'aggiornamento del 2018, l'Ateneo ha dichiarato la visione (l'ambizione, le esigenze e aspettative) relativamente alla qualità della didattica. Ha fissato, comunque, la politica per la qualità della didattica, che definisce gli orientamenti e gli indirizzi relativi alla gestione dei processi per la

determinazione e il raggiungimento degli obiettivi, e il soddisfacimento delle esigenze e aspettative dell'Ateneo relativamente ai propri CdS, in coerenza con gli ESG e i documenti AVA. In relazione al Requisito di AQ, R1.C.1, l'Ateneo ha definito e definisce criteri oggettivi per la quantificazione dei fabbisogni di personale docente, per l'assegnazione delle risorse, per la selezione dei candidati e per l'assegnazione di premi e/o incentivazione, così come ha definito criteri oggettivi per la selezione dei tutor. L'attività di formazione e di aggiornamento del personale docente, e quelle di formazione dei tutor, sono programmate ed erogate dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo, che supporta i docenti nella produzione di contenuti multimediali e rappresenta un punto di forza dell'Ateneo, con una programmazione di attività per la formazione iniziale e l'aggiornamento metodologico, pedagogico e docimologico di docenti e tutor, nel contesto della didattica on-line. Relativamente al Requisito di AQ, R1.C.2, si conferma che le infrastrutture e i servizi disponibili sono adeguati alle esigenze didattiche e di ricerca dell'Ateneo; il personale tecnico-amministrativo disponibile è adeguato alle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della Terza Missione.

La cultura, la modalità cardine di raggiungimento degli obiettivi programmati dal presente Piano Strategico sono identificabili, prioritariamente, nell'assicurazione della Qualità, guida permanente delle iniziative didattiche, della ricerca e della Terza Missione. L'Ateneo è impegnato nel monitoraggio permanente e nell'autovalutazione, per intercettare eventuali criticità e promuoverne il superamento ed il miglioramento.

L'Ateneo, inoltre, continua con determinazione il suo impegno a mantenere uno stretto collegamento con i propri stakeholder, gli interlocutori accademici, le istituzioni, le aziende, il mondo professionale, la società civile e, soprattutto, gli studenti e le loro famiglie. Costante resta l'innovazione di mezzi e metodologie di comunicazione che puntano, grazie al modello di successo adottato, all'innovazione tecnologica permanente e al mantenimento di canali di comunicazione fluidi e sensibili con i soggetti del cambiamento.

1.2. Un Ateneo in crescita

L'Università Telematica Pegaso è il primo ateneo telematico italiano per numero e per crescita di iscritti, ed è il motore di uno dei primi gruppi in Europa specializzati nella formazione a distanza.

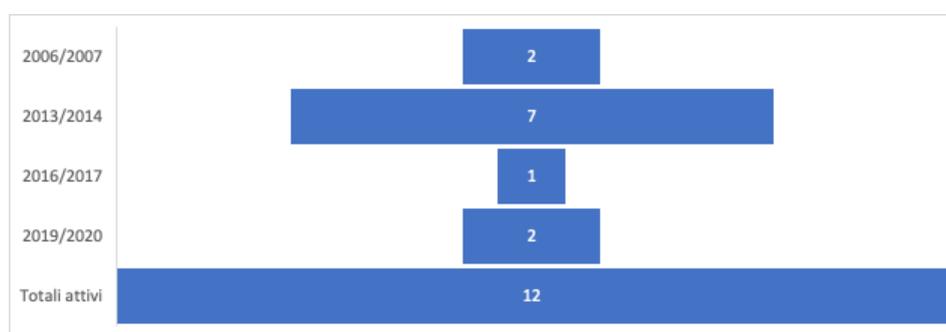
Alla base di questo risultato vi è la costante capacità di adeguare ed ampliare l'offerta formativa sulla base delle esigenze della società e dei continui cambiamenti nella domanda di formazione, attraverso l'ascolto delle esigenze espresse dai territori e dagli interlocutori associativi e istituzionali, e l'assunzione e la pratica del principio del lifelong learning.

Da qui la scelta di incrementare negli anni i Corsi di Laurea triennali e magistrali (cfr. grafico 1) e di offrire al contempo quei percorsi di alta formazione post-laurea che sono parte essenziale del modello dell'Ateneo.

Ai primi due corsi di laurea istituiti al momento della fondazione dell'Ateneo nel 2006 (Giurisprudenza e Scienze dell'Educazione della Formazione), si sono aggiunti dal 2013/2014 altri sette corsi, di cui quattro triennali (Ingegneria Civile; Scienze Turistiche; Economia Aziendale; Scienze Motorie) e tre magistrali (Scienze Economiche LM-56; Management dello Sport e delle Attività Motorie; Scienze Pedagogiche). Nel 2016/2017 sono stati attivati il CdS magistrale di Ingegneria della Sicurezza, completando così la corrispondenza tra le

classi di laurea triennali e magistrali, dando maggiore organicità all’offerta didattica e corrispondendo alle sollecitazioni ricevute dagli stessi studenti. Questa stessa impostazione ha condotto l’Ateneo ad avviare, dal 2020/2021, due nuovi CdS triennale e magistrale, ampliando l’offerta dell’Università Telematica Pegaso agli ambiti della linguistica e della letteratura (Lettere, sapere umanistico e formazione; Linguistica Moderna).

Grafico 1. CdS Università Telematica Pegaso attivati - Anni 2006/2020



È utile ricordare che nell’A.A. 2018/2019, l’offerta formativa si è ulteriormente articolata attraverso l’attivazione di nuovi indirizzi all’interno dei CdS già presenti: “Ingegneria ambientale” per la Laurea triennale in Ingegneria Civile; “Turismo sostenibile” per la Laurea triennale in Scienze turistiche; “Bio-sanitario” per la Laurea triennale in Scienze motorie. Inoltre, nell’A.A. 2019/2020, è stato avviato un curriculum aggiuntivo, obbligatorio per coloro che intendano accedere alla professione di “Educatore dei servizi educativi per l’infanzia” che va ad aggiungersi alla qualifica di “Educatore nei servizi socioeducativi” già prevista per la Laurea in Scienze dell’educazione e della formazione.

L’aumento dell’offerta formativa è stato in linea con il parallelo incremento della domanda di formazione che ha visto, anche in anni in cui gli atenei in presenza vedevano un calo degli iscritti, una continua crescita di studenti arrivati ai 52.593 del 2019/2020 (Grafico 2) e di immatricolazioni, salite alle 24.600 del 2019/2020 (Grafico 3). I dati relativi all’A.A. 2020/2021, riferiti dunque nell’anno ancora in corso nel quale, come noto, le iscrizioni sono sempre aperte, segnalano alla data del 10 dicembre 2020 il numero di 18.732 nuove immatricolazioni per un totale degli iscritti pari a 58.387 persone.

Grafico 2. Iscritti CdS triennali e magistrali dell'Università Telematica Pegaso - Anni 2006/2020

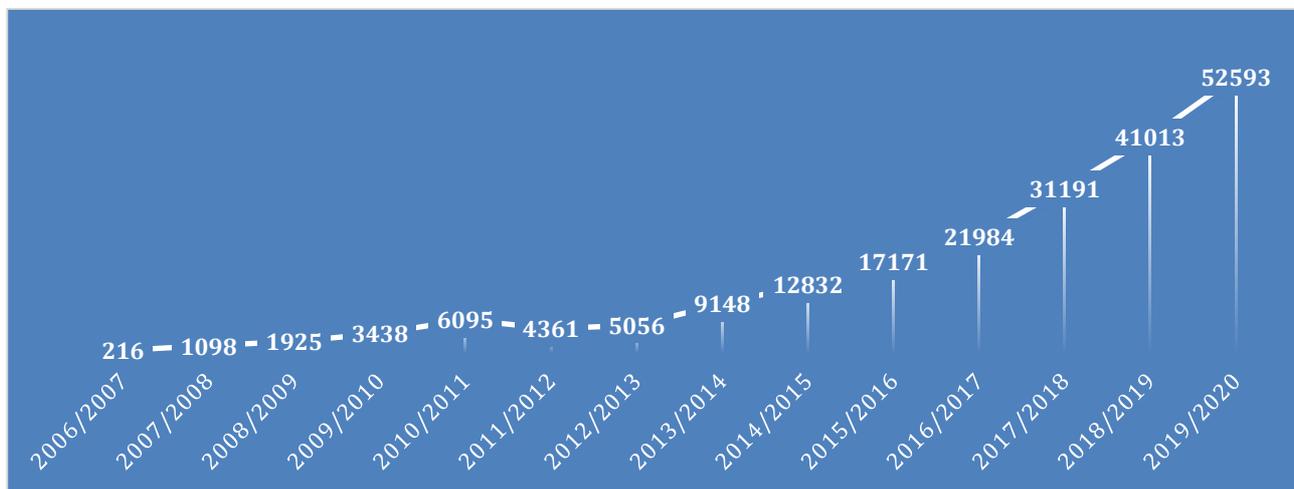
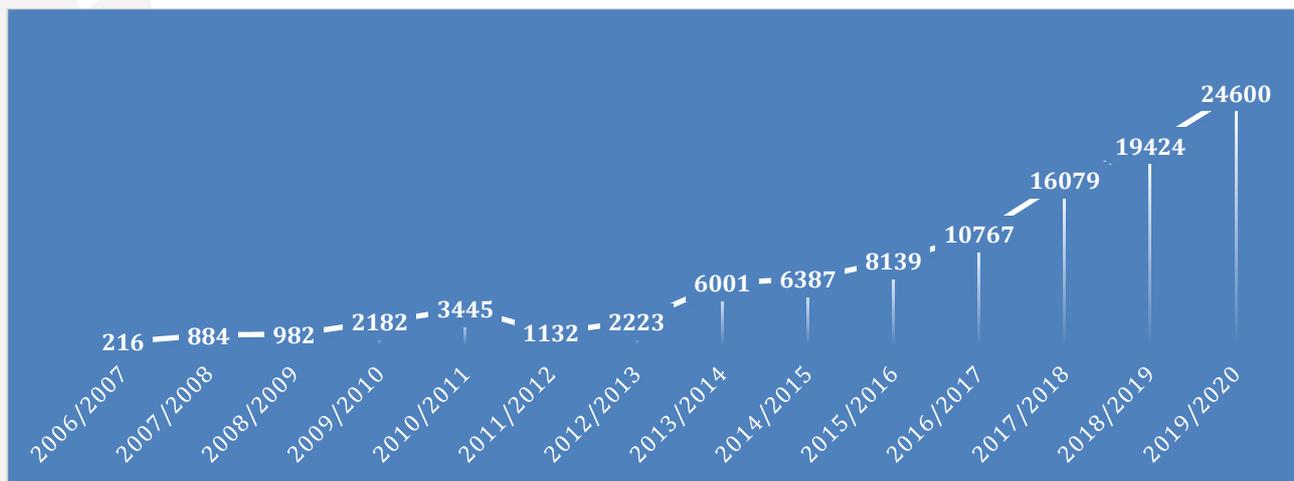


Grafico 3. Immatricolazioni CdS triennali e magistrali dell'Università Telematica Pegaso - Anni 2006/2020



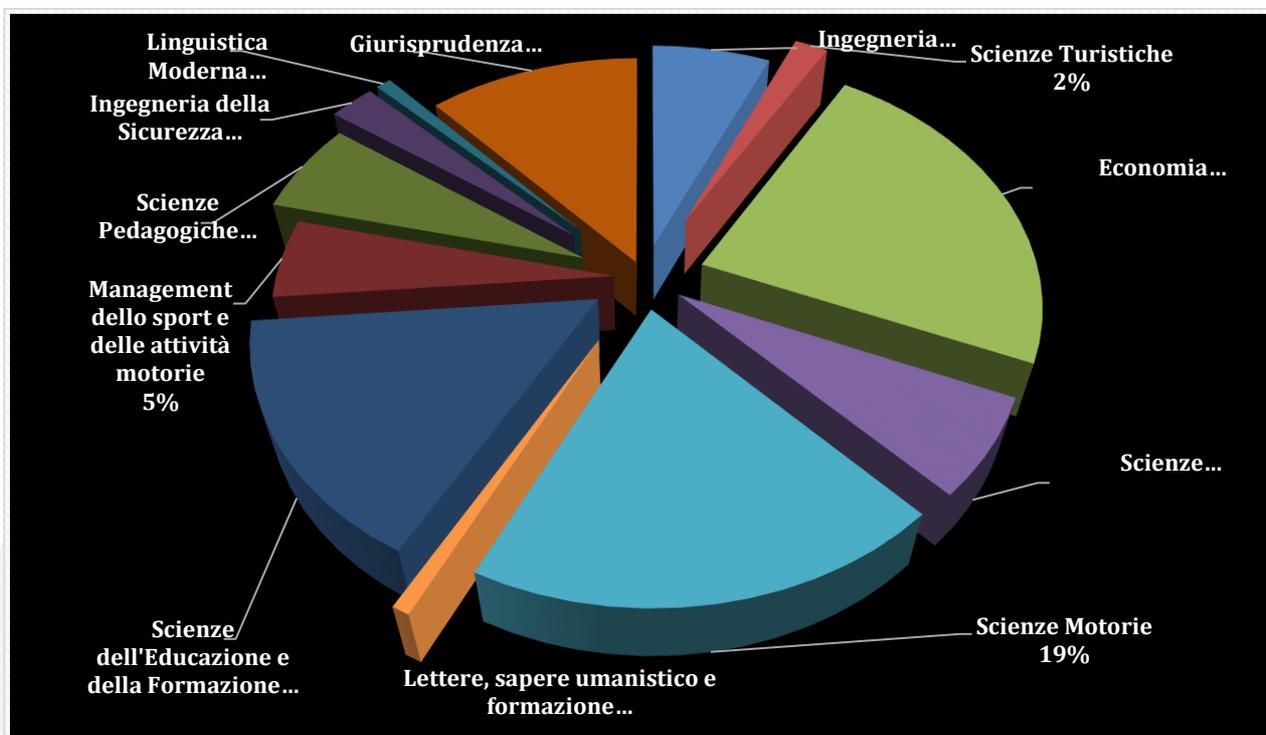
La ripartizione delle immatricolazioni tra i diversi CdS attivi nel periodo 2006/2020, se da un lato conferma la forza delle classi di laurea nate in contemporanea con l'istituzione dell'Ateneo, dall'altro evidenzia la capacità attrattiva dei diversi CdS istituiti negli anni successivi, primi fra tutti quelli triennali e magistrali dell'area economica e delle scienze motorie (Grafico 4). Risultati importanti si registrano anche nell'area ingegneristica, considerando anche che, per la peculiarità delle materie oggetto di studio, questi CdS hanno richiesto un particolare impegno nella progettazione dell'offerta didattica erogata e interattiva.

Grafico 4. Ripartizione immatricolazioni CdS triennali e magistrali dell'Università Telematica Pegaso - Anni 2006/2020



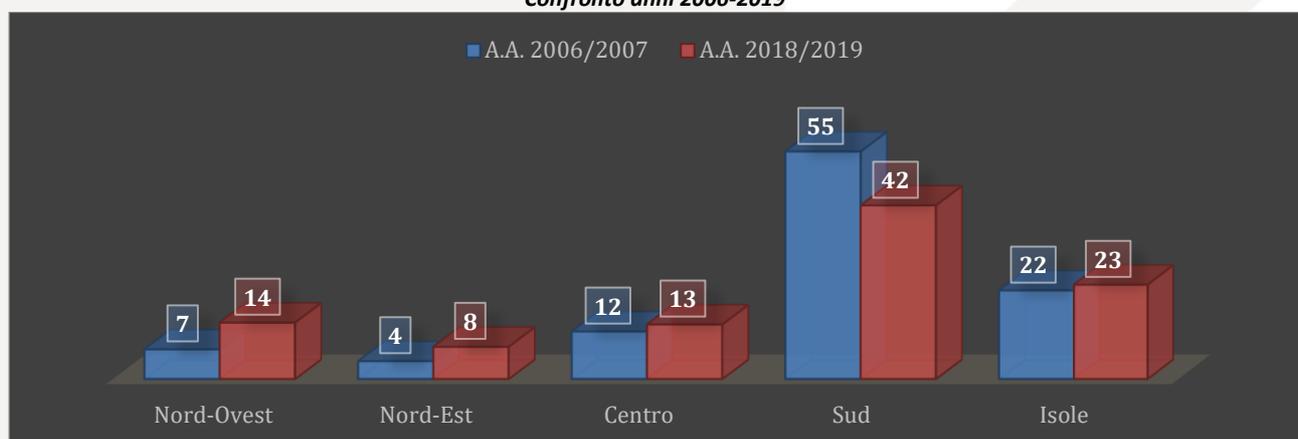
I dati relativi alle immatricolazioni 2019/2020 confermano questa tendenza di fondo, con in più una crescita relativa della triennale in Economia (Grafico 5); l'apparente calo percentuale della magistrale di Giurisprudenza è ovviamente frutto dell'ampliamento dell'offerta formativa registrata negli anni e non deve essere letto in maniera fuorviante: anche nell'A.A. 2019/2020 si è infatti confermato il trend di crescita di questo CdS, passato dalle 1.076 immatricolazioni del 2017/2018, alle 2.184 dell'anno successivo per arrivare alle 2.506 del 2019/2020. Alla data del 10 dicembre 2020 sono già 2.049 le nuove immatricolazioni in Giurisprudenza, con una proiezione per il resto dell'A.A. 2020/2021 che dovrebbe quindi essere ancora una volta ben superiore all'anno precedente.

Grafico 5. Ripartizione immatricolazioni CdS triennali e magistrali dell'Università Telematica Pegaso - Anno 2019/2020



La crescita dell'Ateneo e l'ampliamento delle sedi territoriali hanno coinciso con un parziale riequilibrio della composizione geografica degli studenti dell'Università: all'interno della crescita complessiva degli iscritti sopra ricordata, si è registrato con un calo relativo, tra il 2006 e il 2019, degli immatricolati provenienti dal Mezzogiorno e un aumento delle altre aree geografiche, particolarmente significativo nel Nord-Ovest (Grafico 6).

Grafico 6. Ripartizione geografica delle immatricolazioni CdS triennali e magistrali dell'Università Telematica Pegaso Confronto anni 2006-2019



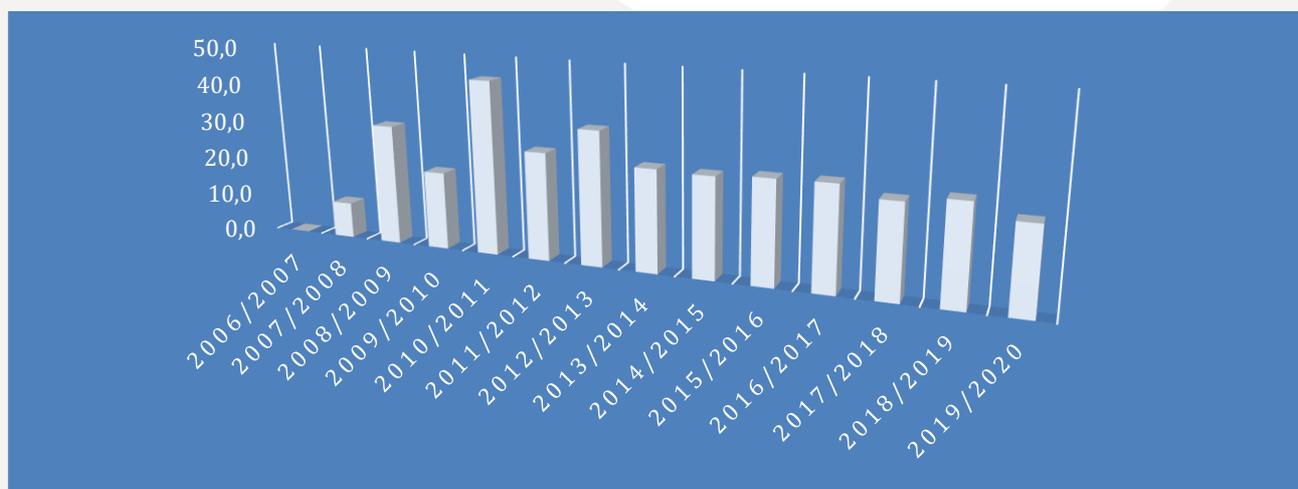
I cambiamenti degli ultimi anni emergono chiaramente anche dalle variazioni nell'età anagrafica degli iscritti. Nel 2019/2020 si consolida la tendenza avviata da alcuni anni che vuole una diminuzione dell'età media e una crescente forza attrattiva dell'Ateneo verso i più giovani che trovano nell'Università telematica Pegaso la loro prima scelta (tabella 1).

Tabella 1. Iscritti per classi di età CdS triennali e magistrali - Confronto A.A. 2018/2019 e 2019/2020

Anno accademico	Classi di età				
	18 - 25	26 - 34	35 - 39	40 - 64	65 +
2018/2019	14464	13760	4059	8664	67
2019/2020	19153	17895	5352	10125	68
Variazione annuale	32,4	30,1	31,9	16,9	1,5

Il successo del modello didattico dell'Università Telematica Pegaso è dimostrato non solo dall'ovvio incremento del numero dei laureati (passato dai 102 del 2007/2008 ai 10.496 del 2018/2019), ma anche dalla sostanziale stabilizzazione, a partire dal 2016, del rapporto tra laureati e numero di studenti (Grafico 7). È utile inoltre considerare che nell'Anno Accademico 2019/2020, malgrado lo scoppio dell'emergenza sanitaria, L'Università Telematica Pegaso è riuscita a garantire a tutti gli studenti il completamento nei tempi previsti del proprio percorso di laurea. Alla data di chiusura del presente documento, prima quindi dello svolgimento della prossima seduta straordinaria finale dell'anno, sono già stati laureati 11.890 studenti.

Grafico 7. Rapporto laureati/iscritti. UniPegaso. Anni 2006-2020



Il gradimento degli studenti rispetto all'offerta didattica e, più in generale, alle metodologie e opportunità garantite dall'Ateneo, emerge chiaramente dalle risposte dei laureandi ai questionari di valutazione 2019/2020: si dichiarano soddisfatti del Corso di Studio oltre il 98% del totale mentre, dato ancora più significativo, coloro i quali si riscriverebbero allo stesso CdS sono l'89,9%; si tratta di dati in linea con quelli dell'ultimo triennio (questionario studenti, Scheda 5 bis). Allo stesso tempo, risultano sostanzialmente marginali i valori degli studenti inattivi, la cui percentuale nell'ultimo triennio oscilla intorno al 2% degli iscritti complessivi.

Alla luce dei buoni risultati degli ultimi anni, l'Ateneo sta ora progettando un significativo ampliamento dell'offerta formativa, per rendere l'Università ancora più in linea con i cambiamenti e le nuove esigenze della società, diversificando ulteriormente le aree culturali e disciplinari e mantenendo ferma la ricerca di una corrispondenza tra i due livelli di diploma di lauree (triennali e magistrali). Sono attualmente in fase di progettazione per essere auspicabilmente attivati - compatibilmente con le procedure di legge - nell'A.A. 2021-2022 un numero di corsi di studio tali da raddoppiare a regime l'offerta formativa erogata

I corsi in fase di progettazione riguardano gli ambiti:

- Filosofici, storici e della comunicazione anche interculturali
- Del benessere per le discipline motorie
- Dell'ingegneria industriale ed energetica
- Dell'informatica, della matematica e della sicurezza informatica

Si tratta di uno sforzo economico, progettuale e amministrativo estremamente significativo ma funzionale a rendere l'Università Telematica Pegaso ancora di più "l'Ateneo dell'innovazione e della formazione nella società della conoscenza", attento ai cambiamenti in corso nella società e nel mondo del lavoro.

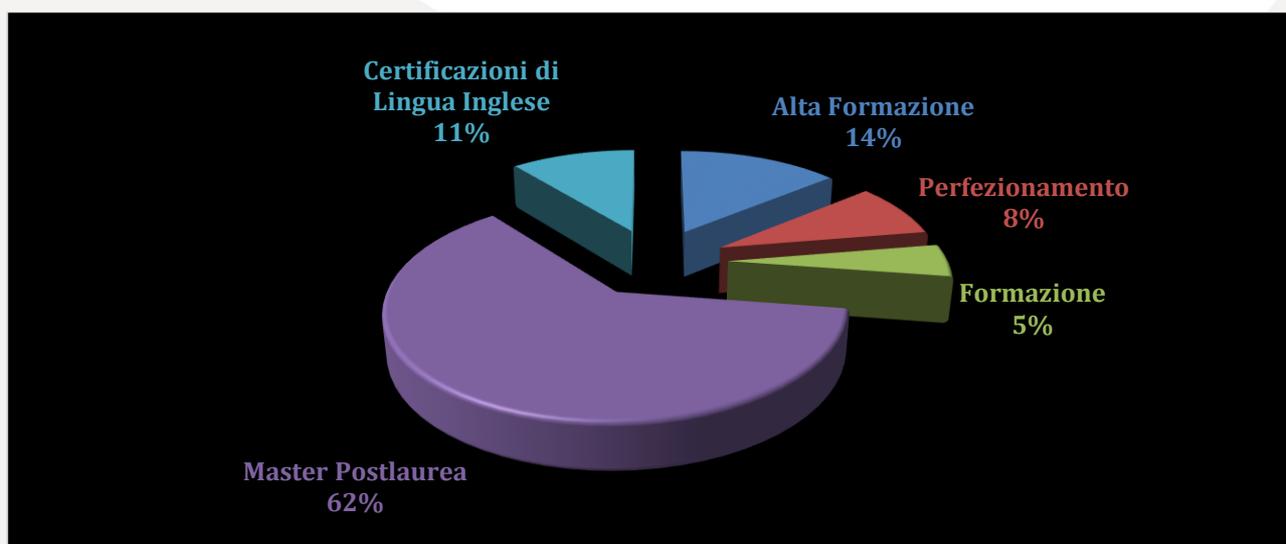
Obiettivo primario di questo ampliamento dell'offerta formativa è mettere gli studenti nella condizione di individuare un corso di studio rispondente ai bisogni di formazione di una società in grande cambiamento, dove le skills necessarie sono in continuo aggiornamento e dove la formazione umanistica, ingegneristica, digitale e ambientale sembrano essere al centro delle politiche di sviluppo internazionale. Tali corsi sono costruiti pensando anche alla sempre più attuale esigenza di reskilling dei lavoratori già inseriti nel mondo del lavoro o che devono ricollocarsi attraverso l'acquisizione di nuove competenze, soprattutto digitali.

L'ampliamento dell'offerta nell'area umanistica mira inoltre a rafforzare il dialogo tra la pedagogia, la psicologia, la didattica e le scienze motorie, con tutte quelle competenze necessarie al mondo della formazione professionale e della scuola. Sul fronte ingegneristico, l'Ateneo intende ampliare l'offerta formativa per rispondere alle forti richieste del mercato. In particolare, il Piano prevede la predisposizione di un corso di laurea in Ingegneria Industriale L-9, che include principalmente contenuti tipici dell'ingegneria meccanica, energetica e della protezione industriale. Per fornire agli studenti un percorso completo, si intende proporre anche un corso di laurea magistrale in Ingegneria Energetica LM-30. Tale corso risponde alle attuali esigenze dettate dal *Green Deal* europeo, sull'utilizzo sostenibile delle risorse energetiche, lo sfruttamento integrato delle fonti rinnovabili e l'efficienza dei sistemi di conversione dell'energia.

In ultimo, è necessario ricordare che l'Università Telematica Pegaso, oltre ai Corsi di Laurea triennali e magistrali, completa la propria offerta formativa con un ampio ventaglio di opportunità che spaziano dalle scuole di specializzazione ai Master di I e II livello. In linea con quanto accennato in precedenza, questo è possibile in virtù del network di collaborazioni e partnership nazionali e internazionali di cui dispone l'Ateneo, nonché della sua capacità di coniugare una infrastruttura digitale di avanguardia con un forte radicamento territoriale (Grafico 8).

Oltre a contribuire ad ampliare la platea degli studenti dell'Ateneo, i Master e le altre attività post laurea svolgono una funzione essenziale per garantire un'offerta sempre aggiornata, innovativa e in linea con i principali standard di qualità grazie anche alle collaborazioni con enti, istituzioni, media che contribuiscono alla loro realizzazione.

Grafico 8. Distribuzione percentuale studenti iscritti alla attività di Alta formazione e Post Laurea - Anno 2006/2020



1.3. Contesto esterno di riferimento

Il mercato della formazione a distanza – in particolare – attraverso lo strumento telematico, evidenzia una costante crescita di domanda figlia di un mondo sempre più globale nel quale conoscenze, esperienze e mobilità ne diventano elementi sempre più qualificanti. Le ricerche di mercato, le analisi, i trend di crescita nonché le politiche europee e nazionali dimostrano che i Paesi della UE puntano molto sullo sviluppo della formazione universitaria online.

Una delle indagini più recenti in materia è quella promossa dall'Observatory Barometer 2020, realizzata da Cegos, gruppo tra i più importanti al mondo nel settore del learning & development. L'indagine, svolta in quattro paesi Italia, Francia, Germania e Francia, è consistita nella rilevazione dei cambiamenti della formazione nel mondo del lavoro. "Il Covid-19 ha portato le persone a rendersi conto che la formazione va messa al centro del loro percorso di crescita professionale, perché solo così possono veramente far fronte alla rivoluzione repentina imposta dall'effetto combinato dell'evoluzione tecnologica e dell'impatto sulle risorse umane, effetto Covid, competenze chiave per il futuro. La formazione, senza l'inclusione del digitale non esisterà più; anche quando ci sarà il ritorno della formazione in aula, le aziende non potranno più rinunciare ai benefici del digitale".

Permangono tuttavia gravi carenze nelle problematiche della formazione, nel permanente mismatching tra competenze e profili richiesti dal mercato del lavoro, nelle difficoltà prolungate, sia pure altalenanti, e dei nostri sistemi scolastico e universitario, nel governare le istituzioni complesse come quelle dell'istruzione e dell'education. Dipende innanzitutto da insufficienze culturali, da un deficit di competenze nel comprendere e nel fronteggiare un insieme di problemi aggrovigliati che si presentano con un volto inedito a cui non è possibile applicare le formule del passato, né ci si può sottrarre imboccando scorciatoie semplicistiche.

Per fronteggiare adeguatamente la complessità non vi sono alternative: bisogna vincere la sfida culturale. Bisogna formare persone consapevoli e competenti, con una attrezzatura di valori, conoscenze e strumenti in grado di guardare in faccia i problemi senza rivolgere lo sguardo altrove.

La prima sfida culturale colta dall'Università Telematica Pegaso è il valore del Lifelong Learning, la formazione permanente. Il cittadino smette di studiare, quando va bene, tra i 20-25 anni. Poi, al massimo, qualche corso di addestramento professionale. Altro che la formazione culturale ad ampio spettro.

La strada è la formazione online. Le grandi università in tutto il mondo stanno ampliando la propria offerta formativa al canale telematico. È un fenomeno crescente che risponde all'esigenza di una formazione continua, diffusa e personalizzata.

Finora l'Università Telematica Pegaso ha risposto, prevalentemente, a una domanda di formazione di soggetti deboli, giovani scoraggiati o espulsi dal mondo della formazione tradizionale, o di lavoratori che necessitano di una formazione aggiuntiva per sfruttare opportunità di carriera; con la propria identità scientifica e sociale, è impegnata nella formazione superiore e nell'educazione permanente, nel contesto della libertà della scienza e dell'insegnamento e si muove nella prospettiva dell'università globale.

Lo scenario geopolitico mondiale segna i confini e il bacino motivazionale delle scelte strategiche dell'Ateneo, mentre la consapevolezza dei bisogni del territorio indica le urgenze cui dare riscontro. Il tutto secondo una logica operativa che assume il dato situazionale e lo proietta in un orizzonte di senso che va al di là dell'immediato e del contingente.

Con questa logica l'Università Telematica Pegaso ha costantemente considerato gli orientamenti dell'Unione Europea in ordine alla formazione superiore.

In materia di distribuzione dei laureati in Europa il nostro Paese figura all'ultimo posto ed ha un target di crescita, per il prossimo biennio, che si stima possa essere del 31% ossia circa 10 punti percentuali più basso della media internazionale europea, attesa per il 40 %.

Evidentemente non basta lo sforzo che ogni Ateneo sta compiendo, sia perché anche gli altri Paesi stanno producendo sforzi notevoli, sia perché occorrono strategie del tutto nuove e scelte coraggiose, in un contesto di iniziative capaci di intercettare bisogni, attivare volontà di confronto e far crescere disponibilità al servizio e all'ascolto. Rimuovere le cause degli abbandoni e dei fuori corso è soltanto il primo passo, peraltro urgente e indilazionabile. Parallelamente occorre saper parlare a quanti sono rimasti lontano dalle aule universitarie o perché "oggettivamente" ignorati ed esclusi, o perché inibiti e disorientati dagli oneri della quotidianità.

Farsi carico di questa situazione con la complessità che il problema nasconde, per cercare nuove linee strategiche tali da portare l'istruzione superiore a tutti coloro che ne rimangono lontani, anche nelle periferie più inascoltate là dove più evidente è il bisogno e più decisivo può essere l'effetto dell'emancipazione culturale ai fini di uno sviluppo sostenibile, è da sempre uno degli obiettivi principali dell'Università Telematica Pegaso.

L'Istat, nel rapporto 2020, conferma il distacco con gli altri Paesi dell'Unione nei seguenti termini essenziali: in Italia hanno almeno un diploma quasi i tre quarti dei giovani tra i 30 e i 34 anni (+11 punti percentuali rispetto al 2009), ma nell'UE la media è dell'84%. Il divario è maggiore, e crescente, se si considerano i 30-34enni con titoli universitari, pari al 27,6% nel nostro Paese (ultimo nell'Unione insieme alla Bulgaria), contro il 40,3% per l'Ue27; inoltre, l'aumento nell'ultimo decennio è stato, rispettivamente, di 8,6 e 9,2 punti percentuali. Livelli e andamenti sono molto diversi sul territorio e, (come nel resto d'Europa), per genere. I laureati superano il 30% dei giovani tra i 30 e i 34 anni in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia e nella provincia di Trento. In queste ultime due aree l'incidenza del titolo universitario è cresciuta molto nell'ultimo decennio ed è minima la quota di giovani con al più la licenza media (intorno al 15%, contro il 26,7% per l'Italia). All'opposto, in Sicilia, Puglia e Calabria si osservano i valori più bassi per i laureati, quelli più elevati per la popolazione meno istruita e, insieme, i progressi minori (nel caso calabrese, un leggero regresso dei laureati, sotto il 20%). In Italia e nella maggioranza dei Paesi Ue, le ragazze sono più scolarizzate dei ragazzi. Questo divario è andato crescendo nel tempo: tra le persone in età compresa tra i 30 e i 34 anni nel 2019 avevano un titolo universitario il 33,8% delle donne e appena il 21,6% degli uomini. Ma neanche le donne raggiungono il livello medio europeo.

1.3.1. I territori di riferimento: i fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico

L'Università Telematica Pegaso, date le sue intrinseche caratteristiche, non è associabile a un territorio specifico, anche se la sua identificazione originaria, preponderante anche per quanto riguarda l'attrazione degli iscritti, non può che essere Napoli, la sua rilevante area metropolitana, e la regione Campania.

L'Università Telematica Pegaso - presente con oltre 90 sedi su tutto il territorio nazionale - è stabile interlocutrice degli attori socio-economici dai quali promana la richiesta di formazione di rango universitario. Nel contesto di politiche di sviluppo delle città, sono stati sottoscritti protocolli d'intesa che prevedono una serie di progetti ed iniziative per la diffusione della conoscenza, la valorizzazione del patrimonio museale ed edilizio, ambientale e paesaggistico, e sedi di attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione.

Il contesto socio-culturale in cui opera l'Università Telematica Pegaso è arricchito anche dalla presenza di istituti di alta qualificazione scientifica, con i quali intreccia rapporti di collaborazione per finalità di ricerca e di didattica laboratoriale. Numerosi poi sono gli enti territoriali e altri enti di formazione e ricerca con i quali l'Ateneo promuove e attiva forme di collaborazione, concorrendo così in maniera determinante allo sviluppo della formazione continua - nel solco del lifelong learning - presso la PA, le imprese, gli ordini professionali, le associazioni di categoria, i sindacati e così via.

Nell'ambito del rapporto con il tessuto produttivo, assumono particolare rilievo le prestazioni svolte a favore di committenti pubblici e privati per finalità di ricerca concordate. Si tratta di prestazioni regolate da contratti e convenzioni che rappresentano una insostituibile occasione di sinergia con le imprese a carattere locale, nazionale e internazionale.

1.3.2. La ricerca tecnologica e i brevetti: le interazioni Università-Imprese

Il livello di ricerca tecnologica dell'Università Telematica Pegaso, unitamente all'attività di ricerca scientifica e didattica, ne determina una capacità di creazione ed innovazione che si traduce nella realizzazione di soluzioni per l'Information Technology e nella produzione dei relativi brevetti. Tale produzione è così in grado di garantire all'Università quel vantaggio competitivo fondamentale per affermarsi come leader nel settore della formazione universitaria online. I principali brevetti e modelli di utilità dell'Ateneo, sono riferiti alla realizzazione di: Piattaforme tecnologiche didattiche ed amministrative; Programmi Social; Web mobile App; Portali internet; Programmi specifici per la IT; Tools.

La Campania, innanzitutto per la sua prestigiosa e consolidata esperienza accademica nel settore ingegneristico, delle costruzioni e dei nuovi materiali, nondimeno il Lazio e la Sicilia, nel campo della ricerca e della Terza Missione, hanno stimolato l'Università Telematica Pegaso a diventare attiva con l'obiettivo di creare e sviluppare, nel tempo, una rete per la consulenza e lo sviluppo di progettazioni integrate nel campo dell'ingegneria civile ed industriale, nonché la produzione di prototipi attraverso l'utilizzo di stampa 3D. Grazie a "3D CIVIL ENGINEERING", l'Università Telematica Pegaso è specializzata nella progettazione, prototipazione e sperimentazione di fibre e/o aggregati in materiali naturali o da riciclo per il rinforzo di materiali "ecosostenibili" destinati ad applicazioni ingegneristiche di varia natura. Inoltre, l'Università sviluppa la sperimentazione di materiali compositi di tipo innovativo, nano-compositi, bio-compositi e nano-

bio-compositi; la simulazione al computer e l'identificazione in sito delle proprietà meccaniche di materiali e strutture; la brevettazione di nuovi materiali e strutture per applicazioni ingegneristiche a largo spettro e per il design degli interni ("interior design"); l'utilizzo di tecniche innovative per il monitoraggio non distruttivo fondate su sensori/attuatori di nuova generazione e sulla vibrometria laser, per applicazioni strutturali e biomediche.

Un contributo al rilancio del sistema produttivo della Campania potrebbe arrivare dal mondo delle Startup innovative. La dimensione metropolitana è quella ideale per attrarre investimenti nel nuovo ecosistema digitale. Non solo, ma la regione conferma il suo primato per spesa in innovazione tecnologica. L'Università Telematica Pegaso ha piena consapevolezza di questo primato e, di fatto, è attiva nel settore delle Startup. "GARAGE START UP" è la società dell'Università Telematica Pegaso, partecipata da Digital Magics, il più importante incubatore italiano di Startup, che nasce per fornire servizi di consulenza ed accelerazione a Startup e imprese, e per facilitare lo sviluppo di nuovi business tecnologici. Il progetto nasce dalla premessa che in Italia ogni anno più di 10.000 imprese dichiarano fallimento, con otto startup su 10 che chiudono nei primi tre anni, e dalla considerazione che la realizzazione di una nuova impresa non può essere fatta navigando solamente a vista ma è necessario disporre di una rotta e di una bussola che aiuti l'aspirante imprenditore a percorrerla nel migliore dei modi. Anche con la partecipazione dell'Universitas Mercatorum e delle Camere di Commercio italiane, nasce così la prima Startup University per la formazione di aspiranti startupper e giovani imprenditori, indirizzata quindi a quanti, uomini e donne, decidono di realizzare un proprio business e una propria azienda. Startup University mira a garantire e a trasmettere a tutti i partecipanti gli strumenti, le competenze e le esperienze pratiche dei professionisti del settore necessarie ed indispensabili per ben avviare, sviluppare e portare al successo l'idea imprenditoriale, senza trascurare alcuna delle problematiche che accompagnano la realizzazione di un progetto d'impresa. Gli obiettivi cardine del progetto, con specifico riferimento a Campania, Sicilia e Lazio, tra le regioni più attive nel campo della Startup, sono:

- ✓ Trasferimento Tecnologico alle imprese che si trovano oggi ad operare in un contesto caratterizzato da numerosi fattori di rischio/opportunità e che necessitano di innovazione, competenze scientifiche, strumenti idonei e l'utilizzo di specifiche capacità in ambito organizzativo e gestionale.
- ✓ Assistenza alla singola impresa attraverso l'offerta di servizi erogati in termini di soluzioni a problemi gestionali, logistici e tecnici inerenti ai prodotti o ai processi di acquisizione, implementazione e sviluppo.
- ✓ Strutturazione di progetti riferiti a particolare zone geografiche o indirizzati a particolari settori produttivi, realizzati autonomamente o nell'ambito di programmi cofinanziati che si avvalgono delle singole specializzazioni dei diversi partner dell'Università, che invece si pone come interfaccia e coordinamento qualificato.

Startup University mira a contribuire a ridurre il *mismatching* tra domanda ed offerta di lavoro, anche attraverso la creazione di Corsi professionali volti a creare nuovi imprenditori ad alta vocazione innovativa, prevalentemente rivolti al settore delle nuove tecnologie ed al Web e che si propongono non solo come contenitore di informazioni ma anche come volano per la ricerca di settore e luogo di incontro per scambio di esperienze, conoscenze e professionalità. Un incubatore d'impresa in cui gli startupper possano

successivamente sviluppare la fase iniziale della propria Startup. Attraverso l'incubatore i giovani imprenditori possono beneficiare di spazi, computer, attrezzature informatiche e software per l'avvio della propria attività, studiare e ricevere le best practice del settore, collaborare insieme ad altri startupper in un ambiente vivifico e professionale nel quale incontrarsi per migliorare le proprie esperienze, ricevere consigli e indicazioni da tutor esperti e confrontarsi con esempi di successo. Inoltre potranno ricevere tanti servizi in convenzione, da quelli fiscali a quelli logistici, legali ed amministrativi, informatici e di sviluppo software. Un acceleratore d'impresa con il quale i migliori startupper potranno essere partecipati in quota capitale da istituti di credito, venture capital o business angels.

LAB46 S.r.l. è la società che, insieme a Garage Start Up Srl, sostiene la nascita e lo sviluppo di imprese e Startup innovative attraverso servizi di incubatore d'impresa per accelerare e rendere sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono spazi fisici, servizi di supporto allo sviluppo del business e delle opportunità di integrazione e networking; attività di consulenza e di fornitura di servizi alle imprese in materia di struttura finanziaria e strategia industriale, nonché realizzazione di studi e ricerche in campo scientifico, tecnologico ed imprenditoriale per la realizzazione di prodotti e servizi innovativi e servizi di coworking. Partecipa inoltre con Garage Start Up alla creazione della Scuola di Startup.

1.3.3. I social learning

Le piattaforme tecnologiche didattiche ed amministrative ci consentono un rapporto con il territorio nazionale assai virtuoso, dalla vastissima platea dei principali utenti ossia gli studenti, arrivati al numero considerevole di oltre 100.000.

Le piattaforme social, da considerarsi come veri e propri "social learning", hanno lo scopo primario di favorire la condivisione di studio e conoscenze, oltre che le esperienze personali e lavorative. Le piattaforme social favoriscono l'apprendimento secondo la logica della cooperazione e della collaborazione consentendo di creare, archiviare, aggiornare e pubblicare il proprio ambiente personale a tutti gli attori coinvolti nel processo formativo: studenti, docenti, impiegati, lavoratori, professionisti, tutor, assistenti, manager didattici e collaboratori vari.

- Il **Social Network Pegaso** consente agli studenti universitari di organizzare incontri di studio con altri studenti, sulla base delle attività in comune (es. stesse sedi, stessi appelli prenotati) e delle richieste complementari (cerco/offro aiuto/ospitalità). Il social dispone anche di una chat multimediale in stile Facebook e di un sistema di notifiche per messaggi, news e following tra studenti.
- Il **Social Network CHANGE YOUR LIFE** permette di ricevere consigli da autorevoli testimonial, selezionati in rappresentanza di un'ampia gamma di argomenti, dallo sport all'alimentazione (particolarmente apprezzati da studenti, laureandi e laureati del nostro Corso di Laurea in Scienze motorie e del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività motorie. Gli utenti si presentano ai testimonial attraverso i cosiddetti "racconti", brevi messaggi veicolati in diversi formati multimediali (video messaggio, audio messaggio, fotografia o testo), e possono scegliere il tipo

di formato attraverso cui verrà veicolata la risposta dei loro testimonial.

- L’**App UNibook** rappresenta uno strumento di enorme valore sussidiario: consente agli studenti di connettersi tra loro, facilitando il flusso di informazioni e stimolando la partecipazione attiva di ognuno. Le diverse funzionalità dell’App nascono dalla volontà di creare una rete di supporto tra i corsisti che, in pochi passaggi, possono scambiarsi dispense, appunti e consigli. Gli utenti più preparati, inoltre, possono mettere a disposizione il proprio sapere fornendo lezioni private e sessioni di studio focalizzate sugli esami sostenuti, in un’ottica di cooperazione e crescita.
- Per garantire un supporto continuo e una didattica di eccellenza, l’Ateneo mette a disposizione un’ulteriore piattaforma che funge da ponte tra alunni e docenti. L’applicazione **Professori in rete** consente ai diversi attori di usufruire di uno spazio digitale completo, dove i professori possono fornire lezioni private a misura di studente, favorendo l’apprendimento nel totale rispetto dei tempi e delle esigenze degli studenti. Questi possono decidere quali lezioni prenotare, in base alla disponibilità dei professori, quali argomenti d’esame approfondire e quante sessioni di studio fissare. Le lezioni, svolte in modalità digitale, consentono di ottimizzare i tempi, a vantaggio di una migliore preparazione.
- **Unimestieri** è il portale che mette in comunicazione gli artigiani con i loro potenziali apprendisti attraverso la localizzazione geografica delle rispettive posizioni, ordinate secondo un criterio di prossimità fisica. Dal lato degli apprendisti, l’App consente la localizzazione degli artigiani più vicini alla propria posizione geografica, selezionati in base alla categoria prescelta. Di ogni artigiano è riportata la distanza geografica, la posizione sulla mappa, la scheda di presentazione e i contatti.
- Ed ancora, sempre nel Job Placement, c’è **Unilavoro**, il portale che avvicina i giovani al mondo del lavoro attraverso molteplici canali, in cui è possibile presentarsi sia in modo tradizionale (cerco/offro lavoro), sia in modo propositivo, condividendo con utenti e aziende le proprie idee associate a determinati progetti o realtà lavorative. Tra i vari tools innovativi, Unilavoro offre la possibilità di profilare la propria visione imprenditoriale attraverso la creazione di una Startup, il cui miglior team viene generato automaticamente da un algoritmo. L’algoritmo di Unilavoro ragiona non solo sulle figure professionali, ma anche sulle singole competenze, sulla posizione geografica e sui percorsi di studio dei potenziali candidati.

2. Missione, Visione, Valori

2.1. La Missione

L’Università Telematica Pegaso intende operare nel riconoscimento della pari dignità delle diverse aree culturali, assicurando a tutte l’opportunità di sviluppo nel principio della valorizzazione della qualità nella ricerca e nella didattica, valorizzando la valutazione come strumento per promuovere il merito e praticando costantemente l’orientamento al miglioramento continuo, come criterio guida della gestione.

L’Università opera in piena sinergia con il territorio, a livello locale e nazionale, per fornire un quadro di riferimento atto a regolare i rapporti con gli interlocutori sociali e per stabilire gli obiettivi da perseguire.

Esso si manifesta:

- Negli accordi esistenti con le istituzioni pubbliche, regionali e locali;
- nei raccordi con le imprese, ai fini dello sviluppo, della ricerca e dei brevetti;
- nella comunicazione e nei servizi digitali;
- nella didattica, per l'ampiezza del bacino di utenza;
- nelle relazioni con le comunità insediate nelle aree di riferimento, grazie a iniziative di carattere sociale e culturale;
- nei rapporti con alcuni dei principali ordini professionali.

L'Università Telematica Pegaso riconosce la centralità della comunità degli studenti e di ogni singolo soggetto. Tale riconoscimento si manifesta nell'impegno a:

- Assicurare la centralità dello studente, destinatario e attore delle attività universitarie, garantendo l'orientamento al servizio, promuovendo una didattica centrata su di loro, che li veda coinvolti attivamente nel processo di insegnamento e apprendimento affinché sviluppino competenze professionali, culturali e sociali rilevanti per la società;
- favorire lo sviluppo delle competenze professionali nei processi formativi;
- realizzare e a mantenere le condizioni più adeguate allo sviluppo della personalità e della coscienza morale e civile degli studenti;
- garantire agli studenti il diritto di fruire di spazi comuni di socialità e di confronto reciproco, di associarsi e di organizzarsi nel rispetto delle leggi dello Stato, dello Statuto, e dei regolamenti, compatibilmente con le disponibilità delle proprie strutture.
- organizzare le attività didattiche, le prove di verifica dell'apprendimento, le valutazioni e le verifiche secondo criteri di trasparenza, assistenza e riconoscimento del merito;
- garantire la tutela dell'integrità e il rispetto della personalità di ogni studente, evitando ogni sorta di condizionamento o di disagio;
- fornire agli studenti gli strumenti necessari per colmare eventuali lacune formative per raggiungere il successo negli studi e per affrontare in modo qualificato e responsabile il mondo del lavoro e/o lo sviluppo di carriera;
- promuovere la cultura e dei valori della parità, dell'inclusione e della responsabilità sociale.

2.2. La Visione

L'Università Telematica Pegaso, attraverso il coinvolgimento di tutti i suoi protagonisti, è impegnata a:

- promuovere libertà, autonomia e pluralismo nei contenuti e nei metodi delle attività di formazione e di ricerca; uguaglianza, in termini di opportunità di accesso alla conoscenza, il diritto allo studio; adottare quali criteri guida per lo svolgimento della propria attività i principi di partecipazione, efficienza, efficacia, imparzialità, trasparenza, decentramento e semplificazione, assicurando la qualità e l'economicità dei risultati, inscindibilità di ricerca ed insegnamento, orientamento all'innovazione, interdisciplinarietà;

- contribuire, tramite l’impegno nell’ambito della ricerca, della didattica e dell’alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile della comunità locale, nazionale e internazionale;
- occupare una posizione di rilievo nel contesto competitivo accademico nazionale ed internazionale degli atenei di media dimensione, migliorando ulteriormente le prestazioni nell’ambito della sfida competitiva del Lifewide Learning, specifico concetto di formazione permanente estesa ad ogni aspetto della vita;
- arricchire ed integrare l’offerta formativa e gli indirizzi di studi, progressivamente, verso i tre cicli didattici, promuovendo la massima interdisciplinarietà e completezza degli studi, fino al dottorato di ricerca;
- offrire i propri servizi, adottando un Sistema di Assicurazione della Qualità per lo svolgimento di tutte le attività poste in essere, al fine di assicurare che gli obiettivi della qualità siano soddisfatti, dimostrando alle Parti Interessate che l’Ateneo ha la capacità di soddisfare i requisiti, realizzando un servizio formativo di qualità, cioè rispondente alla domanda di formazione effettivamente richiesta;
- favorire lo sviluppo e la circolazione del sapere, il progresso tecnologico e la crescita culturale e professionale delle persone, in un ambiente improntato al dialogo, alla collaborazione e all’apertura alla comunità scientifica internazionale;
- perseguire una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico.

2.3. I Valori

L’Università Telematica Pegaso è fondata sui seguenti valori cardine:

- La responsabilità sociale, economica e ambientale dell’Ateneo, consistente nell’incremento della responsabilità verso gli studenti, verso l'esterno e verso l'interno, attraverso la valorizzazione delle risorse umane;
- lo sviluppo e la piena libertà dell’attività didattica e di ricerca;
- la valorizzazione del merito;
- la diffusione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della salvaguardia dell’ambiente e della solidarietà internazionale;
- l’orientamento all’eccellenza e all’innovazione sostenibile;
- il riconoscimento e la garanzia, nell’ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa a genere, età, orientamento sessuale, origine etnica, diversa abilità, religione, lingua, opinioni politiche e condizioni personali e sociali;
- la garanzia della piena integrazione per gli studenti di cittadinanza non italiana;
- il riconoscimento, quale comunità di lavoro, di un efficace contributo alla democraticità dell’istituzione, nel rapporto con le parti sociali, e al buon andamento della propria organizzazione;
- la predisposizione di processi trasparenti di valutazione dell’attività delle strutture di ricerca, di

didattica e di servizi;

- la sostenibilità finanziaria quale criterio ispiratore delle politiche di gestione delle proprie attività;
- la garanzia della massima trasparenza sulle modalità di gestione dei dati personali.

2.4. Gli Stakeholders

Gli interlocutori più significativi dell'Ateneo sono:

- Studenti, sia perché iscritti e in quanto organizzati nelle rappresentanze studentesche nei diversi consessi di governo dell'Ateneo;
- docenti e ricercatori, che ricoprono ampi settori di saperi;
- personale tecnico ed amministrativo, che rappresenta un patrimonio di competenze operative, tecnico-specialistiche e gestionali;
- famiglie;
- scuola secondaria;
- altre Università e istituzioni di Ricerca, con le quali collaborare per rafforzare il rapporto virtuoso con i territori;
- istituzioni nazionali e locali (comuni, regioni, altri enti locali);
- mondo produttivo e dell'innovazione (imprese, istituzioni, no-profit) in quanto settore di impiego, utilizzatore/acquirente/partner per la ricerca e sviluppo;
- ordini professionali;
- forze sociali.

3. I cambiamenti in corso

3.1. L'apprendimento *student friendly*

La complessità e l'evoluzione dell'attuale scenario economico, culturale e tecnologico impongono ai centri di produzione e trasmissione del sapere, in primis le Università, di garantire percorsi di apprendimento *student friendly*, flessibili e personalizzabili, in modo da fornire al singolo studente le competenze e l'approccio metodologico necessario a integrarsi in un mondo del lavoro sempre più dinamico e competitivo.

In tal senso, l'Università Telematica Pegaso persegue da sempre una mission improntata al Lifelong Learning, ossia, a quel processo formativo permanente che adatta le skills individuali alle mutevoli esigenze del mercato: da un lato, personalizzando le modalità di fruizione per rispondere al meglio alle esigenze di crescita di ogni singolo studente; dall'altro, allineando i percorsi formativi ai *career trends* globali, in cui la tecnologia e la cross-culturalità giocano un ruolo sempre più determinante nell'accrescere il gap di competenze tra coloro che continuano ad aggiornarsi e coloro che restano indietro.

Con l'obiettivo di offrire a tutti la possibilità di accedere all'Università e di intraprendere un percorso professionale su misura, senza mai rinunciare all'interazione in tempo reale con colleghi e docenti, l'Università Telematica Pegaso ha sviluppato la prima piattaforma didattica con un social network integrato,

rispondendo così a quel bisogno di aggiornamento e condivisione del sapere che da sempre caratterizza i canali *mass sharing* (Wikipedia, Facebook, Twitter, etc.).

Oggi più che mai, l'Università deve cavalcare l'onda della rivoluzione digitale e perseguire la vocazione intrinseca nella sua stessa etimologia, ossia, diventare globale, olistica, *universale*, in modo da cogliere e diffondere quelle infinite opportunità di apprendimento che grazie alle nuove tecnologie non conoscono più barriere legate a spazi e tempi di percorrenza.

Se l'Università diventa realmente dinamica e aperta al mondo, lo diventano anche i suoi studenti, i quali - come figli di uno stesso padre - ereditano non solo le conoscenze, ma anche l'atteggiamento propositivo e la voglia di vincere la continua sfida al cambiamento.

3.2. Il Lifewide Learning

Nei suoi primi 14 anni di vita, l'Università Telematica Pegaso ha creato una grande value chain che accompagna lo studente dai primi passi in Ateneo fino all'inserimento nel mondo del lavoro, permeando l'iter di crescita con una valida filosofia a cui ispirarsi, fondata sulla voglia di volare alto, di farlo ora e con grande slancio, senza restare imprigionati nel solco tracciato da altri e senza temere il fallimento.

La timetable strategica, iniziata con il periodo 2016-2020 e che prosegue con il periodo 2021-2023, proietta gli obiettivi finora raggiunti su un orizzonte formativo più ampio, il Lifewide Learning, naturale estensione del concetto di formazione permanente. La dimensione Lifewide si basa sul concetto di "multiverso formativo", ossia, un percorso di apprendimento trasversale che ingloba ogni aspetto della vita.

Grazie ai nuovi devices multitasking, interconnessi perfino a luoghi ed oggetti (*Internet Of Things*), l'attività di studio non è più separata dal lavoro e delle relazioni interpersonali, bensì, conoscenza, esperienza e socialità si compenetrano in un continuum in costante evoluzione, in cui la creatività gioca un ruolo fondamentale non solo nell'innovare, ma anche nel rimescolare metodi e processi già esistenti, migliorandoli e democratizzandone la fruizione.

In un'epoca in cui il Sapere è a portata di click, in cui è possibile seguire una lezione online e al tempo stesso ascoltare in live streaming un relatore dall'altra parte del pianeta, il frangente dedicato alla formazione autoreferenziale, tipica degli atenei non telematici, tende sempre più a scomparire, lasciando il posto a un modello di studio 4.0 dinamico e multiculturale, perennemente connesso e in costante interazione con gli altri. Lo studente impara più in fretta, potendo accedere in qualsiasi momento a un'enorme quantità di dati; progetta fin da subito dove e come lavorare, e soprattutto, è in grado di inventare e reinventare il proprio lavoro in ogni fase della vita.

Sulla scorta di queste premesse e individuando nel Lifewide Learning il driver fondamentale dell'evoluzione degli attuali percorsi formativi, l'Università Telematica Pegaso prosegue l'implementazione della prima piattaforma universitaria al mondo, con cui sarà possibile continuare a pianificare e mantenere a 360° il proprio percorso di vita, in cui le attività di studio saranno perennemente connesse al lavoro (i corsi di studio

si adattano in tempo reale all'offerta delle aziende) e agli interessi individuali (socializzazione online, incontri in presenza, spostamenti, ospitalità, viaggi di gruppo, stage e work experience all'estero, etc.).

Di seguito, il dettaglio delle aree formative della piattaforma Unipegaso abbinate alle key actions dell'utente e ai relativi tools proprietari (in tutto, 30 software registrati).

Area	Key Action	Piattaforma/Tool
Mondo del Lavoro, Startup	Progettare e lanciare la propria Startup	Garage Startup, Lab46, Startup University
	Cercare risorse umane, soci e finanziatori per la propria business idea	Unilavoro, Uniprofessioni
	Effettuare l'invio multiplo del proprio curriculum vitae	Database Unimerctorum - Unilavoro
	Costruire automaticamente il team della propria Startup	Modulo team building Unilavoro
Internazionalizzazione	Accedere a corsi di studio intercambiabili in 8 lingue, con possibilità di studiare e sostenere gli esami nelle sedi universitarie del Gruppo Multiversity, presenti in tutto il mondo. Predisporre un supporto di traduzione in più lingue (inglese e spagnolo) ai contenuti dei corsi di laurea, con la possibilità, per gli studenti stranieri, di sostenere esami presso i poli didattici che l'ateneo sta istituendo in diversi Paesi del mondo, grazie anche alla collaborazione con Ambasciate italiane all'estero, Istituti di cultura italiana e Camere di Commercio italiane.	Percorsi Global integrati alla piattaforma Pegaso (Global University)
Socializzazione	Individuare i compagni di studio ideali in base al maggior numero di attività universitarie in comune (esami in preparazione, sedi, appelli prenotati, domande/offerte di aiuto complementari)	Community (Social Network Pegaso)
	Incontrare amici in live cam, con possibilità di condividere il desktop tramite apposita funzionalità	Virtual Classroom partecipative (Piattaforma Pegaso)
	Contattare gli amici più vicini alla propria posizione geografica	Modulo cerca amici (App Pegaso)
	Programmare incontri di studio in ambiente fisico o virtuale	Modulo Incontriamoci (App Unipegaso)
	Partecipare a gruppi di studio autoprofilati sulla base del percorso di studi	Chat multicanale (Piattaforma Pegaso)
Consulenza e Content Sharing	Ricerca i professionisti più vicini alla propria posizione	App Nearest
	Condividere il materiale didattico online	Social Network Agheiro
	Condividere e chiarire i dubbi sugli argomenti d'esame più frequenti	App Uniglobal
Interessi culturali e viaggi	Organizzare viaggi di gruppo con altri studenti	Modulo Viaggiamo Insieme (Social Network Pegaso)
	Ottimizzare i costi di viaggio	Modulo Cerco/Offro ospitalità (Social Network Pegaso)
	Navigare in compagnia, condividendo interessi in chat, direttamente sulle pagine web	Plugin Upaplu

3.3. La didattica innovativa e di eccellenza

Per l'Anno Accademico 2020/2021 l'Ateneo ha puntato sullo sviluppo di materiali didattici innovativi, dinamici e coinvolgenti. Per ogni insegnamento, quindi, la preparazione dei materiali comporta l'impegno del docente che dovrà organizzare e progettare:

- **La lezione innovativa:** ricca di contenuti multimediali (audio/video), keywords e spunti di approfondimento, viene tenuta dallo stesso docente e deve mirare a far entrare lo studente in una situazione realistica;
- **il caso di studio:** viene presentato dal docente per approfondire un argomento spiegato nelle lezioni teoriche. Anche in questo caso la lezione deve essere ricca di contenuti multimediali, keywords e spunti di approfondimento e deve mirare a far entrare lo studente in una situazione realistica;
- **la testimonianza dell'esperto:** è una lezione che mira a coinvolgere lo studente in una situazione realistica di applicazione di un determinato contenuto. L'esperto deve spiegare un'applicazione pratica coinvolgendo lo studente con materiali didattici dinamici come contenuti audio e video;
- **l'intervista:** può coinvolgere un esperto in modo diverso. Il docente può infatti porgli delle domande che possano essere intese come approfondimenti e chiarificazioni degli argomenti trattati nel corso. Anche in questo caso il contributo deve tendere ad introdurre lo studente in una situazione realistica di applicazione della conoscenza acquisita;
- **le testimonianze/interviste in esterna:** si può organizzare per far vedere allo studente una situazione reale di applicazione dei contenuti. Si può pensare alla visita di un'attività lavorativa vicina ai contenuti trattati. Ad esempio: ristorante, azienda, evento e così via. Questo tipo di lezione va concordata con l'Ateneo in largo anticipo per quanto riguarda gli spostamenti e la fattibilità in generale;
- **le applicazioni e/o esercitazioni:** indirizzate ad insegnamenti di stampo più tecnico, si tengono grazie all'ausilio di una lavagna interattiva multimediale. Il docente svolge esercizi che vengono mostrati allo studente in tutti i passaggi.

In relazione alle ulteriori, rilevanti innovazioni in materia di didattica, si fa riferimento agli approfondimenti nell'ambito del paragrafo sull'Innovazione tecnologica, declinata sull'Orientamento in ingresso e in itinere, e sui tool Multitasking. Rispetto all'Orientamento in ingresso, interessante è l'esperienza della presentazione dei CdS e il supporto in itinere sia di carattere amministrativo sia di tipo "formativo". La nuova piattaforma, infatti, propone, in base al rendimento del singolo studente, dei video volti a motivare e a sfruttare al meglio servizi e potenzialità della piattaforma.

In materia di innovazione della Didattica, l'Ateneo è mosso altresì dalla domanda di qualificazione che viene da numerosi studenti e laureati. Tra questi, da qualche anno, si manifestano bisogni di crescita che vanno ben oltre l'acquisizione del titolo di studio, con richieste di programmazione di iniziative culturali, seminari, laboratori esperienziali, fonti bibliografiche e la costituzione di focus-group su temi di grande attualità economica, giuridica, sociale, eccetera.

Un secondo ordine di esigenze è stato posto, in questi ultimi tre anni, soprattutto, da alcuni rappresentanti delle Parti Interessate laddove, sia in occasione di incontri formali o di consultazioni per i Riesami ciclici, per via telematica e in persona, è stato richiesto all'Ateneo di promuovere iniziative specifiche collegate ad

esigenze dei territori, dal Sud, in particolare, di necessità di approfondimenti sulle questioni dello sviluppo, dell'occupazione, del Job Placement, delle energie alternative, delle misure per il riequilibrio territoriale Nord-Sud, ecc.

L'Ateneo promuove già da tempo alcune "buone pratiche" di "public engagement", di formazione post laurea come per alcuni master, potendo all'uopo contare su docenti di grande prestigio. I percorsi formativi di "Eccellenza" sui quali l'Ateneo vuole puntare, sono relativi alle tecnologie costruttive avanzate, all'Educazione finanziaria, alla cybersecurity, alle ZES (Zone Economiche Speciali), alle energie alternative, all'innovazione e sviluppo del territorio, alla tutela internazionale dei diritti degli emigranti, allo smart-working, all'utilizzo delle banche dati on-line, alla multidisciplinarietà e all'integrazione di competenze nell'ingegneria della sicurezza, all'Industria 4.0 e Mezzogiorno, alla pedagogia e didattica inclusiva, education, didattica e competenze.

3.4. I Laboratori

La disponibilità di infrastrutture adeguate continuerà ad essere un elemento di forza dell'Ateneo che sarà mantenuta e rafforzata. Occorre, anzitutto, far rivivere il Centro di Competenza Benecon e renderlo fruibile a ricercatori e studenti, anche in modalità remota attraverso una rete di sensori e TVCC che si interfacciano con il software per Lab Virtuale.

L'Università Telematica Pegaso, in uno con la direzione di Benecon, attraverso la fruizione degli spazi predisposti alle verifiche su materiali e strutture, prioritariamente, a favore dei ricercatori, studenti ed operatori economici, mira alla creazione di un modello di business e di autofinanziamento esportabile e replicabile verso il mondo economico terzo. La disponibilità all'utilizzo di apparecchiature sofisticate anche a soggetti esterni all'Ateneo, favorirà il trasferimento tecnologico e la creazione di risorse per il miglioramento infrastrutturale. A tal proposito l'Ateneo svilupperà:

- La collaborazione tra Facoltà/Dipartimenti e Centri di Ateneo per la razionalizzazione e l'utilizzo delle dotazioni strumentali esistenti;
- la collaborazione tra strutture accademiche e infrastrutture esterne per l'uso della strumentazione scientifica, sia per la regolamentazione dell'accesso, sia per la previsione di contratti di consulenza e service;
- lo sviluppo di un modello per la tariffazione dell'uso della strumentazione sofisticata finalizzato a costituire un fondo per contrastarne l'obsolescenza;
- il miglioramento del sito web di Ateneo, inteso anche come possibile luogo di ricerca e di divulgazione.

L'Ateneo proseguirà, per il prossimo triennio, la sua politica di espansione e qualificazione delle attività laboratoriali, anche in coincidenza con la crescita consistente dell'offerta formativa prevista per il prossimo Anno Accademico 2021/2022. Si punta, tra gli altri, sui Laboratori di seguito descritti.

Il **LVSM-Laboratorio Virtuale delle Scienze Motorie** consente a chiunque¹ di svolgere attività le fisiche del proprio settore di elezione (camminata, corsa, trekking, nuoto, ecc.) grazie alla direzione ed al coordinamento a distanza da parte di un esperto² utilizzando le strategie didattiche dell'eLearning. Gli allievi registrati possono scegliere ciascuno il proprio contesto reale di lavoro (un parco cittadino, un'area campestre, una spiaggia, una palestra, ecc.) documentandolo opportunamente con mappe, foto, video, ecc. proiettando su di esso il progetto dei moduli di attività fisica predisposti e registrando a distanza i dati dell'attività fisica di ciascuno in un apposito dossier personale.

Il sistema è tecnologicamente supportato da una piattaforma server comune a tutto il laboratorio e almeno un client per ogni partecipante, costituito da un rilevatore di dati con installate apposite applicazioni informatiche e che permette quindi di monitorare i principali parametri fisici (passi, km, dislivelli, ritmo cardiaco, calorie, attività di allenamento, ecc.). Il server potrà rilevare i dati in tempo reale via web procedendo quindi alla elaborazione sia diretta che statistica.

Il LVSM prevede *piani di lavoro* (PdL) diversificati in base alla specialità prescelta: camminata, corsa, nuoto, trekking, ecc. Per ogni PdL viene pianificata una serie di task che vengono assegnati agli allievi in base alle proprie condizioni fisiche e vocazioni motorie, dopo una fase iniziale di monitoraggio dell'*impronta motoria*³. Il laboratorio segue le linee guida dell'OMS, Organizzazione mondiale della Sanità, per combattere la sedentarietà. Grazie al sistema di monitoraggio in tempo reale dell'attività degli allievi, in base alla specialità prescelta (camminata, corsa, ecc.), il sistema è in grado di ripartire i partecipanti in classi in base all'età e ai risultati delle attività svolta.

I dati del monitoraggio delle attività vanno a riempire un dossier personale dell'allievo per i differenti task e da questi in forma aggregata offrono un quadro completo delle statistiche sull'universo dei partecipanti. Questi big-data sono il vero patrimonio del sistema. Moltiplicando i cicli di attività che il sistema svolge nel tempo, ed aumentando gradatamente il numero di partecipanti, il sistema può arrivare a gestire prima migliaia, poi decine di migliaia di partecipanti. E così via nel tempo. Numeri che non possono certo essere elaborati a mano da un docente o un istruttore.

Questa attività di monitoraggio è di grande importanza ed ha dimostrato di poter essere fortemente motivante per il partecipante, che può porsi così obiettivi di attività gradualmente raggiungibili, sostenibili in base proprio allo stile di vita di partenza ed a quello cui vuole tendere.

Ma non è tutto. I partecipanti si trovano inseriti in una comunità monitorata da esperti: i loro stessi docenti e altre figure professionali di supporto. Una comunità che acquista una duplice valenza: da un lato raccogliendo in automatico i dati dei singoli raccoglie una base di dati completa di tutta la comunità, permettendo già così controlli statistici incrociati; ma soprattutto diviene nel tempo un deposito di big-data, con tutte le implicazioni che questo porta nella possibilità di applicare algoritmi di intelligenza artificiale⁴(IA).

1 Studente, animatore, istruttore, docente, ecc.

2 Docente, animatore, istruttore, allenatore, ecc.

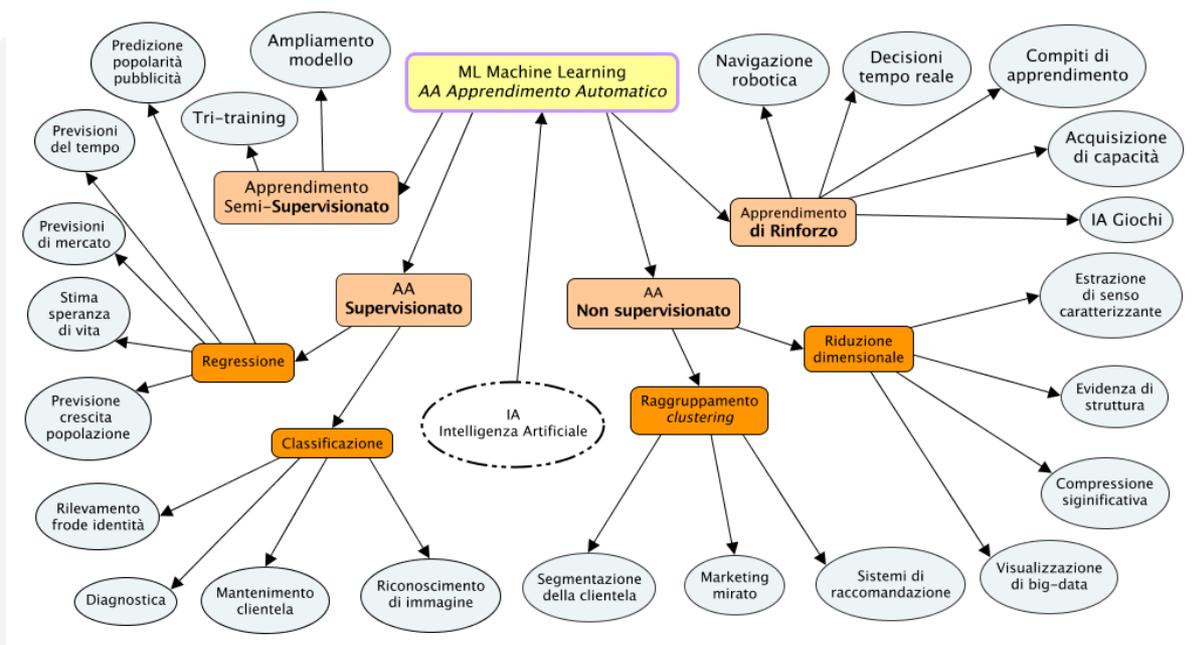
3 Comportamento motorio abituale della vita di tutti i giorni.

4 In particolare algoritmi di apprendimento automatico (*machine learning*) sia supervisionati che non. In seguito vedremo nello specifico i vantaggi di entrambe le tipologie di algoritmi.

In questo modo il sistema acquista nel tempo capacità diagnostiche e soprattutto predittive. In base al suo comportamento registrato, ogni partecipante potrà avere al suo fianco un tutorato continuo intelligente (monitorato dagli esperti) che lo potrà avvisare in anticipo dei tempi necessari a raggiungere gli obiettivi che il partecipante si era prefissato all’inizio, a sorreggerlo nei momenti di calo della motivazione, a raggiungere gradatamente uno stile di vita più sano ed a mantenerlo nel tempo grazie ad una variazione dei ritmi e delle attività.

Non va nemmeno sottovalutato il valore del monitoraggio non supervisionato, che potrà avvisare in fase precoce dell’emergere di problematiche che gli esperti non avevano previsto e forse neppure immaginato.

Fig.1 “Algoritmi di machine learning” tratta dall’articolo di M. GIACOMANTONIO, “Intelligenza Artificiale: una tecnologia predittiva”, Innovatio Educativa, Anno 3/6-7/2020 ISSN 2612-2561, 2020



Un vantaggio del laboratorio virtuale è quello di poter commisurare la prestazione del singolo a quelle del gruppo classe e poter quindi offrire all’allievo (ma anche al tutor, al docente, ecc.) un ritorno su come si colloca la sua prestazione nelle task svolte rispetto ai compagni di classe, che è un feed-back non solo motivante ma anche di supporto alle attività stesse. Soprattutto questo tutorato può accompagnare ogni singola task svolta e aiutare a correggere comportamenti non corretti o inefficienti. Nel tempo lo sviluppo degli algoritmi di IA potrà consentire l’attivazione di un tutorato intelligente a distanza, che consentirà al docente con il supporto di qualche tutor di gestire gruppi-classe di centinaia e migliaia di partecipanti.

Nel caso del LVSM verranno utilizzati algoritmi di AA supervisionato per separare in classi i big-data dell’impronta motoria generale del laboratorio, ma verranno sottoposti ad algoritmi di AA non supervisionato gli stessi big-data per verificare l’eventuale emergere di categorie inizialmente non contemplate. Una volta

emerse le classi, potrà essere chiesto ad un algoritmo di “*diagnostica*”⁵ di assegnare gli allievi alle classi, ma si potrà anche attuare una “*segmentazione della clientela*”⁶ per dividere gli allievi in classi. Apparentemente i due algoritmi sembrano simili, ma poiché partono da presupposti diversi sono diversi i risultati. ... e questo è solo l’inizio dell’applicazione dell’IA alle scienze motorie.

L’altra significativa esperienza laboratoriale riguarda il **percorso Didattico Aggiuntivo per Educatore dei servizi educativi per l’infanzia**. Il Laboratorio si basa su una programmazione neurale che consente l’aggiornamento istantaneo alle sollecitazioni esterne imposte in un’ottica di verifica delle competenze e conoscenze laboratoriali necessarie. Questa applicazione si può estendere a tutti i Corsi di Laurea che prevedono attività laboratoriali, in quanto è basata su autoapprendimento (reti neurali e big data strategies) e realtà aumentata e sensoristica/sensoriale. Si riporta, di seguito, la descrizione di uno dei laboratori previsti. Il laboratorio prevede 3 attività che debbono essere completate da ogni studente:

- Attività 1, strumento Test: si tratta di osservare il video reperibile al link: <https://www.youtube.com/watch?v=pNr3W1lpGqc> (dal minuto 9.43 a 10.27) e rispondere alle 10 domande presenti. La lezione 5 (Osservare le interazioni sociali) può essere di aiuto nell’individuare le risposte corrette.
- Attività 2, strumento Elaborati: Ascoltare il video al link: <https://www.youtube.com/watch?v=FIHoHHoqj3s>, consultare la dispensa della lezione 5 (Osservare le interazioni sociali) e predisporre uno strumento di osservazione: o una check list o una griglia spiegando i motivi della scelta dello strumento e i vantaggi/svantaggi che presenta per l’osservazione di situazioni nelle quali sia possibile tracciare i comportamenti sociali. Inserire lo strumento osservativo prodotto.
- Attività 3, strumento Elaborati: Selezionare 4 libri (anche digitali) da utilizzare al nido. Costruire un file word diviso in quattro spazi e inserire in ogni spazio l’immagine della copertina del libro, la giustificazione della scelta del libro, l’obiettivo didattico per il quale lo si userebbe. Trasformare il file word in pdf e caricarlo nello spazio apposito.

Una ulteriore necessità di istituzione di un **Laboratorio** è relativa è quella di **progettazione turistica**. Il Corso di Laurea di primo livello in Scienze Turistiche può rafforzare la propria offerta formativa con la creazione/organizzazione di un laboratorio che approfondisca gli aspetti innovativi del processo turistico e sia un punto di riferimento tanto all’interno dell’Università quanto all’esterno. Peraltro, l’utenza frequentante il corso di laurea è prevalentemente costituita da studenti che già operano, a diverso titolo, nel settore e avvertono la necessità di acquisire competenze sempre più evolute. Il laboratorio si propone di indagare e approfondire, in una prospettiva interdisciplinare, le problematiche attuali del settore turistico, l’organizzazione di offerte turistiche sostenibili e in sicurezza nonché nuovi modelli di turismo, coinvolgendo attivamente, in ricerche sia teoriche sia applicative, studenti, dottorandi, ricercatori, rappresentanti di enti e di istituzioni.

5 AA supervisionato/classificazione.

6 AA non supervisionato/raggruppamento.

3.4.1. Descrizione delle azioni progettuali

Il primo obiettivo del laboratorio sarà quello di indagare, in risposta all'attuale emergenza sanitaria, le modalità di rinnovamento del settore turistico e delle relative strutture.

Il secondo obiettivo è la valorizzazione di nuove forme di turismo in alternativa alle criticità, esistenti anche prima della pandemia, del mercato turistico: la crescente frammentazione della domanda, la forte concentrazione e la stagionalità dei flussi turistici. In realtà, entrambi gli obiettivi tengono conto del superamento del turismo di massa, per dare invece spazio ad esperienze che immergano il viaggiatore nella 'pelle' dei territori, che facciano vivere in modo autentico la scoperta della dimensione spaziale (ecoturismo, turismo rurale e enogastronomico, craft tourism, etc) e temporale (turismo della memoria, turismo genealogico). Insomma, gli asset tradizionali non sono più ricercati come in passato, poiché l'odierno viaggiatore tende alla programmazione di una vacanza su misura e volta al benessere. Quest'ultimo ambito acquisisce adesso maggiore importanza, perché il turista chiede di vivere un'esperienza rispettosa della sua salute e della sua privacy. Ancora, è ricercata una vacanza attiva, tramite la quale si desidera esprimere una propria vocazione (turismo sostenibile e responsabile). Tali cambiamenti implicano il rinnovamento delle tecniche di rappresentazione, la costruzione di strumenti per il viaggiatore hi-tech e la promozione dei territori grazie a formule emergenti come il cineturismo ed il racconto del territorio. Di fronte a siffatti processi è necessario l'impegno della ricerca tanto dal punto di vista teorico, ossia come analisi e interpretazione di fenomeni, quanto dal punto di vista applicativo. Il laboratorio vuole, dunque, divenire il luogo deputato ad una riflessione sistematica sulla riorganizzazione dell'industria turistica e su nuove modalità di vivere l'esperienza turistica, tramite la produzione di ricerche, che però non rimangano fine a se stesse, ma generino proposte applicative nella gestione delle imprese e nel rinnovamento professionale delle figure dedicate. A tal fine saranno utilizzate in modo integrato metodologie diverse: studi di settore, indagini sul campo, analisi geo-spaziali, analisi demografiche, analisi dei mercati turistici a diverse scale, disamina e ricostruzione di fonti geo-storiche e cartografiche. Sia sul piano teorico sia sul piano applicativo, inoltre, è considerato importante il confronto con enti ed istituzioni, ma principalmente con aziende impegnate nel settore perché vi sia la giusta osmosi tra teoria e prassi.

È ben evidente che tale ambiente potrà essere nevralgico dal punto di vista formativo per gli studenti di Scienze Turistiche, ma anche di altri corsi di laurea, e principalmente per i tesisti che acquisiranno adeguate metodologie di ricerca e best practices da mettere a sistema nelle future esperienze lavorative. Inoltre, i risultati delle ricerche e le esperienze applicative, riguardanti l'innovazione turistica, potranno essere basilari per la costituzione di Start-Up e Spin-Off, favorendo così il trasferimento delle conoscenze, acquisite nell'ambito accademico, nel mondo delle professioni. In tal modo, si andrebbe a costituire un circuito virtuoso tra il piano della ricerca.

Con cadenza semestrale sarà presentato un report delle attività svolte e dell'utilizzo dei finanziamenti; inoltre, annualmente, saranno sottoposti questionari di gradimento ai fruitori del laboratorio per monitorarne l'efficacia.

Ed ancora, si ritiene opportuno istituire, nell'ambito dell'ambiente di comunicazione e scambio di ILO (Industrial Liaison Office) attualmente su piattaforma Workplace per ILO-online, un **Laboratorio Digitale di Intelligenza Artificiale (ElleDIA)** utilizzando le attività già avviate dal GRISIA (Gruppo di interesse speciale sull'IA) già operante su ILO-online, rinforzando la sensibilizzazione in atto e la potenzialità di attingere dopo l'avvio del laboratorio a finanziamenti dedicati. ElleDIA sarà finalizzato a sviluppare la cultura scientifica e tecnologica in materia dei ricercatori e docenti dell'Ateneo, grazie alla cooperazione internazionale con altre Università, Istituti di ricerca, Imprese con la possibilità di produrre e distribuire algoritmi specializzati di IA rivolti a tutti i settori disciplinari e tecnici, di raccogliere e catalogare la grande quantità di materiale scientifico e tecnologico già disponibile (anche gratis) in rete, di produrre corsi e materiali specializzati, svolgendo anche il compito di attivatore di start-up per il settore dell'Intelligenza Artificiale.

Infine, l'Ateneo è impegnato a proseguire il supporto ad uno dei suoi Laboratori virtuali più attivi e presenti il **LVR-Laboratorio Virtuale della Ricerca**, la cui idea originaria è nata un anno e mezzo fa, a margine di un evento di successo su Ricerche e Terza Missione che ha raccolto i ricercatori dell'Università Telematica Pegaso a riflettere sulle attività di ricerca dell'Ateneo, con lo scopo preminente di scambiarsi esperienze e attivare collaborazioni scientifiche, un confronto per verificare tematiche, mezzi e metodi. L'incontro si è concluso con la proposta di dotare l'iniziativa di un "ambiente virtuale permanente", uno strumento che nel tempo avrebbe potuto avere la valenza di una base di conoscenza e di un forum di dibattito. L'iniziativa è stata attivata dopo breve tempo, verso la fine 2019, come "aula virtuale asincrona" dove tuttavia è possibile ricorrere ad una video conferenza quando necessario. Un Campus Virtuale in ambiente Workplace, piattaforma di connettività aziendale sviluppata da Facebook. Il Laboratorio è stato attivato con l'avvio del forum di contatto per il gruppo della ricerca (partecipanti e non), con la costruzione del Wiki della Ricerca di Unipegaso da implementare con i relativi contenuti, la costruzione di una mappa concettuale dinamica del quadro emergente della ricerca in Pegaso, l'attivazione di forum tematici specifici. La prima fase è stata quella di "arredare" l'ambiente virtuale con le informazioni funzionali di dettaglio. Sono stati progettate e attivate le attività di Forum, effettuata una prima ricognizione delle attività di ricerca in corso e produzione di una prima lista di lavoro per l'attivazione del wiki, la definizione di un format per la scheda illustrante la singola ricerca. Al momento sono attivi i seguenti gruppi: Grisia-Gruppo di interesse sull'AI-Intelligenza Artificiale, Business Plan, Sviluppo sostenibile e didattica di eccellenza.

3.5. La Scuola di formazione on line per tutor e docenti

Si irrobustisce la scuola di Ateneo per la formazione on line di tutor e docenti, con l'obiettivo di assicurare una costante alta qualificazione della "materia prima" dell'Ateneo. Si prevedono lezioni congiunte sia per tutor e docenti a contratto (304 partecipanti), sia per docenti incardinati e professori straordinari (per 114 partecipanti), per un totale di 418 persone; due di taglio maggiormente culturale-formativo di circa 30-45 minuti l'una; una terza di natura più tecnica di circa 30 minuti. Tutte saranno registrate dai docenti, così da poter essere utilizzate (in forma asincrona) anche come kit formativo di cui disporre in futuro per eventuali seminari con i partecipanti in apposite aule virtuali.

Saranno previsti dieci interventi di taglio culturale-formativo e cinque di taglio più tecnico così declinati:

1. L'organizzazione didattica delle lezioni e gli altri media educativo-didattici all'Università.
2. Il tutorato e l'insegnamento: la cura educativo-didattica e la presa in carico degli studenti.
3. Il tutorato e l'insegnamento: efficacia educativa ed efficienza didattica.
4. La comunicazione interpersonale educativo-didattica; gli stili educativo-relazionali, il tutorato e l'insegnamento quali sistemi aperti e viventi.
5. La formazione iniziale degli studenti.
6. Gli studenti a distanza e l'acquisizione di conoscenze, competenze, padronanza e abilità.
7. La formazione degli studenti universitari quale modalità di educazione degli adulti.
8. La formazione a distanza degli student.
9. Il docente universitario e il quadro normativo attuale.
10. Essere docenti universitari oggi in un ateneo telematico.
11. Il supporto al docente per la predisposizione e l'utilizzo dei materiali didattici: l'organizzazione della lezioni, le video-registrazioni, le dispense, le slide e i questionari/test di verifica degli apprendimenti.
12. L'utilizzo della piattaforma informatica, il rapporto con gli uffici preposti e l'implementazione tra offerta didattica e strumentazione informatica.
13. L'implementazione della didattica interattiva e il rapporto diretto con gli studenti.
14. La popolazione studentesca life-long learning dell'Università Telematica Pegaso.
15. Gli studenti e l'approccio agli esami e alle tesi di laurea.

3.6. Le risorse digitali e convenzionali per la didattica e la ricerca

Per svolgere attività didattica di alto livello e proiettare lo studente al meglio nel mondo del lavoro, è necessario arricchire i contenuti formativi erogati con concetti scientifici, acquisibili utilizzando le risorse disponibili presso biblioteche, siano esse fisiche o virtuali, nonché le più moderne banche dati. È pleonastico sottolineare che tali mezzi sono necessari anche per consentire a ricercatori e professori di svolgere con profitto le proprie attività di ricerca. Pertanto, anche in conseguenza del fatto che il Piano Strategico di Ateneo, nella sua versione precedente, aveva previsto come obiettivo il rafforzamento delle risorse bibliotecarie e l'incremento del numero di sottoscrizioni di abbonamenti a riviste, si ipotizza che un progetto realistico di crescita di Ateneo, in questa direzione, dovrà prevedere l'incremento delle sottoscrizioni di abbonamenti a riviste scientifiche pubblicate da note *case editrici*, quali ad esempio *Taylor and Francis*, *Wiley ed Elsevier*. Inoltre, si dovranno prevedere opzioni per poter accedere a tali contenuti, quali la sottoscrizione di abbonamenti a motori di ricerca quali Scopus e ISI Web of Knowledge, nonché alla *rete bibliotecaria NILDE* (Network Inter-Library Document Exchange). In tal modo, sarebbe possibile usufruire anche delle funzionalità di indicizzazione offerte dai motori di ricerca.

Le banche dati citazionali consentono di raccogliere materiale specialistico per la compilazione della tesi o per qualsiasi altro lavoro di ricerca, proprio come le banche dati bibliografiche. Esattamente come queste, infatti, raccolgono citazioni e abstract di articoli di riviste scientifiche autorevoli. Esse forniscono informazioni

supplementari e preziosissime sul valore di impatto di ogni singola pubblicazione scientifica, così come anche sulla produzione complessiva di un ricercatore, di un laboratorio, di un dipartimento e di un intero Ateneo.

Inoltre per il supporto nel processo di valutazione dei risultati di una ricerca, forniscono informazioni sull'area geografica in cui è stata maggiormente sviluppata, sugli istituti che se ne sono occupati, sui finanziamenti che ha ottenuto, e sulle ricadute d'impatto all'interno della comunità scientifica.

Siamo impegnati a rafforzare la *mission* delle biblioteche nei suoi tre aspetti caratterizzanti della ricerca scientifica, dei percorsi formativi e dei servizi didattici.

L'Università Telematica Pegaso è impegnata a diventare "luogo" della condivisione, in una diffusa forma mista, in cui la prossimità territoriale deve bilanciare la puntuale connessione digitale. In tal senso, l'Università intende percorrere il duplice binario di sviluppo, disegnando una possibilità di connessione digitale a tutti i più importanti *hub* delle fonti bibliotecarie ed archivistiche, agevolandone e raccomandandone l'impianto di accesso privilegiato per gli studenti iscritti; gli studenti dovranno trovare tra i loro benefits le credenziali di accesso a questi spazi connessi della conoscenza, in cui il supporto cartaceo si digitalizza per una massimizzazione della sua diffusione. Il risultato di questo sviluppo dipenderà da una cura dedicata a questo sistema comunicativo con il catalogo OPAC SBN italiano, già presente tra i link della piattaforma, e con tutti i poli italiani ed i portali internazionali, che andrebbero censiti in ragione degli interessi formativi specifici della ricerca accademica e della didattica erogata; a titolo esemplificativo, basti pensare che, ad oggi, l'OPAC SBN consente l'accesso a 18.271.289 notizie bibliografiche, corredate da 101.866.799 localizzazioni (aggiornato al 09/11/2020).

L'Università Telematica Pegaso è interessata a trovare, ad es., in Google, un partner di sperimentazione e di incentivazione di questa intelaiatura dello sviluppo della conoscenza, nella consapevolezza che il libro - anche nella forma digitale dell'ebook - è anche la maggiore modalità formale di diffusione e di conservazione del sapere, da accompagnare con le ricerche sitografiche, che non possono che essere complementari.

Le sedi territoriali dell'Università - una volta superata l'attuale fase pandemica - dovranno essere luoghi di facilitazione alla consultazione o al rintracciamento di fonti documentarie e di risorse bibliografiche, grazie a specifiche adesioni territoriali alle risorse ivi censibili e, quindi, rese disponibili agli studenti. In tal modo, l'Ateneo esplicherà la sua potenza connettiva, che non replica l'esistente ma lo socializza secondo una forma di "nuovo Rinascimento" in era digitale.

In altri termini, l'accesso ai portali della consultazione dovrebbe apparire non come una dimensione ultima di servizio didattico, ma come aspetto principale quale volano della conoscenza.

3.6.1. Il Progetto P.O.L.I.S. - Pegaso Online Library for International Students

Con il periodo di programmazione 2021-2023 prenderà consistenza realizzativa il progetto P.O.L.I.S., proposto dai docenti e dai ricercatori dell'Università, da circa due anni. L'obiettivo essenziale sarà quello di mettere a punto uno strumento attivo che propone un approccio collaborativo e comunicativo. Non si tratterà dunque dell'ammodernamento della biblioteca tradizionale, ma di un sistema complesso per

comunicare il sapere in modo interattivo. Sarà possibile *portare* le informazioni direttamente all'utente e di renderle accessibili da ogni luogo, a patto di fruire di un collegamento internet. Inoltre, essa consentirà ricerche avanzate e incrociate. Vi sarà dunque la possibilità della condivisione dell'informazione, se la biblioteca digitale sarà in rete con altre. Ancora, rende l'utente parte attiva del processo di diffusione delle conoscenze, perché potrà dare il proprio contributo sia in termini informativi sia di riflessione sulle risorse.

La biblioteca digitale sarà rispondente alle esigenze del nostro tempo, senza perdere l'aspetto tipico della biblioteca tradizionale: la socializzazione. La biblioteca digitale è anch'essa un luogo sociale, poiché dà la possibilità del contatto culturale e del confronto scientifico in modalità online.

La biblioteca virtuale sarà collaborativa e contestuale, nel senso che consentirà agli utenti la creazione di nuove conoscenze, anche tramite segnalazioni o recensioni o costruzioni di percorsi di ricerca, così come potrà dare la possibilità di intercettare le relazioni concettuali dell'argomento indagato. La biblioteca digitale funzionerà anche come filtro della qualità delle pubblicazioni secondo criteri chiari e condivisi. In tal modo, l'utente avrà a disposizione non un *mare magnum* di informazioni, ma un ampio e variegato numero di risorse, con la sicurezza della qualità. Insomma, la sua finalità più interessante consisterà nella capacità di trasformare i suoi utenti in una comunità dialogante, che si confronta continuamente.

La biblioteca digitale si fonderà sulle seguenti caratteristiche:

- Una struttura di servizio;
- Un'architettura di rete;
- Risorse digitali;
- Banche dati;
- Documenti di diverso tipo;
- Strumenti per acquisire e ricercare risorse e documenti;
- Strumenti per l'archiviazione di risorse e documenti;
- Strumenti per la socializzazione di dati e risorse.

Tali caratteristiche consentiranno la fornitura dei seguenti servizi:

- Accesso a cataloghi liberi;
- Accesso a cataloghi tematici;
- Fruizione di un servizio di *reference* online, per consentire all'utente di ricevere informazioni pertinenti;
- Consultazione di periodici, e-book e banche dati;
- Accesso a risorse digitali;
- Fruizione di servizi online per richiedere la digitalizzazione di risorse cartacee;
- Inserimento in una rete di biblioteche per visualizzare e accedere a risorse.

Sarà possibile e opportuno prendere in considerazione la necessità di creare una biblioteca virtuale per ciascun CdS, con all'interno le dispense dei docenti del Corso da poter visionare integralmente oltre che nella singola videolezione; questo per consentire agli studenti che si iscrivono negli anni successivi o che hanno sostenuto insegnamenti in altri corsi, di poter fruire del materiale, oltre che per la realizzazione della tesi.

Gli attori saranno esperti nella programmazione informatica, esperti dei servizi di *reference*, docenti e tutor didattici, gli utenti. L'accesso alla biblioteca digitale avverrà tramite un portale che fungerà da interfaccia alle risorse informative come cataloghi, percorsi tematici, ecc. Le risorse principali messe a disposizione saranno periodici elettronici, e-book e banche dati.

La Biblioteca digitale di Ateneo potrà ovviamente inserirsi nella rete delle biblioteche nazionali e permettere l'accesso ai cataloghi ivi presenti, alle risorse digitali e semplificare la richiesta ai servizi della suddetta rete. La fruizione dei servizi sarà riservata al personale docente, agli studenti iscritti ai corsi ordinari, ai corsi di perfezionamento post-universitari, agli studenti degli scambi internazionali e al personale amministrativo dell'Università Telematica Pegaso.

L'Ateneo ritiene opportuno istituire un Comitato scientifico per definire le linee di sviluppo scientifico della biblioteca, secondo criteri volti a garantire un'adequata ed equilibrata copertura bibliografica degli ambiti disciplinari di competenza (almeno uno per CdS).

Oltre al Comitato Scientifico composto da un componente docente (scelto tra i Presidenti/Coordinatori dei CdS) e un rappresentante degli studenti da un tecnico bibliotecario, sarà nominato un Presidente del Comitato Scientifico (di durata triennale) che avrà il compito di convocare e presiedere il Comitato Scientifico della Biblioteca, e di rappresentare la Biblioteca negli organi e nelle istanze al Senato Accademico, nel proprio ambito di competenza.

Saranno altresì previsti alcuni servizi ulteriori per gli utenti, come il deposito digitale tesi di laurea, servizi specifici per lettori disabili (audiolibri), procedure di proposte di acquisto per la didattica e per la ricerca, seminari di formazione sui servizi offerti e utilizzo delle biblioteche per categorie omogenee di utenti (studenti, ricercatori, dottorandi ecc...).

Quest'ultimo servizio riveste un ruolo chiave in quanto la formazione è finalizzata ad accrescere le competenze di base o avanzate nel reperire ed utilizzare le risorse, con particolare riferimento a banche dati e periodici elettronici, nello sviluppare strategie di ricerca bibliografica e, inoltre, a sensibilizzare gli utenti ad un uso delle fonti bibliografiche e documentali corretto sia sul piano formale che etico e legale.

3.7. L'UTT - Ufficio Valorizzazione Ricerca e Grant Office (UVR&GO)

L'Ateneo ha deciso di puntare sull'attivazione di un UTT-Ufficio Valorizzazione Ricerca e Grant Office (UVR&GO), al fine di razionalizzare e consolidare il governo dei processi di trasferimento tecnologico dall'Università al mondo imprenditoriale, anche tramite la promozione e gestione di progetti di ricerca.

L'Università Telematica Pegaso è impegnata a differenziare e potenziare le proprie attività e iniziative indirizzando la mission formativa sulla creazione di relazioni che potenzino l'anima imprenditoriale dell'Ateneo. Attraverso il dispiegarsi di una concreta funzione di acceleratore, si pone quale "officina" per il segmento Startup/PMI innovative. E in questo solco si colloca l'accordo con Digital Magics, business incubator quotato sul mercato Aim Italia di Borsa Italiana, per costruire il più importante polo italiano di formazione telematica per tutti gli aspiranti nuovi imprenditori di progetti innovativi, ragion per cui, corsi

specifici di strategia aziendale sono dedicati all'universo delle Startup. L'UVR&GO rappresenta un canale di trasmissione tra il mondo della ricerca a quello industriale, valorizzando in modo appropriato i risultati della ricerca e generando risorse aggiuntive sia per l'Università sia per il mondo imprenditoriale.

L'obiettivo dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca e Grant Office (UVR&GO) è quello di stimolare la nascita e lo sviluppo di iniziative di ricerca in grado di favorire l'innovazione e la crescita sociale ed economica. L'UVR&GO avrà, tra gli altri, il compito di trasferire, al mondo imprenditoriale, le conoscenze adatte ad intercettare l'innovazione che arriva dall'esterno, con l'obiettivo di rendere le imprese capaci di operare in un contesto di "open innovation" permettendo di velocizzare il processo di "scaleup" e agevolare le dinamiche di internazionalizzazione.

In quest'ottica, il trasferimento tecnologico svolgerà un'opera di traduzione e assorbimento dell'innovazione da parte dell'impresa, affinché quest'ultima riesca ad integrarla nei propri processi e, quindi, ad utilizzarla.

La strategia di trasferimento tecnologico suindicata sarà funzionale all'attivazione di un meccanismo di attrazione e sviluppo territoriale; infatti l'UVR&GO, avendo il proprio focus sulle ricadute industriali della propria ricerca, sarà capace di stimolare l'innovazione nelle imprese del territorio campano e nazionale.

In quest'ottica sarà potenziato l'Ufficio UVR&GO attraverso un modello organizzativo a matrice in grado di mettere a sistema tutte le risorse e le competenze, così da creare le premesse per l'emersione di nuove iniziative di avvicinamento dell'Ateneo al mercato. Il modello cui aspiriamo è quello di un modello a matrice in cui le singole aree di interesse saranno valorizzate attraverso una rete di relazioni in cui ogni area potrà usufruire di tutte le risorse messe a disposizione dell'ufficio.

Il modello organizzativo prevede la creazione di un'area di coordinamento e di cinque aree strategiche tutte funzionali alla implementazione di una complessa e sofisticata strategia di trasferimento tecnologico. Tutte le aree si incroceranno con le singole divisioni tecnologiche, di seguito un dettaglio delle singole Divisioni o ASA dell'UVR&GO.

Divisione ILO (Industrial Liaison Officer), la quale si occuperà, principalmente di:

- Predisporre analisi del mercato del lavoro, finalizzate alla definizione/rifocalizzazione dei profili formativi;
- Promozione della cultura della proprietà intellettuale e dei brevetti;
- Attività formative e divulgative sulla cultura imprenditoriale, sulla progettazione e lo sviluppo di programmi di ricerca sperimentale;
- Contributo al miglioramento della quantità e qualità dell'offerta tecnologica;
- Servizi di informazione ai ricercatori dell'Ateneo così da stimolare lo sviluppo di nuove iniziative di ricerca da proporre sul mercato (newsletter, gestione del sito, ecc...).

Divisione Ricerca di laboratorio ed applicata, con i seguenti obiettivi:

- Progettazione di iniziative di sviluppo sperimentale e sviluppo prototipale;
- Creazione di programmi di ricerca applicate;
- Programmi di supporto a tutte le aree di ricerca dell'Ateneo per la programmazione di sperimentazione

sul campo;

- Organizzazione di azioni di incontro imprese/Ateneo per la presentazione dei risultati prototipali ottenuti attraverso i progetti di ricerca.

Divisione Grant, che svolgerà:

- Attività di scouting dei bandi regionali, nazionali, internazionali di finanziamento per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale;
- Supporto alla predisposizione e stesura delle suddette proposte progettuali;
- Attività di promozione volte alla partecipazione a gare pubbliche/private attraverso il monitoraggio di siti specialistici come MEPA, e banche dati come Info-plus etc.;
- Studi di fattibilità di iniziative progettuali;
- Supporto alla promozione e creazione di partenariati pubblico/privati per progetti di ricerca e sviluppo regionali, nazionali e comunitari.

Divisione Audit Amministrativo, svolgerà le seguenti attività:

- Gestione e rendicontazione dei progetti supportando tutte le aree tecnologica nella gestione amministrativa dei progetti finanziati;
- Definizione del programma di spesa;
- Progettazione di budget di spesa sui singoli progetti;
- Supporto alla predisposizione dei rendiconti da parte dei singoli ricercatori;
- Verifica dei requisiti tecnici ed economici per la partecipazione ai bandi, avvisi e gare;
- Predisposizione della documentazione richiesta dalle procedure di richiesta finanziamenti;
- Implementazione e caricamento delle spese progettuali sulle specifiche piattaforma quali, ad esempio, SIRIO, S.U.R.F, Piattaforma fondo crescita sostenibile MISE, Piattaforme comunitarie, ecc...;
- Monitoraggio dell'avanzamento tecnico-amministrativo con particolare riferimento ai vincoli imposti dal bando e normativa di riferimento;
- Archiviazione dati dei progetti.

Divisione Spin-off, la quale si occuperà di:

- Definizione del regolamento degli spin-off;
- Attività volte alla creazione di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico (spin-off);
- Valutazione delle proposte di nuove spin-off;
- Supporto giuridico alla costituzione di spin-off (atto costitutivo, statuto, forma giuridica, ecc.);
- Monitoraggio del rispetto dei requisiti imposti per essere riconosciuti spin-off.

L'UVR&GO disporrà di competenze di natura tecnica in grado di comprendere ed elaborare i contenuti scientifici assistendo i ricercatori nei diversi passaggi, ma anche profili con competenze diverse che siano in grado di gestire i progetti ed esplorare il mercato per cogliere le specifiche esigenze dell'industria.

Il potenziamento dell'UTT sarà focalizzato sulle attività di assistenza tecnologica e brevettazione ma anche attività di incubazione delle MPMI che caratterizzano il tessuto industriale campano.

In tale ottica, l'UVR&GO ha già attivato una posizione di "Knowledge Transfer Manager" che si aggiungerà alle risorse che già operano all'interno dello stesso.

Il ruolo principale del KTM sarà incentrato sul primo macro-obiettivo dell'UVR&GO ossia la valorizzazione in chiave economica dei risultati e delle competenze della ricerca scientifica; in quest'ambito sarà di sua stretta competenza riuscire a mettere in atto il "trasferimento tecnologico" ma con la sfida di non concentrarsi soltanto sulla produzione di tecnologie industriali, ma anche di servizi, beni e processi che abbiano un impatto misurabile sul contesto sociale ed economico.

Il KTM dovrà essere in grado di stimolare detta valorizzazione dei risultati della ricerca mediante la protezione della proprietà intellettuale (brevetti) e la costituzione di attività imprenditoriali; realizzando anche azioni più incisive come gli incubatori tecnologici ed azioni di accompagnamento verso finanziamenti ministeriali o provinciali.

Con riferimento alle azioni di supporto alla finanza agevolata e col fine di potenziare l'UTT targato Università Telematica Pegaso, l'ufficio non avrà solo il compito di trasferire tecnologie e conoscenze dal mondo accademico a quello industriale, ma rivestirà anche il ruolo di Grant Office sia interno che esterno (per le imprese) proprio come indicato nel nome che è stato attribuito all'ufficio e quindi: Ufficio Valorizzazione Ricerca e Grant Office (UVR&GO).

L'idea di Grant Office dovrà mettere al servizio, delle diverse aree specialistiche dell'Ateneo, competenze amministrativo-gestionali specialistiche, interagendo con i ricercatori a livello tecnico-scientifico, per supportare le loro attività e dare impulso alla produttività, competitività, ma soprattutto al trasferimento della ricerca.

A tal scopo, il KTM dovrà coordinare e dirigere le risorse che già operano all'interno dell'UVR&GO in particolare coloro che si occuperanno rispettivamente, dello scouting dei bandi e della ricerca dei partner (MPMI e start-up), della predisposizione dei progetti di ricerca e della gestione e rendicontazione amministrativa dei progetti di ricerca approvati al finanziamento.

Il monitoraggio dei bandi e delle opportunità di finanziamento sarà condotto con uno screening mirato alle diverse aree tecnico-scientifiche dell'Università.

L'attività di coordinamento del KTM non si esaurirà solo con la direzione delle risorse che operano all'interno dell'UVR&GO ma dovrà avere una visione più ampia ossia gestire ed organizzare il flusso comunicazionale, le attività, il trasferimento di conoscenze e competenze tra le varie divisioni strategiche dell'UVR&GO.

Il KTM svolgerà una funzione di collante tra il mondo accademico e il tessuto industriale campano, ed avrà dei compiti specificatamente definiti.

Le attività che andrà ad espletare il KTM saranno le seguenti:

- Definizione delle strategie di gestione e realizzazione del trasferimento tecnologico, le quali caratterizzeranno tutto il periodo di riferimento oggetto della proposta progettuale mediante lo sviluppo di un piano di azioni atto a creare collegamenti diretti tra l'Università Telematica Pegaso e le imprese, e gli altri organismi di ricerca sia a livello nazionale sia internazionale;

- Creazione di un modello organizzativo di raccordo tra i singoli responsabili delle suddette 5 Divisioni e le aree tecnologiche di specializzazione dell’Ateneo. In quest’ambito il svolgeràà una ricognizione di tecnologie, conoscenze, brevetti e proprietà intellettuali, immediatamente applicabili all’interno dell’Ateneo;
- Sviluppo di un sistema continuo di monitoraggio in grado di favorire l’integrazione tutte le risorse disponibili nell’Ufficio con le suddette aree tecnologiche;
- Condivisione di strategie di trasferimento tecnologico con i policy maker attraverso azioni di lobby sistemiche con il territorio;
- Partecipazione ai tavoli istituzionali per garantire la presenza dell’Ateneo nelle sedi più opportune come Unione Industriale, Associazioni di categoria, Regione Campania, etc.

Il Knowledge Transfer Manager dovrà espletare le attività suindicate in linea con le finalità del bando garantendo il raggiungimento degli indicatori di risultato definiti e programmati nella presente proposta progettuale.

Nello specifico, il KTM dovrà identificare i risultati di ricerca negli specifici ambiti di proprietà industriale a seguito di attività di scouting interna, la quale comprende: scouting in senso stretto, incontri, azioni informative e formative all’interno dell’Ateneo.

Tale attività sarà svolta in collaborazione con la “Divisione ILO” e la “Divisione Grant”, e sarà finalizzata all’individuazione di n. 12 di risultati di ricerca per ogni semestre relativi al periodo di riferimento del progetto.

Il piano di attività in capo al KTM prevede una programmazione delle valutazioni effettuate in merito all’opportunità di tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca identificati attraverso l’attività precedente. Il KMT dovrà delineare una metodologia di protezione e di prevalutazione del potenziale di ricaduta industriale e commerciale degli output della ricerca (questa attività verrà svolta n. 3 volte a semestre, come indicato nella tabella “Valore degli Indicatori” del presente allegato).

Una delle funzioni principali del KTM è quella di saper trasferire i risultati della ricerca al tessuto industriale in funzione di uno sfruttamento commerciale da parte delle imprese.

In quest’ottica, dovrà sviluppare contatti, creare interazioni e programmare incontri con le imprese per il raggiungimento di uno degli obiettivi primari della presente proposta progettuale, ossia: “la valorizzazione in chiave economica dei risultati della ricerca”.

Il KTM intende svolgere queste attività di interazione con il mondo imprenditoriale almeno 30 volte nell’arco dell’intero periodo di riferimento del progetto.

Infine, l’attività del KTM sarà finalizzata alla gestione di almeno 1 contratto a semestre per favorire l’espansione territoriale della privativa.

Al pari, la strategia di promozione e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale gestiti dall’UVR&GO sarà attivata anche per il tramite della Divisione Spin off. Tale divisione, infatti, dovrà supportare i singoli ricercatori nello sviluppo di iniziative imprenditoriali in grado di valorizzare i risultati delle proprie ricerche.

In quest'ottica un valido supporto sarà dato anche dalla creazione di uno specifico regolamento che valorizzi l'apporto dei singoli ricercatori e faciliti l'avvio imprenditoriale di nuove iniziative di ricerca proposte dai ricercatori dell'Ateneo.

La strategia di promozione e valorizzazione, messa in atto attraverso l'attivazione di un Innovation Promoter, sarà funzionale, oltre a quanto suindicato, a favorire la collaborazione tra le principali realtà industriali della Campania e le 5 Divisioni che compongono l'UVR&GO.

L'IP dovrà divulgare e promuovere i risultati della ricerca applicata, l'innovazione e il trasferimento tecnologico con particolare focus sui temi emergenti di Industria 4.0.

L'Innovation Promoter, avrà il compito di potenziare il trasferimento tecnologico, effettuando una clusterizzazione dei trovati brevettati per proporre all'esterno portafogli di titoli che abbiano maggiore attrattività e che possano essere commercialmente sfruttabili dalle imprese.

È stata anche attivata con procedura concorsuale pubblica una posizione di "Innovation Promoter", che dovrà svolgere il ruolo di collegamento tra il mondo della ricerca accademica e il mondo dell'industria, è funzionale al potenziamento dell'intera proposta progettuale.

L'Innovation Promoter avrà il compito di supportare l'attività di gestione dei servizi derivanti dalla ricerca, indirizzandola su traiettorie che incrocino le opportunità ed i fabbisogni delle imprese.

Lavorando in stretta sinergia con il Knowledge Transfer Manager, l'Innovation Promoter dovrà analizzare e valutare le possibilità di applicazione e trasferimento di una determinata tecnologia o Know How al mercato.

Partendo dal lavoro svolto dalle 5 Divisioni Strategiche dell'UVR&GO coordinato dal KTM, dovrà facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di innovazione.

3.8. L'ampliamento dei servizi di Job Placement & Career

Secondo il Decreto Legislativo n. 276/2003 (la cosiddetta Legge Biagi), le Università statali, non statali e i consorzi universitari hanno l'obbligo di effettuare attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro per i propri studenti. L'obbligo, rivisto poi con la Legge di conversione n. 111/2011, è diventato operativo con il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 settembre 2011. Dunque gli Atenei sono autorizzati, *ope legis*, a svolgere attività di intermediazione, purché assolvano ad una duplice condizione (art. 6 del D.Lgs n. 276/2003): che le attività svolte siano senza finalità di lucro e che si assumano gli obblighi di informazione derivanti dalla Borsa continua nazionale del lavoro (Bcni), garantendo l'interconnessione con la stessa ed impegnandosi ad inviare ogni informazione relativa al funzionamento del mercato del lavoro per il monitoraggio statistico e la valutazione delle politiche del lavoro. La normativa (art. 2 c. 1 lett. b), prevede inoltre che l'attività di intermediazione sia rivolta anche a persone disabili e lavoratori svantaggiati.

L'obbligo riguarda altresì le scuole superiori di secondo grado, statali e paritarie. L'attività di intermediazione viene erogata attraverso:

- La raccolta dei curricula dei potenziali lavoratori;

- la preselezione e costituzione di relativa banca dati;
- la promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- l'effettuazione di comunicazioni conseguenti alle assunzioni avvenute a seguito dell'attività di intermediazione;
- l'orientamento professionale;
- la progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo.

Gli obblighi degli istituti coinvolti nell'attività d'intermediazione, di conseguenza, riguardano:

- La pubblicazione sul sito ufficiale dell'istituto dei curricula degli studenti (all'ultimo anno di corso per le scuole, dalla data d'immatricolazione per le università) fino ad almeno dodici mesi successivi all'ottenimento del titolo di studio;
- l'interconnessione delle Università (scuole e consorzi) con la Borsa continua nazionale del lavoro, tramite il portale ClicLavoro;
- il rilascio a Regioni e Ministero del lavoro e delle politiche sociali di informazioni relative al monitoraggio dei fabbisogni professionali e al buon funzionamento del mercato del lavoro.

Le Università (le scuole e i consorzi universitari) non hanno bisogno di autorizzazioni per svolgere questo compito e nemmeno di consensi specifici da parte degli studenti, in quanto la diffusione dei curricula rientra in una norma prevista per legge (MIUR e MLPS, Circolare congiunta n. 7572 del 4 agosto 2011).

Un apposito Decreto del MLPS descrive le modalità di interconnessione al portale ClicLavoro. Si prevede che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rilasci le credenziali per l'accesso al portale, che gli istituti conferiscano al portale le informazioni utili per la messa a disposizione di capacità professionali dei propri studenti, che vengano pubblicati i curricula sui propri siti utilizzando un modulo specifico. Inoltre, si prevede l'iscrizione di scuole, Università e consorzi nell'Albo Informatico dei soggetti autorizzati all'attività d'intermediazione (art. 4 Legge Biagi), con l'elenco dettagliato delle persone incaricate di svolgere tale attività all'interno del singolo istituto.

Quanto sopra determinerà un ampliamento della sfera di azione "tradizionale" dell'Ateneo, con lo svolgimento di attività aggiuntive rispetto a quelle da esse istituzionalmente svolte. Sotto il profilo quantitativo, ciò richiede inevitabilmente la disponibilità di ulteriori risorse (umane, strumentali e finanziarie) e di professionalità specifiche; ne consegue la necessità di rafforzare i legami con altri enti sul territorio, con particolare riferimento alle aziende e/o loro associazioni di rappresentanza.

È da tenere presente, infine, che attualmente, la Scheda SUA-CdS, alla Sezione 5 "Accompagnamento al lavoro", prevede la possibilità dell'inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università, accessibile alle imprese.

4. Il posizionamento strategico dell'Ateneo

Per definire il processo di pianificazione strategica, è stata aggiornata l'analisi Swot al fine di individuare i punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno e le opportunità e le minacce derivanti dall'esterno; i risultati di questa analisi hanno consentito l'individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi, associate a indicatori di riferimento, che costituiranno il punto di partenza della pianificazione operativa oltre che del monitoraggio da realizzare e delle responsabilità da attivare.

Per la realizzazione dell'analisi di posizionamento, sono stati presi in considerazione numerosi documenti, di Ateneo e di sistema, nell'intento di mettere in atto politiche coerenti con la programmazione nazionale, correlata a sua volta agli obiettivi dello Spazio europeo dell'istruzione superiore.

Sono state prese in esame le seguenti fonti:

Ministeriali/di contesto

- Miur - Documenti di programmazione strategico gestionali per il 2016, 2017, 2018, 2019, 2020;
- Programma nazionale per la ricerca 2015-2020;
- Programma Quadro EU Horizon 2021-2027 ECC;
- Rapporto Anvur sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2016, 2017, 2018;
- DM 635/2016: Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università' 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati. (Decreto n. 989);
- Sistema Ava (documenti Anvur e Ddmm);
- Relazione preliminare della CEV, visita il loco per l'Accreditamento Periodico (6-9 novembre 2017);
- Relazione definitiva CEV-ANVUR relativa all'Accreditamento Periodico (Parere n. 28 della Seduta n. 20 dell'11 luglio 2018);
- Rapporto Clarivate Analytics "Lo stato della Ricerca (2015-2019) nelle Università Telematiche in Italia".

Di Ateneo

- Piano strategico 2016-2020 (Versione approvata nel dicembre 2016 e revisionata nel 2017 e 2018);
- Programma triennale 2013-2015; 2014-2016; 2015-2017;
- Relazione annuale del NdV per il 2016, 2017, 2018, 2019, 2020;
- Relazione annuale del Presidio di Qualità per gli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020;
- Politiche della Qualità e Assicurazione Qualità di Ateneo, revisionato nel 2017 e nel 2019;
- Risultati della VQR più recenti;
- Schede SUA-CdS (2016, 2017, 2018, 2019, 2020) e la Scheda SUA-RD (2013);
- Controdeduzioni alla relazione preliminare della CEV, visita il loco per l'Accreditamento Periodico (6-9 novembre 2017) del 24 marzo 2018;
- PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità, con gli aggiornamenti del 2018, 2019, 2020.

5. La gestione strategica

La programmazione pluriennale è basata sullo sviluppo e l'implementazione delle consuete specifiche attività afferenti ai diversi ambiti dell'Ateneo (formazione, ricerca, terza missione, internazionalizzazione, servizi agli studenti).

Per ognuno di questi ambiti la Mappa Strategica declina gli obiettivi strategici generali e quelli operativi, distinguendo i relativi target intermedi.

In via preliminare, di seguito, si sintetizzano le strategie generali individuate per ciascuna area di attività da cui discendono gli obiettivi inseriti nella Mappa Strategica, nel breve e nel medio periodo.

5.1. Gli obiettivi di breve termine

a) La Formazione

- Incremento della pluralità dell'offerta didattica, proseguendo nello sforzo della interdisciplinarietà.
- Attivazione nuova piattaforma didattica.
- Attivazione dei nuovi Laboratori per la didattica e la ricerca.
- Incremento continuo delle risorse digitali e convenzionali a supporto del miglioramento continuo della didattica, della ricerca, della Terza Missione e per i servizi agli student.
- Prosecuzione dell'attrattività complessiva dell'Ateneo verso tutte le fasce di età di studenti e lavoratori, nella logica del Lifelong Learning.
- Rafforzamento della capacità di trasferimento e acquisizione delle competenze trasversali.
- Razionalizzazione dell'offerta di servizi e assistenza didattica per gli studenti, nel solco dell'effettivo soddisfacimento del diritto all'apprendimento permanente.
- Potenziamento dei servizi di orientamento e tutorato degli studenti in ingresso e in itinere.
- Prosecuzione delle strategie di miglioramento continuo, nell'ambito delle politiche Assicurazione della Qualità dell'offerta formativa dell'Ateneo, rinforzandone l'immagine anche nei confronti dell'insieme degli stakeholders.
- Incremento significativo dell'innovazione nella didattica.
- Definizione di aree di intervento specifiche per il miglioramento continuo della qualificazione dei docent.
- Focalizzazione di criteri di intervento per il coinvolgimento professionale sistematico dei docenti (modalità di lavoro; possibili piste e obiettivi).
- Potenziamento dei laboratori interattivi in piattaforma.
- Attivazione di un processo virtuoso di alfabetizzazione finanziaria-economico-aziendale anche, laddove possibile, con il trasferimento tramite acquisizione di competenze trasversali.
- Prosecuzione degli sforzi di internazionalizzazione, anche tramite il rafforzamento delle competenze linguistiche.
- Rafforzamento della reputazione della Ricerca dell'Ateneo.

- Miglioramento del monitoraggio dell’inserimento nel mondo del lavoro, dei laureati e lo sviluppo di carriera.

Sulla base di queste considerazioni, si indicano di seguito le priorità dell’Ateneo:

- Puntare sulla centralità dello studente.
- Focalizzazione più adeguata della relazione tra fabbisogni formativi e di competenze richiesti dal mercato e adattamento dell’offerta formative.
- Impegno costante negli investimenti e nel miglioramento continuo, nell’ambito delle tecnologie e dei servizi avanzati per la formazione a distanza e per le esigenze degli studenti.
- Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale a supporto della ricerca.

b) La Ricerca

Dal punto di vista organizzativo/tematico, questi sono gli ambiti prioritari sui quali si articolano gli obiettivi dell’Ateneo sul versante della ricerca scientifica:

- Attività dei singoli docenti e ricercatori verso nuove aree scientifiche.
- Indagini specifiche destinate a mantenere viva l’attenzione sui temi dei modelli di apprendimento, sulla didattica on-line, sull’impatto delle università con le tecnologie della comunicazione, sulle nuove frontiere dell’e-learning (dal mobile e-learning, al superamento delle cosiddette piattaforme).
- Ricerca di base organizzata e promossa dagli organismi di governo - e in primis dalle Facoltà - per coinvolgere il personale docente sui temi che più da vicino richiamano gli impegni didattici.
- Nascita dell’UTT&GO che consentirà sia la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di Ricerca e Terza Missione, sia una forte e decisa focalizzazione delle attività di trasferimento tecnologico e delle conoscenze.
- Ricerca in ambito ingegneristico. Al fine di consentire un effettivo sviluppo delle attività di ricerca e Terza Missione in questo filone più giovane. Infatti, con l’attivazione dei nuovi CdS, l’ambito ingegneristico è destinato a raggiungere una più compiuta definizione sul piano didattico e scientifico, al quale abbiamo fatto seguire, con immediatezza e successo, il filone della ricerca conseguente nei seguenti ambiti: Meccanica, modellazione numerica, tecnologie energetiche e sicurezza, Applicazioni civili e sicurezza, Sicurezza e protezione industriale, Sicurezza dell’informazione, Lo sfruttamento integrato delle fonti rinnovabili e l’efficienza dei sistemi di conversione dell’energia.
- Promozione, nell’area scientifico disciplinare “Scienze economiche e statistiche” di temi come la filosofia dell’economia e i principi contabili internazionali, gli strumenti di finanza innovativa, la gestione strategica delle start-up innovative, promozione di consorzi e reti con istituzioni economiche stranieri.

Si conferma, inoltre, l’esigenza di attivare convenzioni e collaborazioni con altri enti di ricerca per utilizzare le risorse laboratoriali esistenti presso strutture esterne, nonché uno o più Laboratori di Ingegneria, che saranno dedicati alla realizzazione e allo sviluppo delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico e che consentiranno anche di fornire un surplus qualitativo alle attività di didattica grazie allo svolgimento di esperimenti pratici. Il Laboratorio potrà essere suddiviso in due sottosezioni: una dedicata all’analisi, alla

diagnosi e alla sicurezza di impianti, sistemi di conversione dell'energia e strutture, con applicazioni sia nell'area della sicurezza e protezione industriale sia civile, ed una dedicata all'High Performance Computing per applicazioni energetiche, industriali, civili ed informatiche. In tal modo, sarà possibile prevedere convergenze tecnico-scientifiche sia tra ricercatori e professori dell'Ateneo nei vari ambiti disciplinari, sia con gruppi di ricerca di altri enti, nonché con realtà imprenditoriali.

c) La Terza Missione

- Consolidamento della soddisfacente attività di Ricerca per conto terzi nell'ambito del filone di ricerca ingegneristico, anche grazie al contributo di efficienza e di rafforzamento delle competenze e risorse specialistiche che saranno attivate con l'UTT&GO. Al fine di consentire un ulteriore slancio delle attività di ricerca e Terza Missione in questo filone, si intende sostenere i ricercatori e professori con strutture e risorse adeguate.
- Consolidamento del tradizionale punto di forza dell'Ateneo, nello sforzo di supportare l'ulteriore crescita qualitativa delle iniziative di Public Engagement.
- Ulteriore rafforzamento delle iniziative di Alta formazione, nel solco del Lifelong Learning.

A partire da questa impostazione, in tempi brevi si programma di proseguire sui seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle iniziative di Public Engagement, perseguito efficacemente nel periodo di programmazione precedente, con particolare attenzione per l'analisi delle ricadute sul versante scientifico, didattico, sociale e dell'immagine dell'Ateneo.
- Prosecuzione dell'impegno dell'Ateneo sul versante della creazione delle Società Spin-Off.
- Prosecuzione del lavoro di progettazione e sviluppo di attività di ricerca e diffusione delle conoscenze nel settore ingegneristico.

d) L'Internazionalizzazione

Proseguire nel promuovere la cooperazione scientifica e sperimentare, la mobilità transazionale degli studenti e del personale docente e amministrativo, attraverso la costituzione e l'implementazione di una vasta rete di accordi con soggetti pubblici e privati e la partecipazione ai diversi programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari. Per questo motivo l'Ateneo, per il periodo di programmazione odierno, proseguirà ad attivare e costruire reti locali, nazionali ed internazionali con le quali implementare progetti volti alla professionalizzazione e all'empowerment della persona. S'intende in particolare incrementare le mobilità di studenti in outgoing e di docenti internazionali; questo anche al fine di scambiare buone pratiche per accrescere l'efficienza delle nostre procedure specifiche, accrescere la reputation dell'Ateneo in ambito accademico internazionale, siglare nuovi accordi e collaborazioni, progettare eventi, seminari e conferenze con la partecipazione anche di partecipanti internazionali. Occorrerà accrescere le competenze linguistiche di docenti e personale tecnico-amministrativo e puntare su nuovi insegnamenti linguistici come l'arabo.

e) I servizi agli studenti

Le direttrici di lavoro che l'Ateneo promuoverà sono di seguito descritte:

- Rilevante attenzione al settore dell'orientamento, continuando a puntare sull'alta professionalità della

struttura in house nonché sul dinamismo delle sedi territoriali.

- Rafforzamento e qualificazione ulteriore dei servizi di Job Placement offerti, con particolare riferimento al miglioramento del supporto ai tirocini professionalizzanti (pratica forense, semestre anticipato).
- Massima trasparenza delle procedure di soluzione adottate rispetto alle criticità segnalate sulla didattica.
- Rafforzamento della didattica interattiva con particolare attenzione ai momenti di autoapprendimento e di autovalutazione;
- Miglioramento dei servizi informativi e di comunicazione con l'Ateneo.
- Funzionalità ed efficienza dei servizi amministrativi, anche con il rafforzamento delle capacità di autovalutazione e miglioramento continuo.
- Infrastruttura tecnologica (piattaforma) per il potenziamento del lavoro del tutor e l'incoraggiamento di una fruizione amicale dei contenuti formative.
- Rafforzamento del supporto agli studenti diversamente abili.

5.2. Gli obiettivi di medio termine

a) La Formazione

- Prosecuzione dell'incremento della pluralità dell'offerta didattica, attraverso gli indirizzi specialistici, l'interdisciplinarietà di Facoltà e interfacoltà.
- Ampliamento e qualificazione ulteriore dell'offerta formativa nell'area umanistica, con un occhio interessato alle due aree delle Scienze del servizio sociale (non presente in Campania) e di Scienze dell'Amministrazione.
- Miglioramento degli standard di assistenza di orientamento al percorso di studi, presso le sedi nazionali, rivolti alle matricole, anche con l'introduzione di incontri di mentoring con testimonial professionali.
- Prosecuzione degli investimenti in innovazione per le attività didattiche.
- Incremento continuo delle risorse digitali e convenzionali a supporto del miglioramento continuo della didattica, della Ricerca, della Terza Missione e per i servizi agli studenti.
- Rafforzamento della capacità di trasferimento e acquisizione delle competenze trasversali.
- Ulteriore razionalizzazione dell'offerta formativa, in strettissima relazione con l'effettiva attrattività di mercato;
- Implementazione dell'organizzazione della didattica per cluster didattici ovvero con l'impegno crescente a razionalizzare ed ottimizzare i servizi didattici;
- Prosecuzione dell'attrattività complessiva dell'Ateneo verso tutte le fasce di età di studenti e lavoratori, nella logica del Life Long Learning.
- Razionalizzazione dell'offerta di servizi e assistenza didattica per gli studenti, nel solco dell'effettivo soddisfacimento del diritto all'apprendimento permanente.
- Potenziamento dei servizi di orientamento e tutorato degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita.

- Definizione di aree di intervento per il miglioramento continuo della qualificazione dei docenti.
- Focalizzazione di criteri di intervento per il coinvolgimento professionale sistematico dei docenti (modalità di lavoro; possibili piste e obiettivi).
- Prosecuzione della cultura del miglioramento continuo, nel contesto della strategie di Assicurazione della Qualità dell’offerta formativa dell’Ateneo, rinforzandone l’immagine anche nei confronti dell’insieme degli stakeholders.
- Attivazione di un processo virtuoso di alfabetizzazione finanziaria-economico-aziendale anche, laddove possibile, con il trasferimento tramite acquisizione di competenze trasversali.
- Rafforzamento e razionalizzazione della dotazione infrastrutturale a supporto della ricerca.
- Prosecuzione degli sforzi di internazionalizzazione, anche tramite il rafforzamento delle competenze linguistiche.
- Incremento ulteriore e monitoraggio dell’inserimento nel mondo del lavoro dei laureati e lo sviluppo di carriera.

Sulla base di queste considerazioni, si confermano di seguito le priorità dell’Ateneo:

- Impegno al mantenimento della centralità dello studente.
- Focalizzazione continua e crescente della relazione tra fabbisogni formativi e di competenze richiesti dal mercato e adattamento dell’offerta formative.
- Prosecuzione dell’attrattività complessiva dell’Ateneo verso tutte le fasce di età di studenti e lavoratori, nella logica del Life Long Learning.
- Impegno costante negli investimenti e nel miglioramento continuo, nell’ambito delle tecnologie e dei servizi avanzati e innovativi per la formazione a distanza e per le esigenze degli studenti.

Al centro di ogni progetto continuerà ad esserci una formazione collaborativa e dinamica, capace di ibridare le competenze tra docente e studente, che parlerà con le logiche del peer to peer e assimilerà la contaminazione dei canali social; una formazione adattiva alle motivazioni dello studente ed in grado di rispondere alle sue vere aspettative ed esigenze, comprendendo se questi sia giovane o adulto, se in cerca di occupazione o desideroso di specializzarsi, se sia impegnato a tempo pieno o definito, nello studio o nel lavoro. Le tecnologie disponibili, in definitiva, proseguiranno a modellare la formazione come un abito cucito addosso e proprio per questo motivo essa è anche indipendente, cioè avulsa da logiche rigide, ma aderente alle nuove esigenze degli utenti e flessibile in termini di fruizione (dove vuoi, quando vuoi), e interattiva, in grado di sfruttare pienamente i nuovi tools di apprendimento sincroni ed asincroni, in ambiente formale ed informale.

b) La Ricerca

Dal punto di vista strategico/organizzativo/tematico, questi sono gli ambiti prioritari sui quali si articolano gli obiettivi dell’Ateneo, sul versante della ricerca scientifica. In particolare:

- Orientare e/o rafforzare le attività dei singoli docenti e ricercatori verso nuove aree scientifiche.
- Promuovere progetti interdisciplinari interfacoltà su tematiche avanzate come “Impresa 4.0”.
- Supportare la maggiore integrazione dei ricercatori con i gruppi di ricerca nazionali ed internazionali.

- Spingere la Ricerca in ambito ingegneristico, con particolare riferimento alle tecnologie energetiche, di protezione e sicurezza, civili e sicurezza, sicurezza industriale, sicurezza dell’informazione. Si conferma, inoltre, anche per il medio termine, l’esigenza di attivare convenzioni e collaborazioni con altri enti di ricerca per utilizzare le risorse laboratoriali esistenti presso strutture esterne, nonché uno o più Laboratori di Ingegneria, che saranno dedicati alla realizzazione e allo sviluppo delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico, e che consentiranno anche di fornire un surplus qualitativo alle attività di didattica grazie allo svolgimento di esperimenti pratici. Il Laboratorio potrà contare su personale tecnico qualificato, di cui almeno due nuovi tecnici di laboratorio nell’area della sicurezza e protezione industriale e civile, e potrà essere suddiviso in due sottosezioni: una dedicata all’analisi, alla diagnosi ed alla sicurezza di impianti, sistemi di conversione dell’energia e strutture, con applicazioni sia nell’area della sicurezza e protezione industriale che civile, ed una dedicata all’High Performance Computing per applicazioni energetiche, industriali, civili ed informatiche. In tal modo, sarà possibile prevedere convergenze tecnico-scientifiche sia tra ricercatori e professori dell’Ateneo nei vari ambiti disciplinari, sia con gruppi di ricerca di altri enti, nonché con realtà imprenditoriali, al fine di: (i) sviluppare progetti di ricerca interdisciplinari e applicativi di rilevanza scientifica; (ii) consentire all’Ateneo di promuovere e sostenere tali progetti, fino a renderli occasioni di finanziamento locale, nazionale ed europeo; (iii) consentire all’Ateneo di sviluppare sia attività di ricerca applicata, sia esempi pratici utili per gli insegnamenti dei corsi ingegneristici, sia attività di terza missione attivando contratti di ricerca e consulenza con committenza esterna.
- Per l’area delle scienze motorie si prevede di proseguire la ricerca relativa ad una applicazione di grande rilevanza innovativa ossia il cosiddetto “Virtual Lab”, un laboratorio virtuale per i corsi di Scienze Motorie, che consente di far sperimentare sul campo agli studenti talune attività fisiche studiate in teoria. Il Planning della ricerca e sviluppo prevede che, entro il triennio di programmazione odierno, ossia entro il 2023, di poter concludere con la fase sperimentale, attivando il Laboratorio suddetto, come parte integrante delle attività didattiche ordinarie dei due Corsi di Laurea in Scienze Motorie, anche come supporto alla didattica e Ricerca collegati al nuovo CdS magistrale che si intende promuovere nell’area delle Scienze motorie e con l’attivazione di un ulteriore Laboratorio di composizione corporea/analisi del movimento/analisi della performance.
- Per l’area delle scienze economico-statistico-finanziario, puntare, tra l’altro, anche sul tema della Responsabilità Sociale delle Piccole e Medie Imprese, implementando strumenti di misurazione e comunicazione delle performance, per favorire il rapporto con gli stakeholders.

c) La Terza Missione

La Terza Missione di Ateneo, per i tempi medi, si fonderà essenzialmente su:

- Il consolidamento della soddisfacente attività di Ricerca per conto terzi nell’ambito del filone di ricerca ingegneristico. Al fine di consentire un ulteriore slancio delle attività di ricerca e Terza Missione in questo filone, si intende sostenere i ricercatori e professori con strutture e risorse adeguate.
- Il ruolo di ILO-Industrial Liaison Office, come una delle Divisioni di punta dell’UTT&GO, con forte vocazione al supporto delle attività di diffusione e trasferimento delle conoscenze, in stretto legame con le vocazioni del territorio.

- Il consolidamento del tradizionale punto di forza dell’Ateneo, nello sforzo di supportare l’ulteriore crescita qualitativa delle iniziative di Public Engagement.
- L’ulteriore rafforzamento delle iniziative di Alta formazione, nel solco del Lifelong Learning.

A partire da questa impostazione, si determinano i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle iniziative di Public Engagement, perseguito efficacemente nel periodo di programmazione precedente, con particolare attenzione per l’analisi delle ricadute sul versante scientifico, didattico, sociale e dell’immagine dell’Ateneo.
- Prosecuzione dell’impegno d’Ateneo sul versante della creazione delle Società Spin-Off.
- Prosecuzione del lavoro di progettazione e sviluppo di attività di ricerca e diffusione delle conoscenze nel settore ingegneristico.
- Ampliamento di strutture, laboratori, risorse bibliografiche e attrezzature per facilitare gli obiettivi di innovazione e diffusione delle conoscenze prodotte in Ateneo.

d) L’internazionalizzazione

La crescente innovazione tecnologica e funzionale della piattaforma, il suo utilizzo strumentale e contestualizzato alle iniziative di internazionalizzazione, continuerà a rappresentare lo strumento per veicolare le sperimentazioni alle missioni tradizionali della didattica e della ricerca con il collegamento al territorio, sia in un contesto nazionale sia internazionale. La stipula di nuovi accordi con partner internazionali potrà favorire lo scambio di best practice relativamente all’uso delle ICT nella didattica e nella ricerca e assicurare la trasferibilità di buone pratiche nel contesto internazionale. Occorrerà proseguire nella crescita delle competenze linguistiche di docenti e personale tecnico-amministrativo, e puntare su nuovi insegnamenti linguistici come l’arabo.

e) I servizi agli studenti

Le direttrici di lavoro per il periodo fino al 2023:

- Rilevante attenzione al settore dell’orientamento, continuando a puntare sull’alta professionalità della struttura in house nonché sul dinamismo delle sedi territoriali.
- Didattica interattiva con particolare attenzione ai momenti di autoapprendimento e di autovalutazione.
- Incremento dei servizi digitali e convenzionali (Biblioteche e banche dati, in particolare).
- Libretto universitario Free attestante l’immatricolazione all’Ateneo, per la fruizione di servizi culturali esterni;
- Rafforzamento e qualificazione ulteriore dei servizi di Job Placement offerti, con particolare riferimento al miglioramento del supporto ai tirocini professionalizzanti (pratica forense, semestre anticipato).
- Trasparenza massima delle procedure di soluzione adottate rispetto alle criticità segnalate sulla didattica;
- Miglioramento dei servizi informativi e di comunicazione con l’Ateneo.
- Funzionalità ed efficienza dei servizi amministrativi, anche rafforzando le capacità di autovalutazione e

- miglioramento continuo;
- Infrastruttura tecnologica (piattaforma) che potenzi il lavoro del tutor e incoraggi una fruizione amicale dei contenuti formative.
 - Consolidamento del supporto agli studenti diversamente abili.

5.3. La mappa strategica

5.3.1. La Formazione

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
D.1	Puntare sulla centralità dello studente	Grado di soddisfazione degli studenti	80% entro il 2021	Responsabilizzare i CdS e tutti gli ambiti amministrativi connessi con i servizi agli studenti	Presidio della Qualità	90% entro il 2023	Coordinamento didattico di Ateneo-CPDS e Facoltà
OBIETTIVI OPERATIVI							
D.1.1	Potenziare l'Orientamento in ingresso al fine di accrescere la consapevolezza della scelta tra i diversi percorsi formativi offerti	N. di interventi effettuati; grado di soddisfazione degli utenti	Entro il 2021, almeno il 50% degli studenti interessati; 80% degli studenti soddisfatti	Responsabilizzare i Servizi di Orientamento	Presidio della Qualità	Entro il 2023, almeno il 90% degli studenti interessati; 90% degli studenti soddisfatti	Coordinamento didattico di Ateneo-Ufficio Orientamento-Facoltà
D.1.2	Potenziare l'orientamento in uscita e delle attività di supporto alla transizione verso il mondo del lavoro ed allo sviluppo di carriera	N. di interventi effettuati	70% di laureandi e laureati soddisfatti	Responsabilizzare i Servizi di Orientamento e di Job Placement	Presidio della Qualità	90% di laureandi e laureati soddisfatti	Coordinamento didattico di Ateneo-Ufficio Orientamento-Facoltà
D.1.3	Potenziare il diritto allo studio a tutti gli studenti, anche con esigenze particolari	N. di studenti con esigenze particolari soddisfatti	70% di studenti con esigenze particolari soddisfatti	Migliorare i servizi dedicati e l'efficienza degli stessi	Presidio della Qualità	90% di studenti con esigenze particolari soddisfatti	Facoltà-Coordinamento didattico di Ateneo
OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILI
D.2	Incrementare la pluralità dell'offerta didattica	N. di eventi promossi in collaborazione e con i principali rappresentanti locali, nazionali e	Entro il 2022, definire n. 1 percorso formativo e/o curricolo corrispondenti ad esigenze di competenze	Pianificare interventi periodici di consultazione delle Parti Interessate; realizzare studi e analisi relativi alla coerenza tra	Facoltà – Presidio della Qualità	Entro il 2023, definire n. 3 percorsi formativi e curricoli corrispondenti ad	Coordinamento didattico di Ateneo



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20 04 2006 G.U. n° 118 del 23 05 2006

		internazionali in materia di esigenze formative - N. di percorsi formativi coprogettati o modificati	espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro e delle professioni; pianificare ed erogare n. 1 dottorato di ricerca	fabbisogni di competenze del mercato del lavoro e i percorsi formativi di Ateneo		esigenze di competenza e espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro e delle professioni; pianificare ed erogare n. 1 dottorato di ricerca	
--	--	--	--	--	--	---	--

OBIETTIVI OPERATIVI

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
D.2.1	Promuovere e consolidare azioni di raccordo con organismi rappresentativi, enti e soggetti del territorio, al fine di assicurare la coerenza dell'offerta formativa alle competenze richieste dal mercato del lavoro	N. di percorsi formativi coprogettati o modificati	Entro il 2022, definire n. 1 percorso formativo e/o curriculum corrispondente ad esigenze di competenze espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro e delle professioni	Pianificare interventi periodici di consultazione delle Parti Interessate; realizzare studi e analisi relativi alla coerenza tra fabbisogni di competenze del mercato del lavoro e i percorsi formativi di Ateneo	Facoltà – Presidio della Qualità	Entro il 2023, definire n. 3 percorsi formativi e/o curricula corrispondenti ad esigenze di competenze e espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro e delle professioni	Coordinamento didattico di Ateneo
D.2.2	Proseguire i programmi di collaborazione e integrazione con altri atenei locali e nazionali, riferiti alle lauree magistrali, ai dottorati, alla formazione docenti	N. di eventi promossi in collaborazione e con Atenei locali, nazionali e internazionali	Entro il 2021, avviare la pianificazione ed erogazione di n. 1 dottorato di ricerca	Supporto alle attività delle Facoltà, del Coordinamento didattico di Ateneo e del CELL	Facoltà – Presidio della Qualità - CELL	Entro il 2023 erogare n. 1 dottorato di ricerca	Coordinamento didattico di Ateneo

OBIETTIVO STRATEGICO

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
D.3	Consolidare le azioni di Sistema promosse dal Teaching and Learning Center per promuovere la qualificazione della didattica,	N. di azioni di Sistema attivate - N. di ore di formazione erogate - N. di programmi di ricerca attivati	Entro il 2021 promozione di n. 2 Azioni di Sistema attivate; N. 1 programma di ricerca attivati; n. 200 ore/uomo di	Supporto tecnico-professionale e di risorse finanziarie al Coordinamento didattico di Ateneo	Presidio della Qualità	Entro il 2023 promozione e di n. 10 Azioni di Sistema attivate; N. 4	Coordinamento didattico di Ateneo - Facoltà

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932
Sede Amministrativa – Centro Direzionale, Isola F2 – 80143, Napoli - Sede Legale - Palazzo Zapata, Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132, Napoli
800 185 095 - info@unipegaso.it - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it

	l'innalzamento della qualità della docenza, l'innovazione e la ricerca nel campo della didattica e della valutazione		formazione erogate			programmi di ricerca attivati; n. 2.400 ore/uomo di formazione erogate	
OBIETTIVI OPERATIVI							
D.3.1	Sperimentare innovazioni in ambito didattico, promuovere attività di ricerca per migliorare l'insegnamento/apprendimento	N. di azioni di Sistema attivate – N. di programmi di ricerca attivati	Entro il 2021 promozione di n. 2 Azioni di Sistema attivate; N. 1 programma di ricerca attivati	Supporto tecnico-professionale e di risorse finanziarie al Coordinamento didattico di Ateneo	Presidio della Qualità-Facoltà	Entro il 2023 promozione e di n. 5 Azioni di Sistema attivate; N. 4 programmi di ricerca attivati	Coordinamento didattico di Ateneo
D.3.2	Con la Scuola di formazione per tutor e docenti online sistematizzare le attività di formazione e supporto della qualificazione permanente, al fine di innalzare costantemente le competenze e gli standard di insegnamento	N. di azioni di Sistema attivate – N. di ore di formazione erogate	Entro il 2021 promozione di n. 2 Azioni di Sistema attivate; n. 200 ore/uomo di formazione erogate	Supporto tecnico-professionale e di risorse finanziarie al Coordinamento didattico di Ateneo	Presidio della Qualità-Facoltà	N. 5 azioni di Sistema attivate – N. 2.400 ore di formazione erogate	Coordinamento didattico di Ateneo
D.3.3	Implementare Laboratori e attività didattiche innovative, come il "Laboratorio Aggiuntivo per Educatore"	N. di ore/uomo di formazione erogate	Entro il 2021 n. 200 ore/uomo di formazione erogate	Supporto tecnico-professionale e di risorse finanziarie al Coordinamento didattico di Ateneo	Presidio della Qualità- CdS-Facoltà	Entro il 2023, N. 500 ore/uomo di formazione erogate	Coordinamento didattico di Ateneo
D.3.4	Incremento impiego di risorse digitali e convenzionali per la qualificazione della didattica (Risorse bibliografiche, abbonamenti a riviste scientifiche, banche dati, software versione campus, ecc)	N. di risorse incrementali acquisite	Entro il 2021 n. 100 risorse incrementali acquisite	Monitoraggio delle azioni incrementali al Coordinamento didattico di Ateneo	Presidio della Qualità- CdS-Facoltà	Entro il 2023, N. 300 risorse incrementali acquisite	Uffici amministrativi- Coordinamento didattico di Ateneo



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20 04 2006 G.U. n° 118 del 23 05 2006

OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
D.4	Incrementare l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa, eventualmente anche attraverso l'attivazione di Corsi di Studio interclasse	N. di interventi effettuati ovvero di "frasi/concetti chiave" individuate	2 interventi effettuati entro il 2022	Responsabilizzare e supportare i CdS	Presidio della Qualità-Facoltà	5 interventi effettuati entro il 2023	Coordinamento didattico di Ateneo
OBIETTIVI OPERATIVI							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
D.4.1	Incrementare l'interdisciplinarietà nell'ambito delle aree disciplinari afferenti alla Facoltà di Scienze giuridiche	N. di interventi effettuati ovvero di "frasi/concetti chiave" individuate nell'ambito delle aree disciplinari afferenti alla Facoltà di Scienze giuridiche	2 interventi effettuati entro il 2022	Responsabilizzare e supportare i CdS	Facoltà di "Scienze giuridiche"	3 interventi effettuati entro il 2023	Coordinamento didattico di Ateneo
D.4.2	Incrementare l'interdisciplinarietà nell'ambito delle aree disciplinari afferenti alla Facoltà di Scienze umane	N. di interventi effettuati ovvero di "frasi/concetti chiave" individuate nell'ambito delle aree disciplinari afferenti alla Facoltà di Scienze umanistiche	1 intervento effettuato entro il 2022	Responsabilizzare e supportare i CdS	Facoltà di Scienze umane	2 interventi effettuati entro il 2023	Coordinamento didattico di Ateneo

5.3.2. La Ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
R1	Miglioramento performance della VQR	Coefficiente di valutazione della qualità della ricerca VQR 2015-2018	Incremento del coefficiente rispetto all'ultimo valore entro il 2022	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei ricercatori	Presidio della Qualità	Entro il 2022-2023 migliorare la posizione rispetto al precedente	Rettorato-Facoltà

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932
Sede Amministrativa – Centro Direzionale, Isola F2 – 80143, Napoli - Sede Legale - Palazzo Zapata, Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132, Napoli
800 185 095 - info@unipegaso.it - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it

							esercizio valutativo	
OBIETTIVI OPERATIVI								
R1.1	Incremento della produttività scientifica dei docenti, anche attraverso gli scambi di esperienza con il LVR-Laboratorio Virtuale della Ricerca	Pubblicazioni pro-capite (monografie, capitoli su libro e articoli su rivista) con ISBN e/o ISSN; Pubblicazioni pro-capite con ISI	Incremento del 10% entro il 2021	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei ricercatori	Presidio della Qualità	Incremento del 40% entro il 2023	Facoltà	
R1.2	Sostenere e promuovere le opportunità dei giovani ricercatori favorendone anche la mobilità verso i centri nazionali internazionali di ricerca	N. di contratti di mobilità attivati	N. 1 contratto di mobilità attivato, entro il 2022	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei ricercatori	Presidio della Qualità	N. 2 contratti di mobilità attivati entro il 2023	Facoltà	

OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
R2	Potenziare la priorità strategica della ricerca dell'Ateneo, sostenendone la crescita quantitativa e gli standard di qualità	Importi dei contratti di ricerca o consulenza acquisiti con committenza esterna; N. di progetti attivati	Incremento del 30%, entro il 2022, dei livelli attuali	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei docenti attraverso la messa a punto di un Regolamento	Presidio della Qualità	Incremento del 45%, entro il 2023, dei livelli attuali	Rettorato Facoltà

OBIETTIVI OPERATIVI							
R2.1	Pianificare nuovi filoni di ricerca per aree anche interdisciplinari e interfacoltà nell'area economico-giuridica, ingegneristica, umanistica (Misurazione Responsabilità sociale PMI; Progettazione turistica, IA-Intelligenza artificiale)	N. di progetti attivati	Entro il 2021, n. 2 progetti interdisciplinari attivati	Assegnazione di risorse ed incentivazione dei docenti	Presidio della Qualità	Entro il 2023, n. 5 progetti interdisciplinari attivati	Facoltà



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20 04 2006 G.U. n° 118 del 23 05 2006

R2.2	Potenziare il sistema delle risorse bibliotecarie, attrezzature ed infrastrutturali dedicate, con particolare riferimento all'area ingegneristica; attivazione/rafforzamento delle attività laboratoriali, sia virtuali che convenzionali (es. Benecon)	N. di nuove risorse bibliotecarie attivate; N. di nuovi laboratori convenzionali e virtuali attivati;	Entro il 2021, il 10% in più di risorse bibliotecarie; Entro il 2018, n. 1 laboratorio convenzionale o virtuale attivato	Assegnazione di risorse ed incentivazione dei docenti	Presidio della Qualità	Entro il 2023, il 25% in più di risorse bibliotecarie; Entro il 2020, n. 3 laboratori convenzionali o virtuali attivati	Rettorato Facoltà
R2.3	Implementazione del Virtual Lab per le attività didattiche e di ricerca dell'area delle Scienze Motorie	Grado di attivazione del Virtual Lab	Entro il 2021, Laboratorio attivato al 40%	Supporto ai due CdS dell'area delle Scienze Motorie e alla Facoltà di Scienze umanistiche	Presidio della Qualità	Entro il 2023, Laboratorio attivato ed operativo	Facoltà di Scienze umanistiche; i CdS dell'area di Scienze motorie
R2.4	Incremento impiego di risorse digitali e convenzionali per la qualificazione della ricerca (Risorse bibliografiche, abbonamenti a riviste scientifiche, banche dati, software versione campus, ecc)	N. di risorse incrementali acquisite	Entro il 2021 n. 200 risorse incrementali acquisite	Monitoraggio delle azioni incrementali alle Facoltà	Presidio della Qualità	Entro il 2023, N. 400 risorse incrementali acquisite	Uffici amministrativi-Facoltà
OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
R3	Incremento degli accordi di partenariato con Centri di Ricerca esterni ed altri Atenei, anche in coerenza con l'identità culturale e scientifica del territorio	N. di accordi di partenariato stipulati con altri Centri di Ricerca ed altri Atenei e con vari soggetti operanti sui territori	Entro il 2022, n. 1 accordo di partenariato attivato	Responsabilizzazione e incentivazione dei docenti; incremento supporto tecnico-amministrativo; risorse per la comunicazione	Presidio della Qualità	Entro il 2023, n. 3 accordi di partenariato attivati	UTT&GO Facoltà CELL
OBIETTIVI OPERATIVI							
R.3.1	Promuovere nelle Facoltà la cultura e la capacità autonoma di predisporre la programmazione di progetti di ricerca, coerenti con le finalità strategiche di Ateneo e	N. di progetti programmati in partenariato con soggetti vari dei territori	Entro il 2021, n. 1 progetto di partenariato attivato	Responsabilizzazione e incentivazione dei docenti; incremento supporto tecnico-amministrativo; risorse per la comunicazione	Presidio della Qualità	Entro il 2023, n. 3 progetti in partenariato o attivati	UTT&GO Facoltà

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932
Sede Amministrativa – Centro Direzionale, Isola F2 – 80143, Napoli - Sede Legale - Palazzo Zapata, Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132, Napoli
800 185 095 - info@unipegaso.it - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20 04 2006 G.U. n° 118 del 23 05 2006

	l'identità culturale, scientifica e sociale dei territori						
R3.2	Realizzare sinergie cognitive e relazionali con altri centri scientifici, centri di eccellenza, imprese, non solo infra e inter regionali, ma anche internazionali	N. di accordi di partenariato stipulati con altri Centri di Ricerca ed altri Atenei; N. di reti attivate	Entro il 2021, n.1 accordo di partenariato attivato con altri Centri di Ricerca ed altri Atenei	Incentivazione dei docenti; incremento supporto tecnico-amministrativo	Presidio della Qualità	Entro il 2023, n. 3 accordi di partenariato attivati con altri Centri di Ricerca ed altri Atenei; N. 1 rete attivata	CdA Facoltà UTT&GO
R3.3	Mantenere un privilegiato impegno finanziario per la ricerca e individuare nuove opportunità di finanziamento dalla ricerca nazionale	Importi dei contratti di ricerca o consulenza acquisiti con committenza esterna o in bandi competitivi	Entro il 2021, acquisire il 10% in più di risorse per la ricerca dall'esterno	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei docenti; incremento supporto tecnico-amministrativo	Presidio della Qualità	Entro il 2023, acquisire il 50% in più di risorse per la ricerca dall'esterno	CdA Facoltà UTT&GO
OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
R4	Promuovere l'internazionalizzazione, soprattutto nell'area del Mediterraneo	N. di accordi e partenariati internazionali raggiunti	Entro il 2021, n.1 accordo di partenariato attivato	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei docenti	Presidio della Qualità	Entro il 2023, n. 2 accordi di partenariato attivati	Facoltà CELL
OBIETTIVO OPERATIVO							
R4.1	Potenziare i servizi per la ricerca per accrescere le possibilità di finanziamento dei progetti nazionali ed internazionali	N. di nuovi servizi per la ricerca attivati; n. di nuovi progetti di ricerca finanziati; Proporzioni di entrate per la ricerca scientifica provenienti da enti esterni (MIUR); Proporzioni di entrate per la ricerca scientifica provenienti da bandi competitivi	Entro il 2022, 50% di soddisfazione da parte di docenti e ricercatori	Incentivazione dei docenti e assegnazione di risorse alla ricerca	Presidio della Qualità	Entro il 2023, ottenere il finanziamento di almeno n. 1 progetto con questi finanziamenti	UTT&GO Facoltà - CdS

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932
Sede Amministrativa – Centro Direzionale, Isola F2 – 80143, Napoli - Sede Legale - Palazzo Zapata, Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132, Napoli
800 185 095 - info@unipegaso.it - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20/04/2006 G.U. n° 118 del 23/05/2006

OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
R5	Accrescere la qualità della formazione puntando in particolare al trasferimento delle conoscenze e delle esperienze della ricerca ai corsi di studio, in particolare alle lauree magistrali	N. di studenti e laureati soddisfatti; n. di docenti e ricercatori soddisfatti	Entro il 2022, 50% di soddisfazione da parte di docenti e ricercatori	Responsabilizzazione dei docenti	Presidio della Qualità	Entro il 2023, 80% di soddisfazione da parte di docenti e ricercatori	Facoltà - CdS Teaching and Learning Center UTT&GO
OBIETTIVI OPERATIVI							
R5.1	Formazione/informazione su ricerca ed innovazione	N. di ore impegnate; N. di persone coinvolte; quantità di risorse materiali impegnate	Entro il 2022, impiegare almeno 100 ore di formazione; coinvolgere almeno n. 3 ricercatori; impegnare almeno 10.000 euro	Responsabilizzazione dei docenti	Presidio della Qualità	Entro il 2023, impiegare almeno 500 ore di formazione coinvolgere almeno n. 8 ricercatori; impegnare almeno 50.000 euro	Facoltà - CdS Teaching and Learning Center UTT&GO
R5.2	Potenziamento dell'Anagrafe della ricerca open access. Partendo dal servizio attuale, al momento aperto solo ai prodotti editoriali della ricerca, per la promozione di tutte le attività della ricerca, per facilitare visibilità e sinergie a tutti i livelli: interno all'Ateneo, tra Atenei, a livello nazionale ed internazionale	N. di obiettivi raggiunti	Entro il 2022 attivazione del servizio	Responsabilizzazione e incentivazione dei docenti	Presidio della Qualità	Entro il 2023 servizio potenziato	UTT&GO Facoltà - CdS

5.3.3. La Terza Missione

OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILI
TM1	Promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	N. di iniziative complessive realizzate	Entro il 2022, n. 3 Workshop con Centri di Competenza ed Associazioni di Settore	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei ricercatori	Presidio della Qualità	Fino al 2023, almeno 20 iniziative realizzate	UTT&GO – Facoltà
OBIETTIVI OPERATIVI							
TM1.1	Attivazione UTT&GO – Ufficio Trasferimento Tecnologico & Grant Office	Importi dei contratti di ricerca o consulenza acquisiti con committenza esterna	Entro il 2022, n. 3 Workshop con Centri di Competenza ed Associazioni professionali-imprenditoriali	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei ricercatori	Presidio della Qualità	Fino al 2023, almeno 500.000 euro di risorse ottenute con contratti esterni	Rettorato - Facoltà
TM1.2	Sostenere e supportare gli spin-off e le start-up e le attività di ricerca correlate	N. di Spin off attivati e di start-up avviate	Nel 2021-2022 partecipazione ad Eventi Nazionali ed internazionali	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei ricercatori	Presidio della Qualità	Fino al 2023, almeno due Spin-off o start-up avviate	UTT&GO – Facoltà
TM1.3	Accrescere il numero di brevetti	N. di Brevetti ottenuti	Attività di scambi informativi e formativi con Categorie di Settore Industriale e Manifatturiero	Incentivazione dei docenti e dei Ricercatori	Presidio della Qualità	Fino al 2023, almeno n. 3 brevetti	UTT&GO – Facoltà
TM1.4	Accrescere il numero di Laboratori	N. di Laboratori realizzati	Nel corso del 2021 incremento attività dell'ADDITIVE MANUFATURIN G CENTRE e n. 2 nuovi Laboratori attivati	Incentivazione dei docenti	Presidio della Qualità	Fino al 2023, n. 4 laboratori realizzati, convenzioni ali o virtuali	UTT&GO – Facoltà
TM1.5	Accrescere i progetti di ricerca internazionali e le convenzioni di ricerca	N. di progetti internazionali realizzati; n. di convenzioni di ricerca realizzate	Entro il 2021, n.1 accordo di partenariato attivato con altri Centri di Ricerca ed altri Atenei	Incentivazione dei docenti	Presidio della Qualità	Fino al 2023, almeno 6 convenzioni attivate	UTT&GO – Facoltà

OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILI
TM2	Accrescere e qualificare le attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società	Importi dei contratti di ricerca o consulenza acquisiti con committenza esterna	Entro il 2021-2022, n. 3 Workshop con Centri di Competenza ed Associazioni di Settore	Incentivazione dei docenti	Presidio della Qualità	Fino al 2023, almeno 500.000 euro di risorse ottenute con committenza esterna	UTT&GO – Facoltà
OBIETTIVI OPERATIVI							
TM2.1.	Qualificare ulteriormente le attività di Public Engagement	N. di eventi realizzati; % di soddisfazione dei partecipanti	N. 3 Workshop e rafforzamento divulgazione scientifica risultati attraverso i social e pubblicazioni	Incentivazione dei docenti	Presidio della Qualità	Fino al 2023, almeno l'80% di soddisfazione degli utenti	ILO – Facoltà
TM2.2	Accrescere e qualificare la diffusione della ricerca e della conoscenza anche attraverso la produzione editoriale	N. di collane realizzate; n. di volumi realizzati; n. di vendite realizzate	Rafforzamento divulgazione scientifica risultati attraverso i social e pubblicazioni	Incentivazione dei docenti e Ricercatori	Presidio della Qualità	Almeno n. 1 collana editoriale; n. 20 nuovi volumi; aumentare le vendite attuali del 25%	UTT&GO – Facoltà
OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILI
TM3	Accrescere e qualificare ulteriormente il Lifelong Learning	N. di persone coinvolte nelle attività; N. di ore impegnate; % di soddisfazione degli utenti	Attivazione entro il 2021-2022 di Corsi professionali e di certificazioni delle Competenze Tecniche (BIM Management, Additive manufacturing, etc)	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei docenti, ricercatori e tutors	Presidio della Qualità	Fino al 2023, n. 100 persone interessate; n. 200 ore promosse; 80% di soddisfazione da parte degli utenti	UTT&GO – Facoltà
OBIETTIVI OPERATIVI							
TM3.1.	Formazione e sviluppo del capitale umano, con particolare riferimento alla progettazione europea	N. di persone coinvolte nelle attività; N. di ore impegnate; % di soddisfazione degli utenti	Attivazione entro il 2021 di Seminari Formativi su Tematiche Speciali: Industri 4.0, Ecopoatibilità,	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei docenti, ricercatori e tutors	Presidio della Qualità	Fino al 2023, n. 100 persone interessate; n. 200 ore promosse; 80% di	UTT&GO – Facoltà

			Ecosostenibilità, BIM Management			soddisfazione da parte degli utenti	
TM3.2	Mettere a punto un filone di ricerca in materia di certificazione delle competenze	N. di studi realizzati e pubblicati; n. di eventi promossi in materia	Presentazione di un progetto con elevato grado di interdisciplinarietà	Responsabilizzazione e ed incentivazione dei docenti, ricercatori e tutors	Presidio della Qualità - Facoltà	Fino al 2023, n. di progetti di ricerca/studi avviati	UTT&GO – Facoltà

5.3.4. L'Internazionalizzazione

OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILI
IN 1	Incrementare le opportunità di finanziamento nella ricerca europea ed extra europea	N. di progetti internazionali finanziati/presentati	Fino al 2022, ottenere almeno n. 2 progetti finanziati		CLA-CELL-Facoltà	Fino al 2023, ottenere almeno n. 2 progetti finanziati	CLA-CELL-Facoltà
OBIETTIVI OPERATIVI							
IN 1.1	Accrescere le competenze strategiche, gestionali ed operative dei ricercatori e del personale amministrativo nella ricerca delle opportunità e nell'impostazione progettuale	Grado di successo delle verifiche delle competenze acquisite; n. di persone coinvolte nelle attività di formazione e agg.to promosse	Fino al 2022, 60% di successo delle verifiche delle competenze acquisite; almeno n. 20 persone coinvolte nelle attività		CLA-CELL-Facoltà	Fino al 2023, 90% di successo delle verifiche delle competenze e acquisite; almeno n. 20 persone coinvolte nelle attività	CLA-CELL-Facoltà
IN 1.2	Incrementare le reti di relazioni, le partecipazioni ai consorzi, la promozione dei partenariati internazionali	N. di reti attivate; n. di partecipazioni ai consorzi e a partenariati internazionali	Fino al 2022, almeno n. 2 partecipazioni nell'ambito di reti/consorzi/Partenar. europei		CLA-CELL-Facoltà	Fino al 2023, almeno n. 3 partecipazioni nell'ambito di reti/consorzi/Partenar. Europei	CLA-CELL-Facoltà
OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILI
IN 2	Supportare l'erogazione degli insegnamenti e,	N. di CdS internazionali supportati,	Fino al 2022, almeno n. 3		CLA-CELL-Facoltà	Fino al 2023, almeno n. 5	CLA-CELL-Facoltà

	quindi dei corsi di studio, tenuti in lingua straniera	dal punto di vista linguistico e relazionale	interventi effettuati			interventi effettuati	
OBIETTIVI OPERATIVI							
IN 2.1	Aumentare la mobilità europea ed extra europea degli studenti in tutte le fasi della loro formazione universitaria	N. di studenti in mobilità; n. di CFU ottenuti	Fino al 2022, almeno n. 10 studenti in mobilità; almeno n. 50 CFU ottenuti	CLA-CELL-Facoltà	CLA-CELL-Facoltà	Fino al 2023, almeno n. 20 studenti in mobilità; almeno n. 50 CFU ottenuti	CLA-CELL-Facoltà
IN 2.2	Promuovere la crescita generalizzata delle competenze linguistiche (preminentemente in inglese) del personale docente e ricercatore	N. di persone coinvolte nelle attività formative; n. di ore dedicate alla formazione linguistica	Fino al 2022, almeno n. 20 persone coinvolte; almeno n. 60 ore dedicate all'attività	CLA-CELL-Facoltà	CLA-CELL-Facoltà	Fino al 2023, almeno n. 30 persone coinvolte; almeno n. 100 ore dedicate all'attività	CLA-CELL-Facoltà
OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILI
IN 3	Far crescere la presenza ed il peso dell'Università Telematica Pegaso in organismi internazionali	N. di partecipazioni di Unipegaso ad organismi internazionali	Fino al 2022, almeno n. 2 partecipazioni di Unipegaso ad organismi internazionali		CLA-CELL- Facoltà	Fino al 2023, almeno n. 3 partecipazioni di Unipegaso ad organismi internazionali	CLA-CELL-Facoltà
OBIETTIVI OPERATIVI							
IN 3.1	Realizzare un archivio digitale della ricerca come facilitatore delle sinergie internazionali (indicizzando automaticamente tutti i prodotti sui motori di ricerca bibliografici)	Archivio digitale realizzato	Entro il 2022, Archiivio digitale attivato		CLA-CELL-Le Facoltà	Entro il 2023, Archiivio digitale attivato e potenziato	CLA-CELL-Facoltà
IN 3.2	Favorire l'internazionalizzazione della formazione alla ricerca	N. di iniziative del genere promosse; n. di partecipanti alle iniziative; n. di ore di durata delle iniziative	Entro il 2022, almeno n. 2 iniziative promosse; almeno n. 20 partecipanti; almeno n. 50 ore di attività promosse		CLA-CELL-Facoltà	Entro il 2023, almeno n. 4 iniziative promosse; 20 partecipanti; 50 ore di attività	CLA-CELL-Facoltà

5.3.5. I servizi agli studenti

OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILI MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
ST 1	Incrementare significativamente la capacità del Servizio di Job Placement & Career, delle Facoltà e dei CdS di relazionarsi con le realtà produttive ed amministrative del territorio, al fine di rafforzare ed ampliare la rete degli attori economico-sociali direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività curricolari ed extra-curricolari previste dai Corsi di Studio; incrementare la capacità collocativa delle iniziative formative progettate e realizzate dall'Ateneo	N. di nuovi servizi di Job Placement attivati; n. di studenti coinvolti nell'attivazione e dei nuovi servizi; grado di soddisfazione dell'utenza; Grado di soddisfazione complessiva sulle esperienze di tirocinio/stage e svolte; grado di soddisfazione complessiva sull'assistenza a allo sviluppo di carriera ricevuta; valutazione del grado di coordinamento praticato tra i servizi di Job Placement	Entro il 2021, n. 2 nuovi servizi di Job Placement attivati; 80% generalizzato di soddisfazione; 80% generalizzato di soddisfazione delle esperienze di tirocini/stage svolte; sufficiente valutazione del grado di coordinamento praticato tra i servizi di Job Placemnet	Supportare l'attività di ILO, anche con il sostegno materiale e finanziario; Oreintare e sensibilizzare l'attività delle Facoltà e dei CdS	Presidio della Qualità	Entro il 2023, n. 4 nuovi servizi di Job Placement attivati; 90% generalizzato di soddisfazione; 90% generalizzato di soddisfazione delle esperienze di tirocini/stage svolte; soddisfazione valutazione del grado di coordinamento praticato tra i servizi di Job Placemnet	UTT&GO Servizio di Job Placement-Facoltà - CdS
OBIETTIVI OPERATIVI							
ST 1.1	Ampliare i servizi di Job Placement & Career, secondo il Decreto Legislativo n. 276/2003/Legge Biagi, anche con l'effettuazione di attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro per i propri studenti, comprese le persone disabili e lavoratori svantaggiati, ecc...	N. di nuovi servizi di Job Placement attivati; n. di studenti coinvolti nell'attivazione e dei nuovi servizi; grado di soddisfazione dell'utenza	Entro il 2021, n. 2 nuovi servizi di Job Placement attivati; 80% generalizzato di soddisfazione	Supportare l'attività di ILO, anche con il sostegno materiale e finanziario; Oreintare e sensibilizzare l'attività delle Facoltà e dei CdS	Presidio della Qualità	Entro il 2023, n. 4 nuovi servizi di Job Placement attivati; 90% generalizzato di soddisfazione	UTT&GO Servizio di Job Placement-Facoltà - CdS
ST 1.2	Potenziare le esperienze di stage/tirocini	Grado di soddisfazione complessiva	Entro il 2022, 60%	Supportare l'attività del Servizio Orientamento e di	Presidio della Qualità	Entro il 2023, 90% generalizza	UTT&GO Servizio di Job

	durante gli studi, compresa il semestre anticipato di pratica forense su tutto il territorio nazionale	sulle esperienze di tirocinio/stag e svolte	generalizzato di soddisfazione	ILO; Orientare e sensibilizzare l'attività delle Facoltà e dei CdS		to di soddisfazione	Placement-Facoltà - CdS
ST 1.3	Consolidare l'assistenza allo sviluppo di carriera per gli studenti lavoratori	Grado di soddisfazione complessiva degli studenti lavoratori coinvolti nel servizio	Entro il 2021, 80% generalizzato di soddisfazione	Supportare l'attività di ILO, anche con il sostegno materiale e finanziario	Presidio della Qualità	Entro il 2023, 90% generalizzato di soddisfazione	UTT&GO Servizio di Job Placement-Facoltà - CdS
ST 1.4	Garantire un maggiore coordinamento tra il Servizio di Job Placement & Career di Ateneo, le Facoltà e i Corsi di Studio	Valutazione del grado di coordinamento tra gli organismi coinvolti nel Job Placement – soddisfazione complessiva	Entro il 2021, 80% generalizzato di soddisfazione	Supportare e orientare il coordinamento dell'attività di ILO, delle Facoltà e dei CdS	Presidio della Qualità	Entro il 2023, 90% generalizzato di soddisfazione	UTT&GO Servizio di Job Placement-Facoltà - CdS

OBIETTIVO STRATEGICO

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILI MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
ST 2	Incrementare la rilevazione della percezione degli studenti rispetto alle aspettative e alla qualità attesa e aumentare la loro soddisfazione complessiva	Grado di soddisfazione complessiva	Entro il 2021, 70% generalizzato di soddisfazione	Supportare l'attività specifica delle Facoltà, delle CPDS e del Presidio di Qualità e della Direzione generale	Presidio della Qualità	Entro il 2023, 90% generalizzato di soddisfazione	CPDS-Facoltà

OBIETTIVI OPERATIVI

ST 2.1	Monitorare costantemente la percezione del grado di soddisfazione della qualità attesa dei servizi in generale da parte degli studenti	N. di interventi di monitoraggio effettuati; Grado di soddisfazione complessiva	Entro il 2021, realizzare almeno N. 4 interventi; entro il 2022, 80% generalizzato di soddisfazione	Supportare l'attività specifica delle Facoltà, delle CPDS e del Presidio di Qualità e della Direzione generale	Presidio della Qualità	Entro il 2023, realizzare almeno N. 8 interventi; entro il 2023, 90% generalizzato di soddisfazione	CPDS-Facoltà
ST 2.2	Potenziare l'ufficio inclusione ed i servizi offerti agli studenti diversamente abili	N. di interventi di monitoraggio effettuati; Grado di soddisfazione complessiva	Entro il 2022, realizzare almeno N. 4 interventi	Supportare l'attività specifica delle Facoltà, delle CPDS, dei CdS e del Presidio di Qualità e della Direzione generale	Presidio della Qualità	Entro il 2023, realizzare almeno N. 8 interventi; entro il 2023, 90%	CPDS-CdS-Facoltà

						generalizza to di soddisfazio ne	
ST 2.3	Monitorare costantemente il numero e le tendenze delle criticità segnalate dagli studenti, con particolare attenzione alla didattica e rendere trasparenti i feedback sui miglioramenti realizzati	N. di interventi di monitoraggio effettuati; Grado di soddisfazione	Entro il 2021, realizzare almeno N. 8 interventi; entro il 2021, 80% generalizzato di soddisfazione	Supportare l'attività specifica delle Facoltà, delle CPDS e del Presidio di Qualità e della Direzione generale	Presidio della Qualità	Entro il 2023, realizzare almeno N. 16 interventi; entro il 2023, 90% generalizzato di soddisfazione	CPDS-Facoltà

OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILI MONITORAGGIO	TARGET	RESPONSABILE
ST 3	Accrescere e qualificare la rappresentanza degli studenti negli Organismi di Ateneo, compresi i Consigli di Facoltà	N. di rappresentanti degli studenti negli organismi di Ateneo	Entro il 2021, presenza degli studenti nel 70% degli Organismi di Ateneo	Supportare le azioni di sensibilizzazione e formative rivolte agli studenti; dialogare con i rappresentanti degli studenti	Presidio della Qualità	Entro il 2020, presenza degli studenti nel 80% degli Organismi di Ateneo	Direzione amministrativa – Direzione generale
OBIETTIVI OPERATIVI							
ST 3.1	Favorire e supportare la partecipazione degli studenti e dei loro rappresentanti negli Organismi di Ateneo, anche attraverso la revisione normativa del regolamento elettorale.	Grado di soddisfazione complessiva; modifiche dei regolamenti apportate	Entro il 2021, 70% di soddisfazione complessiva; n. 1 modifica regolamentare apportata	Supportare le azioni di sensibilizzazione e formative rivolte agli studenti; dialogare con i rappresentanti degli studenti	Presidio della Qualità	Entro il 2023, 80% di soddisfazione complessiva; n. 3 modifiche regolamentari apportate	Direzione amministrativa; Direzione Generale
ST 3.2	Consolidare le attività di formazione rivolte ai rappresentanti degli studenti, mirata all'acquisizione di competenze in materia di Assicurazione Qualità e Sistema AVA	% di studenti rappresentanti degli organismi di Ateneo interessati alle attività formative; n. di programmi formativi attivati; grado di soddisfazione complessiva da parte dei partecipanti	Entro il 2021, 50% rappresentanti degli organismi di Ateneo interessati attività formative; n. 1 programma formativo attivato; 70% di soddisfazione	Supportare le azioni di sensibilizzazione e formative rivolte agli studenti; dialogare con i rappresentanti degli studenti	Presidio della Qualità	Entro il 2023, 70% di rappresentanti degli organismi di Ateneo interessati alle attività formative; n. 2 programmi formativi attivati; 80% di soddisfazione	Direzione amministrativa; Direzione Generale

						ne complessiva	
ST 3.3	Accrescere e qualificare i servizi agli studenti via web, potenziando ulteriormente il sito web dell'Ateneo, arricchendolo le funzionalità e ottimizzandolo ulteriormente per l'accesso da dispositivi mobili	N. di servizi erogati tramite web; grado di soddisfazione	Entro il 2021, n. 2 nuovi servizi via web attivati; 70% di soddisfazione complessiva	Supportare l'attività del Servizio Comunicazione di Ateneo e dei Servizi tecnologici; dialogare con i rappresentanti degli studenti	Presidio della Qualità	Entro il 2023, n. 4 nuovi servizi via web attivati; 80% di soddisfazione complessiva	Servizio Comunicazione di Ateneo; Servizi tecnologici
ST.3.4	Attivare un canale di comunicazione permanente diretto a favorire il flusso di informazioni e comunicazioni tra i rappresentanti degli studenti e i loro rappresentanti						

5.4. Il budget degli investimenti per il triennio 2021-2023

Si sottolineano i seguenti aspetti propedeutici:

- Nel Piano Strategico sono compresi alcuni costi di investimento e gestionali, relativi a specificità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione e dei servizi agli studenti che entreranno a far parte del Bilancio di previsione; per questo motivo le previsioni dei suddetti investimenti, sono strettamente collegati alla Mappa strategica.
- Gli obiettivi operativi declinati nel seguito richiedono risorse specifiche o aggiuntive e determinano costi incrementali; comprendono altresì obiettivi che potranno essere conseguiti senza la necessità di assumere costi aggiuntivi, ovvero sono soggetti a costi indiretti o generali.
- In questa previsione non vengono considerati i ricavi da attività svolta in ambito commerciale: il trasferimento tecnologico, la consulenza fornita a soggetti terzi, le prestazioni di laboratorio, le attività di Longlife Learning, attività di ricerca in conto terzi, da progetti finanziati regionali, nazionali ed europei.
- Occorre prevedere la verifica e misurazione dei cosiddetti ritorni degli investimenti qui previsti.
- Occorre aggiungere alla mappa strategica una ulteriore responsabilità gestionale che deve essere quella del “referente amministrativo”, riferito ai principali obiettivi operativi che comportano l’impiego e/o l’ingresso di risorse significative.



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20 04 2006 G.U. n° 118 del 23 05 2006

PIANO STRATEGICO Mapa Strategica		PROCESSO DI BILANCIO
Aree	Denominazione Obiettivo Strategico	Obiettivi operativi-Interventi
DIDATTICA	Puntare sulla centralità dello studente	Potenziare l'Orientamento in ingresso
		Potenziare l'Orientamento in uscita
		Potenziare il diritto allo studio di studenti con esigenze particolari
	Incrementare la pluralità dell'offerta didattica	Offerta formativa coerente con le competenze richieste dal mercato del lavoro
		Rafforzamento collaborazioni con altri atenei locali e nazionali riferiti alle lauree magistrali, ai dottorati, alla formazione docenti
	Consolidare le azioni di sistema del Teaching and Learning Center per promuovere la qualificazione della didattica	Promuovere sperimentazioni e ricerche per migliorare insegnamento e apprendimento
		Con la Scuola di formazione per tutor e docenti on line, sistematizzare le attività di formazione e aggiornamento per elevare gli standard di insegnamento
		Implementare laboratori e attività didattiche innovative, come il "Laboratorio Aggiuntivo per Educatore"
		Incremento impiego di risorse digitali e convenzionali per la qualificazione della didattica (Risorse bibliografiche, abbonamenti a riviste scientifiche, banche dati, software versione Campus, ecc)
	Incrementare l'interdisciplinarietà dell'Offerta formativa	Incrementare l'interdisciplinarietà delle aree disciplinari alla Facoltà di Scienze giuridiche
Incrementare l'interdisciplinarietà delle aree disciplinari alla Facoltà di Scienze umanistiche		
RICERCA	Miglioramento performance della VQR	Incremento della produttività scientifica dei docenti; anche attraverso gli scambi di esperienza tramite il LVR-Laboratorio Virtuale della Ricerca
		Favorire la mobilità dei giovani ricercatori verso i centri di ricerca nazionali ed internazionali
	Supporto alla crescita quantitativa e qualitativa della Ricerca	Pianificare e supportare nuovi filoni di ricerca per aree anche interdisciplinari e interfacoltà, in particolare nell'area economico-giuridica, ingegneristica, umanistica (Misurazione Responsabilità Sociale delle PMI, Progettazione turistica, IA-Intelligenza Artificiale)
		Potenziare il sistema delle risorse bibliotecarie, attrezzature ed infrastrutture dedicate, con particolare riferimento all'area ingegneristica, il rafforzamento delle attività laboratoriali, sia virtuali che convenzionali (es. Benecon)
		Implementazione del Virtual Lab per le attività didattiche di ricerca dell'area delle Scienze motorie
		Incremento impiego risorse digitali e convenzionali per la qualificazione della ricerca (risorse bibliografiche, abbonamenti a riviste scientifiche, banche dati, software versione Campus, ecc)
	Incremento dei partenariati con Centri di Ricerca esterni, in coerenza con l'identità culturale dei territori	Promuovere nelle Facoltà la cultura e la capacità autonoma di predisporre la programmazione di progetti di ricerca, coerenti con le finalità strategiche di Ateneo e l'identità culturale, scientifica e sociale dei territori

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932
Sede Amministrativa – Centro Direzionale, Isola F2 – 80143, Napoli - Sede Legale - Palazzo Zapata, Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132, Napoli
800 185 095 - info@unipegaso.it - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20 04 2006 G.U. n° 118 del 23 05 2006

		Realizzare sinergie cognitive e relazionali con altri centri scientifici, di eccellenza, imprese, a livello regionale, nazionale ed internazionale
		Individuare nuove opportunità di finanziamento dalla ricerca nazionale
	Promuovere l'internazionalizzazione, soprattutto nell'area del Mediterraneo	Potenziare i servizi per la ricerca per accrescere la possibilità di finanziamento dei progetti nazionali ed internazionali
	Accrescimento della qualità della formazione, con il trasferimento delle conoscenze dalla ricerca alle lauree magistrali	Formazione/Informazione su ricerca ed innovazione
		Potenziamento dell'Anagrafe della ricerca open access, partendo dal servizio attuale
TERZA MISSIONE	Promozione dell'Innovazione e del trasferimento tecnologico	Attivazione UTT&GO-Ufficio Trasferimento Tecnologico & Grant Office
		Sostenere e supportare gli spin-off e le Startup e le attività di ricerca correlate
		Accrescere il n. dei brevetti
		Accrescere il n. dei Laboratori
		Accrescere i progetti di ricerca internazionali e le convenzioni di ricerca
	Supporto alla crescita e qualificazione delle attività del trasferimento dei risultati dalla ricerca alla società	Qualificare ulteriormente le attività di Public Engagement
		Accrescere e qualificare la diffusione della ricerca anche attraverso la produzione editoriale
Accrescimento e qualificazione ulteriore del lifelong Learning	Formazione e sviluppo del capitale umano, con particolare riferimento alla progettazione europea	
	Mettere a punto un filone di ricerca in materia di certificazione delle competenze	
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Incrementare le opportunità di finanziamento nella ricerca europea ed extra europea	Supporto all'accrescimento delle competenze strategiche dei ricercatori e personale amministrativo nella ricerca di opportunità progettuali di ricerca
		Incrementare le reti di relazioni, le partecipazioni ai consorzi, la promozione dei partenariati internazionali
	Supportare l'erogazione degli insegnamenti e, quindi dei corsi di studio, tenuti in lingua straniera	Aumentare la mobilità europea ed extra europea degli studenti in tutte le fasi della loro formazione universitaria
		Promuovere la crescita generalizzata delle competenze linguistiche (in inglese, preminentemente) del personale docente e ricercatore
	Far crescere la presenza ed il peso dell'Università Telematica Pegaso in organismi internazionali	Supporto alla realizzazione dell'archivio digitale della ricerca come facilitatore di sinergie internazionali
		Favorire l'internazionalizzazione della formazione alla ricerca
SERVIZI AGLI STUDENTI	Incremento dei servizi di Job Placement	Intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro ex DLgs 203/2003
		Potenziare le esperienze di stage/tirocini, compreso il semestre anticipato di pratica forense
		Consolidare l'assistenza allo sviluppo di carriera per gli studenti lavoratori

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932
Sede Amministrativa - Centro Direzionale, Isola F2 - 80143, Napoli - Sede Legale - Palazzo Zapata, Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132, Napoli
800 185 095 - info@unipegaso.it - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it

	Garantire un maggior coordinamento tra il Servizio di Job Placemnt con Facoltà e CdS
Incrementare rilevazione percezione degli studenti rispetto alle aspettative e alla qualità attesa e aumentare la loro soddisfazione complessiva	Monitorare costantemente la percezione del grado di soddisfazione della qualità attesa dei servizi in generale da parte degli studenti
	Potenziare l'ufficio inclusione ed i servizi offerti agli studenti diversamente abili
	Monitorare costantemente il numero e le tendenze delle criticità segnalate dagli studenti, con particolare attenzione alla didattica e rendere trasparenti i feedback sui miglioramenti realizzati
Accrescere e qualificare la rappresentanza degli studenti negli Organismi di Ateneo, compresi i Consigli di Facoltà	Favorire e supportare la partecipazione degli studenti e dei loro rappresentanti negli Organismi di Ateneo, anche attraverso la revisione normativa del regolamento elettorale
	Consolidare le attività di formazione rivolte ai rappresentanti degli studenti, mirata all'acquisizione di competenze in materia di Assicurazione Qualità e Sistema AVA
	Accrescere e qualificare i servizi agli studenti via web, potenziando ulteriormente il sito web dell'Ateneo, arricchendolo le funzionalità e ottimizzandolo per l'accesso da dispositivi mobili
	Attivare un canale di comunicazione permanente diretto a favorire il flusso di informazioni e comunicazioni tra i rappresentanti degli studenti e i loro rappresentanti

6. L'AREA TRASVERSALE

6.1. L'Assicurazione Qualità

OBIETTIVO STRATEGICO							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILI ATTUAZIONE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONS.
AQ1	Assicurare la permanente coerenza della Politica della Qualità e l'Assicurazione Qualità di Ateneo, garantendo la coerenza con le linee strategiche di Ateneo	N. di interventi correttivi effettuati		Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio di Qualità	Entro il 2023, assicurare il miglioramento continuo permanente dell'obiettivo	NdV Organi di governo dell'Ateneo
OBIETTIVI OPERATIVI							
AQ1.1	Assicurare il permanente aggiornamento della gestione dei processi e della documentazione, le strutture responsabili dell'AQ, ruoli e funzioni; aggiornare l'efficacia della verifica dei flussi informativi e di comunicazione tra organi di Governo, organi e	N. di processi aggiornati; N. di documenti aggiornati; N. di strutture dell'AQ aggiornate; grado di soddisfazione sull'efficacia della verifica dei flussi	Entro il 2021, 100% di processi aggiornati; 100% di documenti aggiornati; 100% di strutture dell'AQ aggiornate; grado di	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio di Qualità	Entro il 2023, 100% di processi intermedi aggiornati annualmente; 100% di documenti intermedi aggiornati annualmente; 100% di	NdV Organi di governo dell'Ateneo



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20 04 2006 G.U. n° 118 del 23 05 2006

	strutture responsabili dell'AQ, Facoltà e CdS; garantire l'aggiornamento del sistema di comunicazione, informazioni e diffusione dei dati	informativi e di comunicazione e tra organi di Governo, organi e strutture responsabili dell'AQ, Facoltà e CdS; grado di soddisfazione sull'aggiornamento sistema di comunicazione e, informazioni e diffusione dei dati	soddisfazione sull'efficacia della verifica dei flussi informativi e di comunicazione e tra organi di Governo, organi e strutture responsabili dell'AQ Facoltà e CdS all'80%; grado di soddisfazione sull'aggiornamento del sistema di comunicazione e, informazioni e diffusione dei dati all'80%			strutture dell'AQ aggiornate annualmente; grado di soddisfazione sull'efficacia della verifica dei flussi informativi e di comunicazione e tra organi di Governo, organi e strutture responsabili dell'AQ Facoltà e CdS al 90%; grado di soddisfazione sull'aggiornamento del sistema di comunicazione e, informazioni e diffusione dati al 90%	
AQ1.2	Garantire la continuità dell'aggiornamento delle attività di monitoraggio, del riesame del funzionamento del Sistema di AQ, delle politiche di miglioramento continuo e dell'autovalutazione; assicurare l'aggiornamento delle modalità realizzative degli Audit interni, le modalità di verifica delle opinioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi	Grado di soddisfazione sull'aggiornamento delle attività di monitoraggio, del riesame del funzionamento del Sistema di AQ, delle politiche di miglioramento continuo e dell'autovalutazione; Grado di soddisfazione sull'aggiornamento delle modalità degli Audit interni; grado di soddisfazione sulle modalità di verifica delle opinioni di docenti, personale tecnico-	Entro il 2022, grado di soddisfazione sull'aggiornamento delle attività di monitoraggio, del riesame del funzionamento del Sistema di AQ, delle politiche di miglioramento continuo e dell'autovalutazione all'80%; Grado di soddisfazione sull'aggiornamento delle modalità degli Audit interni all'80%; grado di soddisfazione sulle modalità di verifica delle opinioni	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione sull'aggiornamento delle attività di monitoraggio, del riesame del funzionamento del Sistema di AQ, delle politiche di miglioramento continuo e dell'autovalutazione al 90%; Grado di soddisfazione sull'aggiornamento delle modalità degli Audit interni al 90%; grado di soddisfazione sulle modalità di verifica delle opinioni di docenti, personale	NdV Organi di governo dell'Ateneo

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932
Sede Amministrativa – Centro Direzionale, Isola F2 – 80143, Napoli - Sede Legale - Palazzo Zapata, Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132, Napoli
800 185 095 - info@unipegaso.it - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20/04/2006 G.U. n° 118 del 23/05/2006

		amministrativo e studenti, in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi	di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi all'80%			tecnico-amministrativo e studenti, in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi al 90%	
AQ1.3	Garantire la continuità delle verifiche di adeguatezza dei requisiti di ammissione, della valutazione dell'apprendimento e della prova finale	Grado di soddisfazione dei risultati della verifica di adeguatezza dei requisiti di ammissione, della valutazione dell'apprendimento e della prova finale	Entro il 2021, grado di soddisfazione dei risultati della verifica di adeguatezza dei requisiti di ammissione, della valutazione dell'apprendimento e della prova finale al 90%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dei risultati della verifica di adeguatezza dei requisiti di ammissione, della valutazione dell'apprendimento e della prova finale al 100%	NdV Organi di governo dell'Ateneo
AQ1.4	Assicurare la continuità delle verifiche di efficacia del sistema di formazione/aggiornamento del personale incaricato del sistema di AQ e degli organi gestionali dei CdS	Grado di soddisfazione dei risultati della verifica dell'efficacia del sistema di formazione/aggiornamento del personale incaricato del sistema di AQ e degli organi gestionali dei CdS	Entro il 2021, grado di soddisfazione dei risultati della verifica dell'efficacia del sistema di formazione/aggiornamento del personale incaricato del sistema di AQ e degli organi gestionali dei CdS all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Coordinamento didattico di Ateneo Teaching and Learning Center Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dei risultati della verifica dell'efficacia del sistema di formazione/aggiornamento del personale incaricato del sistema di AQ e degli organi gestionali dei CdS al 90%	NdV Organi di governo dell'Ateneo
OBIETTIVO STRATEGICO							
AQ2	Assicurare la continuità del Riesame, annuale e triennale e la continua verifica di coerenza del Piano annuale della Qualità della Didattica con le linee strategiche di Ateneo.	Grado di soddisfazione dei risultati del Riesame, annuale e triennale e definizione del Piano annuale della Qualità della Didattica e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo	Entro il 2021, grado di soddisfazione dei risultati del Riesame, annuale e triennale e definizione del Piano annuale della Qualità della Didattica e della sua coerenza con le linee strategiche di	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dei risultati del Riesame, annuale e triennale e definizione del Piano annuale della Qualità della Didattica e della sua coerenza con le linee strategiche di	NdV Organi di governo dell'Ateneo

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932
Sede Amministrativa – Centro Direzionale, Isola F2 – 80143, Napoli - Sede Legale - Palazzo Zapata, Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132, Napoli
800 185 095 - info@unipegaso.it - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it

			Ateneo al 100%			Ateneo al 100%	
OBIETTIVI OPERATIVI							
AQ2.1	Tenere aggiornato il sistema organizzativo della Qualità della Didattica, lo schema grafico-temporale di processi e attività AQ della Didattica, la Matrice Responsabilità/Processi, le procedure dell'AQ della Didattica	Grado di soddisfazione della ridefinizione del sistema organizzativo della Qualità della Didattica, dell'aggiornamento dello schema grafico-temporale di processi e attività AQ della Didattica, della ridefinizione della Matrice Responsabilità/Processi, dell'aggiornamento delle procedure dell'AQ della Didattica	Entro il 2021, grado di soddisfazione della ridefinizione del sistema organizzativo della Qualità della Didattica, dell'aggiornamento dello schema grafico-temporale di processi e attività AQ della Didattica, della ridefinizione della Matrice Responsabilità/Processi, dell'aggiornamento delle procedure dell'AQ della Didattica al 90%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione della ridefinizione del sistema organizzativo della Qualità della Didattica, dell'aggiornamento dello schema grafico-temporale di processi e attività AQ della Didattica, della ridefinizione della Matrice Responsabilità/Processi, dell'aggiornamento delle procedure dell'AQ della Didattica al 100%	NdV Organi di governo dell'Ateneo
AQ2.2	Assicurare la continuità dell'aggiornamento delle Linee guida relative alla consultazione delle Parti Interessate; aggiornare la procedura di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e di modifica dell'Ordinamento didattico dei Corsi di Studio, di attivazione dei Corsi di Studio; verificare l'efficacia delle procedure di AQ della pianificazione e dell'erogazione della didattica	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle Linee guida relative alla consultazione delle Parti Interessate, dell'aggiornamento della procedura di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e di modifica dell'Ordinamento didattico dei Corsi di Studio, dell'attivazione e dei Corsi di Studio, dell'aggiornamento della verifica di efficacia delle procedure di	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle Linee guida relative alla consultazione delle Parti Interessate, dell'aggiornamento della procedura di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e di modifica dell'Ordinamento didattico dei Corsi di Studio, dell'attivazione e dei Corsi di Studio, dell'aggiornamento della verifica di efficacia delle	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle Linee guida relative alla consultazione delle Parti Interessate, dell'aggiornamento della procedura di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e di modifica dell'Ordinamento didattico dei Corsi di Studio, dell'attivazione e dei Corsi di Studio, dell'aggiornamento della verifica di efficacia delle	NdV Organi di Governo di Ateneo

		AQ della pianificazione e dell'erogazione e della didattica	procedure di AQ della pianificazione e dell'erogazione e della didattica al 90%			procedure di AQ della pianificazione e dell'erogazione e della didattica al 100%	
AQ2.3	Assicurare il costante aggiornamento della procedura di valutazione della didattica da parte degli studenti, delle linee guida relative al Monitoraggio annuale dei Corsi di Studio (SMA), del Riesame ciclico dei Corsi di Studio nonché delle Linee guida relative alla redazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti	Grado di soddisfazione delle modalità di aggiornamento o della procedura di valutazione della didattica da parte degli studenti, delle linee guida relative al Monitoraggio annuale dei Corsi di Studio (SMA), del Riesame ciclico dei Corsi di Studio; delle Linee guida relative alla redazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti	Entro il 2021, grado di soddisfazione delle modalità di aggiornamento o della procedura di valutazione della didattica da parte degli studenti, delle linee guida relative al Monitoraggio annuale dei Corsi di Studio (SMA), del Riesame ciclico dei Corsi di Studio; delle Linee guida relative alla redazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione delle modalità di aggiornamento o della procedura di valutazione della didattica da parte degli studenti, delle linee guida relative al Monitoraggio annuale dei Corsi di Studio (SMA), del Riesame ciclico dei Corsi di Studio; delle Linee guida relative alla redazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti al 90%	NdV Organi di Governo di Ateneo
OBIETTIVO STRATEGICO							
AQ3	Assicurare l'aggiornamento continuo delle politiche per la Qualità della Ricerca e la loro coerenza con le linee strategiche di Ateneo	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità della Ricerca	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità della Ricerca al 100%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità della Ricerca al 100%	NdV Organi di governo dell'Ateneo
OBIETTIVI OPERATIVI							
AQ3.1	Aggiornamento delle finalità del sistema per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle	NdV Organi di governo dell'Ateneo

	della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo.	finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità della Ricerca e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo.	mento delle finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità della Ricerca e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo al 100%			mento delle finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità della Ricerca e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo al 100%	
AQ3.2	Aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità della Ricerca, della struttura del sistema e dei processi di assicurazione della qualità della Ricerca	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità della Ricerca, della struttura del sistema e dei processi di assicurazione della qualità della Ricerca	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità della Ricerca, della struttura del sistema e dei processi di assicurazione della qualità della Ricerca all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità della Ricerca, della struttura del sistema e dei processi di assicurazione della qualità della Ricerca al 90%	NdV Organi di Governo di Ateneo
AQ3.3	Aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche per l'AQ della Ricerca; Riesame annuale e triennale dell'AQ della Ricerca	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche per l'AQ della Ricerca, del Riesame annuale e triennale dell'AQ della Ricerca	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche per l'AQ della Ricerca, del Riesame annuale e triennale dell'AQ della Ricerca all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche per l'AQ della Ricerca, del Riesame annuale e triennale dell'AQ della Ricerca al 90%	NdV Organi di Governo di Ateneo
OBIETTIVO STRATEGICO							
AQ4	Assicurare la continuità relativa all'aggiornamento delle politiche per la Qualità della Terza Missione	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità della Terza Missione	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità della Terza Missione all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità della Terza Missione al 90%	NdV Organi di governo dell'Ateneo

OBIETTIVI OPERATIVI							
AQ4.1	Aggiornamento delle finalità del sistema per l'Assicurazione della Qualità della Terza Missione e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità della Terza Missione e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità della Terza Missione e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo al 100%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità della Terza Missione e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo al 100%	NdV Organi di governo dell'Ateneo
AQ4.2	Aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità della Terza Missione, della struttura del sistema e processi di Assicurazione della Qualità della Terza Missione	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità della Terza Missione, della struttura del sistema e processi di Assicurazione della Qualità della Terza Missione	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità della Terza Missione, della struttura del sistema e processi di Assicurazione della Qualità della Terza Missione all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità della Terza Missione, della struttura del sistema e processi di Assicurazione della Qualità della Terza Missione al 90%	Organi di governo dell'Ateneo
AQ4.3	Aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche per la Terza Missione; Ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ della Terza Missione	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche per la Terza Missione, della Ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ della Terza Missione	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche per la Terza Missione, della Ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ della Terza Missione all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche per la Terza Missione, della Ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ della Terza Missione al 90%	NdV Organi di Governo dell'Ateneo
AQ4.4	Riconoscere la Responsabilità sociale dell'Ateneo verso	Grado di soddisfazione delle	Entro il 2021, grado di soddisfazione	Verifiche periodiche da parte del Presidio	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione	NdV



PEGASO

Università Telematica

D.M. 20 04 2006 G.U. n° 118 del 23 05 2006

	l'esterno, promuovendo le attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società, attraverso il potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione dell'attività brevettuale, il potenziamento degli strumenti di supporto per lo sviluppo imprenditoriale	modalità con cui si estrinseca la Responsabilità sociale dell'Ateneo verso l'esterno, in materia di attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società, di potenziamento o dei servizi finalizzati alla valorizzazione dell'attività brevettuale, di potenziamento o degli strumenti di supporto per lo sviluppo imprenditoriale	delle modalità con cui si estrinseca la Responsabilità sociale dell'Ateneo verso l'esterno, in materia di attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società, di potenziamento o dei servizi finalizzati alla valorizzazione dell'attività brevettuale, di potenziamento o degli strumenti di supporto per lo sviluppo imprenditoriale all'80%	della Qualità e confronti con il NdV		delle modalità con cui si estrinseca la Responsabilità sociale dell'Ateneo verso l'esterno, in materia di attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società, di potenziamento o dei servizi finalizzati alla valorizzazione dell'attività brevettuale, di potenziamento o degli strumenti di supporto per lo sviluppo imprenditoriale al 90%	Organi di Governo dell'Ateneo
OBIETTIVO STRATEGICO							
AQ5	Garantire la continuità dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità dell'Internazionalizzazione	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità dell'Internazionalizzazione	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità dell'Internazionalizzazione all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità dell'Internazionalizzazione al 90%	NdV Organi di governo dell'Ateneo
OBIETTIVI OPERATIVI							
AQ5.1	Aggiornamento delle finalità del sistema per l'Assicurazione della Qualità dell'Internazionalizzazione e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità dell'Internazionalizzazione e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità dell'Internazionalizzazione e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo al 100%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità dell'Internazionalizzazione e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo al 100%	NdV Organi di governo dell'Ateneo

AQ5.2	Aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità dell'Internazionalizzazione, della struttura del sistema e processi di assicurazione della qualità dell'Internazionalizzazione	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità dell'Internazionalizzazione, della struttura del sistema e processi di assicurazione della qualità dell'Internazionalizzazione	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità dell'Internazionalizzazione, della struttura del sistema e processi di assicurazione della qualità dell'Internazionalizzazione all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità dell'Internazionalizzazione, della struttura del sistema e processi di assicurazione della qualità dell'Internazionalizzazione al 90%	NdV Organi di governo dell'Ateneo
AQ5.3	Aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche dell'Internazionalizzazione; Ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ dell'Internazionalizzazione	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche dell'Internazionalizzazione e della ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ dell'Internazionalizzazione	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche dell'Internazionalizzazione e della ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ dell'Internazionalizzazione all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche dell'Internazionalizzazione e della ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ dell'Internazionalizzazione al 90%	NdV Organi di governo dell'Ateneo
OBIETTIVO STRATEGICO							
AQ6	Assicurare l'aggiornamento continuo delle politiche per la Qualità dei servizi agli studenti	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità dei servizi agli studenti	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità dei servizi agli studenti all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle politiche per la Qualità dei servizi agli studenti al 90%	NdV Organi di governo dell'Ateneo

OBIETTIVI OPERATIVI							
CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	OBIETTIVO INTERMEDIO	AZIONI PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	RESPONSABILI ATTUAZIONE MONITORAGGIO	TARGET	RESPONS.
AQ6.1	Aggiornamento delle finalità del sistema per l'Assicurazione della Qualità dei servizi agli	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento delle	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiorna	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiorna	NdV Organi di governo dell'Ateneo

	studenti e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo	finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità dei servizi agli studenti e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo	mento delle finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità dei servizi agli studenti e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo al 100%			mento delle finalità del sistema per l'Assicurazione e della Qualità dei servizi agli studenti e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo al 100%	
AQ6.2	Aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità dei servizi agli studenti, della struttura del sistema e processi di assicurazione della qualità dei servizi agli studenti	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità dei servizi agli studenti, della struttura del sistema e processi di assicurazione della qualità dei servizi agli studenti	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità dei servizi agli studenti, della struttura del sistema e processi di assicurazione della qualità dei servizi agli studenti all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del sistema organizzativo della Qualità dei servizi agli studenti, della struttura del sistema e processi di assicurazione della qualità dei servizi agli studenti al 90%	NdV Organi di governo dell'Ateneo
AQ6.3	Aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche relative ai servizi agli studenti; Ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ dei servizi agli studenti	Grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche relative ai servizi agli studenti e della ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ dei servizi agli studenti	Entro il 2021, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche relative ai servizi agli studenti e della ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ dei servizi agli studenti all'80%	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione dell'aggiornamento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle politiche relative ai servizi agli studenti e della ridefinizione delle Politiche e Riesame dell'AQ dei servizi agli studenti al 90%	NdV Organi di Governo dell'Ateneo
AQ6.4	Riconoscere la Responsabilità sociale dell'Ateneo verso gli studenti, assicurando il diritto allo studio a tutti gli studenti, anche con esigenze particolari,	Grado di soddisfazione delle modalità con cui si estrinseca la Responsabilità	Entro il 2021, grado di soddisfazione delle modalità con cui si estrinseca la	Verifiche periodiche da parte del Presidio della Qualità e confronti con il NdV	Presidio della Qualità	Entro il 2023, grado di soddisfazione delle modalità con cui si estrinseca la	NdV Organi di Governo dell'Ateneo

	<p>attraverso, l'aggiornamento di percorsi formativi adeguati alle caratteristiche degli studenti con esigenze particolari, migliorando l'efficacia delle azioni di orientamento, favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali negli studenti</p>	<p>à sociale dell'Ateneo verso gli studenti, assicurando il diritto allo studio a tutti gli studenti anche con esigenze particolari, attraverso, l'aggiornamento di percorsi formativi adeguati alle caratteristiche e degli studenti con esigenze particolari, migliorando l'efficacia delle azioni di orientamento, favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali negli studenti</p>	<p>Responsabilità sociale dell'Ateneo verso gli studenti, assicurando il diritto allo studio a tutti gli studenti anche con esigenze particolari, attraverso, l'aggiornamento di percorsi formativi adeguati alle caratteristiche e degli studenti con esigenze particolari, migliorando l'efficacia delle azioni di orientamento, favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali negli studenti, all'80%</p>			<p>Responsabilità sociale dell'Ateneo verso gli studenti, assicurando il diritto allo studio a tutti gli studenti anche con esigenze particolari, attraverso, l'aggiornamento di percorsi formativi adeguati alle caratteristiche e degli studenti con esigenze particolari, migliorando l'efficacia delle azioni di orientamento, favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali negli studenti, al 90%</p>	
--	---	---	---	--	--	--	--

6.2. Il rapporto con le Parti Interessate

Le esperienze positive che hanno caratterizzato i rapporti tra il l'Università Telematica Pegaso e le Parti Interessate, a partire dal 2014 in poi, anche a seguito dell'implementazione di una più adeguata normativa in materia, coerente con le indicazioni del sistema AVA-ANVUR, sono andate via via consolidandosi, in una con la ferma convinzione che non si possono improvvisare tali relazioni, ma sono il prodotto coerente e non occasionale, del sistema di relazioni che l'Ateneo ha intrattenuto e intrattiene con il territorio, sensibile alle sue esigenze culturali, sociali, economiche, professionali, di identità. Certo, sono diventate più complesse, con la crescita ininterrotta che sta caratterizzando l'Ateneo, con l'espansione nazionale crescente della provenienza dei propri iscritti. La durata brevissima dell'identità locale e regionale che caratterizzò l'Università nel corso dei primi due anni dalla sua nascita, è stata poi rapidamente e prepotentemente sostituita da una provenienza extraregionale degli iscritti, coincidendo sempre più con il vertiginoso

incremento delle sedi di orientamento e di esami, la cui dinamica, sfugge, nel breve periodo, ad un aggiornato conteggio numerico. Questa incisiva tendenza può oggi tradursi - e così sarà sempre di più, almeno per il periodo corrispondente al presente Piano Strategico - con l'identità poliedrica e multiterritoriale dell'Università.

Di seguito si elencano le azioni programmate, entro il 2023, relative alle relazioni con le Parti Interessate:

1. Ampliamento dei Protocolli di intesa con le Parti Interessate per l'aggiornamento sui fabbisogni di formazione.
2. Consolidamento del Modello permanente di consultazione dei portatori di interesse.
3. Rafforzamento della capacità di ottenere risultati significativi dalla ricognizione del grado di efficace utilizzazione del titolo di studio, a diversa distanza di tempo, da parte di studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro e di quelli in carriera, ossia la grande maggioranza di loro.
4. Consolidamento della programmazione e monitoraggio di stage e tirocini.
5. Aumento tendenziale dei CFU dedicati ad attività di tirocini formativi presso aziende o laboratori, con lo scopo di facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.
6. Attivazione massima possibile, per le lauree magistrali, di insegnamenti a scelta dello studente che consentano di accrescere le competenze specialistiche necessarie per affrontare le esigenze della società contemporanea.
7. Consolidamento della collegialità delle decisioni nelle modalità di comunicazione con le Parti Interessate, al fine di evitare comportamenti difformi nello stile di relazione. Garanzia di adeguata collegialità anche nella gestione dei rapporti con gli studenti, in particolare sulle strategie e modalità di comunicazione.
8. Consolidamento della promozione di analisi di fabbisogni formativi a livello territoriale, considerato che queste rimangono fondamentali per la progettazione dei percorsi formativi e di orientamento.

Gli sviluppi tendenziali sulle consultazioni delle parti sociali

I Corsi di Studio provvedono alla consultazione sistematica delle Parti Interessate, una volta all'anno, quando non sono interessati dal Riesame ciclico. In questo caso, naturalmente, come previsto dalla normativa, si provvede ad un radicale ripensamento degli obiettivi formativi del CdS. La consultazione con le Parti Interessate è obbligatoria e salutare, poiché consente a tutti di riflettere sull'essenza dei fabbisogni formativi, delle competenze necessarie agli sviluppi di mercato del lavoro e delle professioni. La sostanziale novità degli ultimi due anni è costituita dal fatto che tutti i CdS hanno provveduto a costituire i Comitati di indirizzo, interlocutori organici e sistematici, con i quali si intrattengono rapporti a diverso titolo ma, soprattutto, in direzione della consultazione sui fabbisogni formativi ovvero sul loro aggiornamento.

Di seguito gli sviluppi sulle consultazioni delle Parti Interessate, così come sono andate sviluppandosi negli ultimi anni e come sono destinati a crescere, entro il periodo di validità del presente Piano Strategico.

- Impegno costante del Presidio di Qualità, anche recentissimo, nel supporto motivazionale ed organizzativo, nella sollecitazione formale ad acquisire impegni in direzione dell'aggiornamento delle

Parti sociali da coinvolgere nelle consultazioni, con particolare riferimento ai partner internazionali ed a mantenere rigorosamente inamovibile, la consultazione almeno annuale delle Parti Interessate.

- Con il recentissimo aggiornamento del documento sul Sistema di Assicurazione Qualità, il Presidio di Qualità ha adottato la versione 3.0 della procedura standard di AQ denominata “Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici”, risalente al 2014, che è diventata “Linee guida di Ateneo per l’analisi della domanda di formazione e per l’ascolto delle parti interessate”, versione luglio 2018.

Impegni operativi per il periodo 2021-2023

- Costituzione della Consulta di Ateneo.
- Consolidamento dei Comitati di indirizzo dei CdS, rafforzando in particolare gli interlocutori internazionali.
- Ampliamento delle funzioni degli stakeholders, anche tramite accordi e alleanze con Istituzioni universitarie, nell’ambito delle attività di Terza Missione.
- Istituzionalizzazione di un Organo di gestione e controllo (Delegato del Rettore, Consigliere Delegato PQA), dotato di strumenti/output di controllo, con capacità di reporting periodico dei singoli responsabili/organi delegati su azioni svolte e risultati ottenuti.

6.3 L’innovazione tecnologica

6.3.1 La Piattaforma Pegaso 4.0

L’Università Telematica Pegaso è impegnata a migliorare costantemente le prestazioni della propria Piattaforma. Entro il 2021 l’Ateneo sarà in grado di offrire allo studente la più completa costellazione di tools multilearning totalmente integrata, ossia, software proprietari che consentano allo studente di crescere costantemente in ogni aspetto della propria vita *senza dover uscire dalla piattaforma e-learning*⁷.

Fino ad oggi lo studente che desidera creare un gruppo di studio esce dalla piattaforma dell’Ateneo ed apre il social network Facebook, all’interno del quale è possibile creare gruppi di studio dedicati ai più svariati corsi ed argomenti. A breve, la piattaforma ospiterà un social network interno con funzionalità del tutto simili a Facebook (chat a colonna, diario personale, etc.), ma interamente calibrate sul mondo universitario, in modo da consentire allo studente di profilarsi in automatico nei gruppi di studio di proprio interesse.

L’implementazione dei tools riguarderà non solo i processi di socializzazione informale, di cui l’esempio anzidetto, ma anche e soprattutto processi di lifelong learning indirizzati all’aggiornamento e potenziamento delle proprie skills personali, le quali - per essere competitive - devono essere costantemente allineate alla reale offerta di lavoro.

⁷ Per “uscire dalla piattaforma” s’intende il logout o la riduzione a icona.

Il primo step di avanzamento tecnologico si è completato nella prima metà del 2019 e con la messa a regime della piattaforma Pegaso 4.0 in lingua italiana. Il secondo step - da completare entro il 2020 - sarà dedicato all'espansione internazionale della community: i migliori format tecnologici saranno replicati nelle università consorelle acquisite dal Gruppo, consentendo agli studenti del network di moltiplicare in misura esponenziale le proprie chance di job placement e mobilità internazionale.

Le principali innovazioni tecnologiche, in programma, si articolano in tre macro aree:

- Orientamento in ingresso: Test Attitudinale tramite bot;
- Orientamento in itinere: Tutor Robotico;
- Tools Multilearning: gli Algoritmi.

6.3.1.1. Orientamento in ingresso: Test attitudinale tramite bot

Nello scenario attuale dominato dalla digitalizzazione, la conoscenza sta diventando sempre più liquida; le persone possono imparare e apprendere nozioni via web utilizzando il proprio computer portatile o il proprio smartphone e usufruendo di tali informazioni sempre più frequentemente attraverso contenuti video.

Si aggiunga altresì che il mercato del lavoro è costantemente alla ricerca di individui con formazione professionale consistente e attuale. Tale domanda non viene al giorno d'oggi soddisfatta da parte delle università canoniche, in quanto il laureato sviluppa in media un massimo di soli 6 mesi di esperienza lavorativa in un percorso di laurea triennale. In aggiunta, i contenuti disponibili all'interno dei contesti universitari classici diventano rapidamente obsoleti.

Questo scenario sollecita l'Università Telematica Pegaso che, entro il 2020, potenzierà l'attività di orientamento in ingresso, sul target tra i 17 e i 25 anni, ossia, sul segmento di giovanissimi che si avvicina per la prima volta al mondo universitario.

Nonostante questo target non rappresenti ancora una fetta consistente del mercato dell'Ateneo, sicuramente potrà essere il più promettente nel guidare la crescita del gruppo: il suo tasso di crescita anno su anno è stato di più del 50% nel 2017. Per di più, l'importanza di questo target è data, da una parte, dall'ampia base di potenziali clienti per l'offerta dell'Università (il numero annuo di studenti in questo target che si iscrive all'università è tra i 200 e 350mila annui); dall'altra, dal fatto che è possibile avere con questo genere di target un rapporto che dura tra i 3 e i 5 anni, con possibilità di rimanere in contatto anche dopo il percorso accademico e perciò di proporre nuove offerte formative.

Per poter arrivare a tale target, l'Università Telematica Pegaso lavorerà alla sua acquisizione sia offline (presidi all'interno dei licei italiani) sia online (social media marketing e advertising).

Una volta raggiunto, il giovane sarà indirizzato verso un test attitudinale erogato con "tecnologia bot"⁸, con il ricorso a domande mirate a comprendere tre aspetti principali:

⁸ Sistemi automatici basati sull'Intelligenza Artificiale che permettono di dialogare virtualmente ottenendo informazioni e servizi

- **Personalità.** Attraverso l'analisi della personalità, sarà possibile monitorare la crescita personale delle competenze relazionali (soft skills) lungo l'intero arco della formazione.
- **Motivazione.** Indagando la motivazione si otterrà un quadro della propensione verso un'area di studio/professionale piuttosto che un'altra.
- **Autoefficacia.** La valutazione dell'autoefficacia riferita ai contesti di apprendimento e professionali potrà fornire informazioni sulla misura in cui l'individuo percepisca di essere competente nello svolgere particolari attività.

Tale test potrà essere erogato sia in formato offline/cartaceo all'interno delle sedi fisiche dell'Università, sia in formato online - ampiamente utilizzati dai giovani - sfruttando la tecnologia bot per poter erogare il test attitudinale in una maniera più fluida e discorsiva.

Il bot sarà integrabile su tutti i canali digitali presidiati dall'Università (social, sito, blog, piattaforma, etc.). Sfruttando il web, l'Ateneo avrà la possibilità di effettuare degli A/B test per valutare l'efficacia e l'engagement dell'interfaccia statica del test.

Va rimarcato il crescente successo che stanno acquisendo le presentazioni dei CdS attraverso le dirette social. Ciascuna diretta ormai conta diverse migliaia di visualizzazioni e ha portato attenti scambi di informazioni (interamente tracciati sui social) tra potenziali studenti, studenti in corso e personale dell'Ateneo intervenuto.

6.3.1.2. Orientamento in itinere: Tutor robotico

Al fine di offrire allo studente una valida guida interattiva all'interno della piattaforma, nella parte top dell'area personale verrà inserita una progress bar a step concatenati che indicherà in tempo reale lo stato di avanzamento del Piano di Studi del singolo utente, dall'immatricolazione fino alla laurea.

Il modulo più innovativo della progress bar sarà il Tutor Robotico, che segnalerà allo studente gli eventuali step incompleti che impediscono il normale avanzamento del Piano di Studi.

Inoltre, lo studente che in fase di immatricolazione non effettui l'upload completo dei documenti d'identità, riceverà un avviso dal Tutor Robotico, via push notification, che segnala la necessità di procedere al caricamento dei documenti mancanti. Il supporto in itinere non è solo di carattere amministrativo ma anche "formativo". La nuova piattaforma, infatti, propone, in base al rendimento del singolo studente, dei video volti a motivare e a sfruttare al meglio servizi e potenzialità della piattaforma.

6.3.1.3. Tools Multilearning: gli Algoritmi

L'aspetto più innovativo dei nuovi software di dell'Università Telematica Pegaso si sostanzierà in una serie di algoritmi integrati alla piattaforma madre che consentiranno allo studente di organizzare le proprie attività in modo flessibile e rapido: oltre alla possibilità di studiare ovunque e in qualsiasi momento, gli studenti

avranno accesso a motori di ricerca che stabiliscono interconnessioni tra scelte e azioni simili, predisponendo flussi comunicativi tra studenti con il più alto matching di esigenze complementari.

Così come Facebook suggerisce all'utente come estendere la propria cerchia di contatti in base al maggior numero di amicizie in comune con gli altri utenti, la nuova piattaforma dell'Università suggerirà allo studente i migliori colleghi con cui condividere ogni aspetto della propria vita, dalla preparazione allo studio, ai progetti lavorativi, fino agli interessi e ai viaggi.

– **Algoritmo Studiamo Insieme**

Consentirà di individuare i compagni di studio ideali sulla base delle attività universitarie in comune (esami in preparazione, appelli prenotati, sedi d'esame acquistate, etc.), nonché sulla base della progressiva distanza geografica dall'utente che effettua la ricerca.

– **Algoritmo Cerco/Offro Ospitalità**

La nuova area studente disporrà di un motore di ricerca che individuerà gli studenti disposti ad offrire ospitalità in determinate città, in modo da incentivare gli incontri in presenza e lo scambio di viaggi culturali tra studenti che desiderano conoscere ed esplorare nuove città.

– **Algoritmo Viaggiamo Insieme**

Al fine di consentire la riduzione dei costi relativi ai viaggi per raggiungere una determinata sede d'esame, la nuova piattaforma offrirà agli studenti un motore di ricerca per individuare i colleghi che effettuano gli stessi percorsi, in modo da condividere le spese degli spostamenti.

– **Algoritmo Team Building: Unilavoro**

Unilavoro è il primo social network dedicato agli studenti che desiderano creare un teamwork per avviare la propria attività imprenditoriale. L'algoritmo del software consente: l'auto-generazione di gruppi sulla base delle risorse che occorrono per sviluppare una determinata business idea (figure professionali/competenze richieste); l'inclusione automatica dell'utente in gruppi che ricercano le caratteristiche indicate nel suo profilo personale.

6.3.1.4. Mobile App e plugin

App Unipegaso

L'app Unipegaso (iOS e Android) offre l'accesso ai principali flussi informativi dell'Ateneo (notizie, eventi, sedi d'esame ed ECP, photogallery, canali social) e all'area personale dello studente (corsi, piano di studi, comunicazioni, area contabile).

Entro il 2020 è previsto il miglioramento delle principali sezioni dell'app, oltre all'inserimento di features completamente nuove. In particolare:

- La sezione "Incontriamoci", ideata per consentire agli studenti di programmare incontri di studio, verrà potenziata con una bacheca che centralizzerà la visione degli incontri in programma.

- L’interazione tra studenti verrà migliorata con l’inserimento di una chat integrata alla piattaforma studente e con un modulo “Cerca Amici” che servirà a geolocalizzare i colleghi più vicini alla propria posizione geografica.

Plugin Upaplu

Upaplu consentirà agli studenti di navigare in compagnia condividendo interessi con i propri colleghi senza doversi collegare a uno specifico sito web: chat, news, statistiche, gruppi e forum saranno integrati in un’unica sidebar, attivabile durante la navigazione.

6.4. Linee di sperimentazione

La ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più avanzate, destinate a migliorare la comunicazione e l’interazione a distanza, è parte integrante della mission dell’Università Telematica Pegaso. In tal senso, sarà dedicato ampio spazio alla sperimentazione di nuovi hardware e nuove combinazioni hardware/software, con successiva brevettazione dei migliori prototipi. Nel prossimo biennio il focus della sperimentazione sarà concentrato su due innovazioni di processo destinate a raccogliere dati sulle attività di ogni singolo attore dell’Ateneo, con l’obiettivo di creare un data warehouse costantemente interrogabile che consentirà di monitorare al meglio la qualità del lavoro, oltretutto di coordinare in tempo reale azioni, incontri e processi decisionali.

6.4.1. Monitoraggio del personale

Il monitoraggio degli ingressi e delle uscite del personale dell’Ateneo verrà effettuato con un sistema NFC (radiofrequenza a corto raggio) che leggerà il codice identificativo di ogni singolo device, abbinandolo al relativo dipendente. In ogni momento, gli amministratori del sistema potranno accedere agli elenchi del personale attivo suddiviso per luogo di lavoro. Il data warehouse del personale sarà impiegato non solo per elaborare statistiche su puntualità e dedizione al lavoro, ma anche per organizzare riunioni in tempi rapidi sulla base delle risorse umane geolocalizzate entro una certa distanza.

6.4.2. Registro automatico delle presenze

Il sistema NFC dialogherà anche con l’App Unipegaso e consentirà ai docenti di disporre in ogni momento degli elenchi dei propri studenti presenti in sede per sostenere un esame. Gli elenchi saranno generati automaticamente tramite la registrazione obbligatoria in NFC che gli studenti eseguiranno all’ingresso delle sedi d’esame.

6.5. Politiche per il supporto dei talenti

L'Università è prima di tutto una comunità di persone motivate che perseguono la propria vocazione e che contribuiscono alla qualità delle sue attività. L'Università Telematica Pegaso ritiene strategico reclutare e valorizzare persone di talento, anche per l'impatto che queste hanno sulle future generazioni e sulle ricadute sul territorio.

Bisogna far crescere gli studenti più meritevoli e consentire loro di partecipare a corsi di Dottorato per poterli avviare anche una carriera universitaria, a partire dall'ambito dell'Università.

Creare Corsi di dottorato con la consociata Mercatorum oppure avviarli insieme ad altri atenei.

Non c'è sviluppo dell'Università e della conoscenza senza ricercatori liberi, indipendenti, responsabili e motivati. Come comunità di conoscenza, l'Università mira ad essere una struttura orizzontale ed egualitaria. In questa dimensione orizzontale è fondamentale che la capacità del giovane ricercatore di fornire un contributo riconoscibile e personale venga stimolata, valorizzata e premiata, a partire dall'agire delle facoltà/Dipartimenti e Centri che devono chiedersi se fanno tutto il possibile per promuoverne, riconoscerne e valorizzarne le capacità (leadership, teaching record, promozione autonoma di iniziative scientifiche, processo di mentoring). Ad ogni livello di valutazione e selezione, occorre quindi considerare non soltanto la qualità dei risultati - che resta comunque il parametro fondamentale - ma anche la pluralità delle reti di ricerca in cui il ricercatore è inserito, le pubblicazioni autonome o con coautori non sempre identici, l'abilità di vincere progetti competitivi individualmente o attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca diversificati, la qualità delle proprie connessioni esterne. I progetti strategici GIOVANI e FORMID intendono rispondere a questo obiettivo favorendo rispettivamente l'autonomia dei giovani ricercatori nel partecipare a bandi di ricerca competitivi e promuovendo, tra le altre cose, azioni formative dedicate al personale docente.

Ma tutto questo deve necessariamente aprire a posizioni di Ricercatore TD tipo A, necessarie per creare gruppi operativi di ricerca di base e ricerca applicata indispensabile a far fare economia alle nostre strutture e qualificarci in campo internazionale.

Questo comporterà come conseguenza inevitabile:

- Il rafforzamento delle sinergie didattiche, di ricerca e di collaborazione con riferimento alle smart specialisation definite dalla programmazione ministeriale e regionali;
- il rafforzamento del network internazionale a livello di imprese e organizzazioni con la creazione di partnership strategiche, così come proposto dai progetti strategici Reluis - Protezione Civile, Tisma per Regione Campania e tanti altri;
- l'organizzazione di percorsi di formazione rivolti a imprese, società di consulenza e servizi, pubblica amministrazione e organizzazioni non-profit;
- la pianificazione e organizzazione di incontri informativi rivolti al mondo industriale con l'obiettivo di far conoscere la realtà della ricerca svolta presso l'Università Pegaso e per condividere competenze ed esigenze.

APPENDICE

Linee Guida per il Monitoraggio del PS-Piano Strategico 2021-2023

1. Validità del PS

La validità del PS è relativa al periodo 2021-2023. Al termine di ciascun anno, sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi, il PS potrà essere integrato o modificato, aggiornandolo ai cambiamenti, alle istanze o esigenze emerse. Il particolare, ogni anno, nella fase di pianificazione dell'anno successivo, sarà attentamente commisurata la sostenibilità delle azioni strategiche, eventualmente ridefinendo gli obiettivi che possano essere in armonia con le risorse complessive programmate.

2. Attribuzioni/competenze della gestione del PS

Il PS è approvato dal Senato Accademico (SA). Il soggetto attore è il Rettore, al quale è affidato il coordinamento e la gestione del PS, in collaborazione con il Prorettore Vicario, il Direttore Generale, i Presidi di Facoltà e i Presidenti dei Corsi di Studio, ciascuno per la propria competenza. L'elaborazione del PS è promossa dal Rettore, eventualmente avvalendosi di un Gruppo di lavoro dallo stesso individuato. Successivamente il PS va sottoposto a verifica del PQA e monitorato dallo stesso organismo collegiale, in modo da fornire al SA, per il tramite del Rettore, i report di monitoraggio. Il PQA può avvalersi, per lo svolgimento della suddetta attività di monitoraggio, di risorse umane dotate di adeguate competenze tecnico-professionali, individuate anche all'esterno del Presidio e dello stesso Ateneo.

3. Il Monitoraggio del PS: principi generali

Il PS è il documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo. L'Università Telematica Pegaso ha ritenuto opportuno procedere alla definizione di tale piano programmatico che permette il raggiungimento degli obiettivi istituzionali pluriennali dell'Ateneo. Il PS individua visione, missione, valori, obiettivi da raggiungere. Il PS individua altresì le seguenti mappe strategiche di intervento: Didattica, Ricerca e Terza missione, Internazionalizzazione, Servizi agli studenti. Il piano contestualizza inoltre la cosiddetta "Area trasversale", con la messa a punto delle linee di indirizzo dell'Assicurazione Qualità, il rapporto con le Parti Interessate, l'adeguatezza degli standard qualitativi dell'ateneo telematico, il miglioramento organizzativo, l'innovazione tecnologica e le linee di sperimentazione. Con il Monitoraggio del PS non si effettua soltanto la valutazione degli obiettivi del piano ma anche la valutazione dei processi; si introduce anche una valutazione prettamente qualitativa per valutare come la pianificazione strategica abbia modificato l'oggetto in fase di valutazione, i luoghi delle decisioni, la cooperazione orizzontale e verticale tra i principali organismi di Ateneo e i processi di partecipazione.

4. Obiettivi del Monitoraggio del PS

Sono individuati nei seguenti:

- Verificare lo stato di avanzamento degli Interventi/obiettivi e, complessivamente, del PS. In altre parole, fornire alla governance informazioni di base sull'andamento delle attività di attuazione.
- Verificare il rispetto degli obiettivi strategici ed operativi, dei risultati intermedi, ovvero le tappe di avvicinamento agli obiettivi finali, e permettere di accertare il corretto sviluppo del PS o le necessità di cambiamenti e miglioramenti.
- Confrontare gli indicatori nel tempo. Prendere a riferimento una situazione di partenza e verificare come l'indicatore migliori nel tempo.
- Monitorare anche i risultati del grado di coinvolgimento degli stakeholders nella valutazione del raggiungimento degli Obiettivi del PS.
- Tempestività di intervento correttivo sulle variabili effettivamente critiche.
- Trasparenza ed efficacia del rapporto tra la governance e gli altri organismi, nel rispetto dei relativi ambiti di responsabilità.
- Efficace realizzazione della funzione di governo dell'Ateneo.
- Crescente livello di complessità che coinvolge le numerose attività e processi di Ateneo.
- Scenari prospettici e strategie differenziate da sviluppare che richiedono il ripensamento dei sistemi di controllo dell'Ateneo.
- Graduale crescita del fabbisogno informativo esterno da parte delle principali aree di stakeholders dell'Ateneo, chiamato sempre più a nuove funzioni di "regia e promozione" dello sviluppo economico-sociale del territorio.

5. Identificazione dei fabbisogni informativi del controllo strategico

- Identificazione dei principali destinatari del controllo strategico (Senato, Rettorato, Direzione generale, CdA).
- Individuazione delle variabili e delle dimensioni "rilevanti" per l'Ateneo.
- Analisi del supporto fornito dall'attuale sistema informativo, finalizzata all'individuazione degli scostamenti.

6. Oggetto del Monitoraggio del PS

Dovranno essere monitorati: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione, Servizi agli studenti. Per ciascuna delle seguenti aree, per ciascun Obiettivo strategico ed operativo, andranno considerati: indicatore, obiettivo intermedio, Azioni per il perseguimento dell'obiettivo e target. Le fasi salienti del monitoraggio saranno quindi:

- definizione delle aree di indagine;
- definizione del livello di dettaglio informativo secondo le particolari necessità;

- definizione/conferma degli indicatori occorrenti per il monitoraggio e dei criteri di selezione degli stessi;
- definizione ed attuazione delle procedure e delle metodologie di rilevazione;
- produzione e pubblicazione dei report informativi.

Tale sistema di monitoraggio dovrà risultare dinamico e flessibile, e soltanto così potrà essere considerato adeguato e adatto a rispondere alle esigenze e alle necessità emergenti. Per ciascun indicatore sarà effettuato il seguente processo operativo:

- rilevazione dati;
- verifica dei dati rilevati;
- formalizzazione dei dati verificati;
- comunicazione e pubblicità dei dati formalizzati.

7. Articolazione temporale e Cronoprogramma delle attività

Il PS sarà oggetto di monitoraggio, volto a valutare il livello di realizzazione degli obiettivi, attraverso la misurazione dei relativi indicatori. Le fasi del monitoraggio prevedono:

- Il consolidamento, a gennaio 2021, degli indicatori adottati;
- L'analisi dell'andamento semestrale, al 30 giugno di ogni anno;
- La relazione annuale per la valutazione del periodo.

Le attività relative al Monitoraggio del PS, per l'anno 2021, devono essere svolte secondo quanto sinteticamente esposto nel Cronoprogramma seguente.

	Cronoprogramma azioni di monitoraggio e pianificazione del PS					
	2021		2022		2023	
	Giugno	Dicembre	Giugno	Dicembre	Giugno	Dicembre
Redazione di breve report di confronto fra indicatori e stato di avanzamento delle azioni						
Valutazione annuale del piano con relazione circostanziata						
Comunicazione in CdA dell'esito della Valutazione annuale						

8. Pista di controllo

La pista di controllo è lo strumento pianificatorio e organizzativo finalizzato a gestire le attività di controllo, al fine di consentire di verificare la corrispondenza tra attività programmate e attività realizzate. Le schede di dettaglio unitamente alla checklist, parte integrante della pista di controllo, consentono un approfondimento operativo alle singole fasi della pista di controllo.

Il modello di Pista di Controllo adottato dall'Ateneo, alcuni mesi fa, e presentato con successo nel corso della visita della CEV, contiene i seguenti campi di approfondimento:

- AZIONE (Identificazione obiettivi di Ricerca di Ateneo, Identificazione obiettivi di Ricerca di Facoltà, Aggiornamento Anagrafe Ricerca, Rilascio dati Cruscotto, ecc.);
- DELIVERABLES (Documento Programmazione Triennale, Verbalì, Anagrafe, Cruscotto, Report, ecc.);
- TIMING;
- SOGGETTO ATTORE (Rettorato, Presidi, CdF, ecc.);
- SOGGETTI DESTINATARI (PQA, Presidi, NdV, ecc.);
- SOGGETTO VALIDATORE (SA, Rettorato).

Il PQA e il Monitoraggio e l'attuazione del PS

La responsabilità generale del Monitoraggio del Piano Strategico è affidata al PQA. Il Monitoraggio degli Obiettivi è affidato invece ai singoli specifici responsabili dell'attuazione dell'Obiettivo. Pertanto, il PQA, al fine di realizzare il Monitoraggio complessivo, si avvarrà dell'interfaccia operativa con i suddetti specifici responsabili, attraverso appositi report.

9. La formazione delle competenze

Al fine di garantire adeguate competenze a supporto del processo di Monitoraggio e valutazione, si terrà conto anche degli approcci formativi (sviluppo di competenze specifiche, miglioramento delle performance, ecc), ovvero sarà fondamentale una propedeutica e continua attività di orientamento e formazione su materie come: a) tecniche di rilevazione; b) definizione degli indicatori occorrenti per il monitoraggio e dei criteri di selezione degli stessi; c) definizione e accordo sui criteri per il campionamento che siano atti a rappresentare statisticamente il livello di approfondimento richiesto; d) definizione ed attuazione delle procedure e delle metodologie di rilevazione; e) capacità di analisi e di gestione della complessità; f) produzione e pubblicazione dei report informativi, ecc.

10. Politica di accountability e rendicontazione sociale del PS

In coerenza con l'orientamento dell'Ateneo che crede nella necessità di rendicontare alla collettività le proprie scelte per consolidare e incrementarne la fiducia e il credito sociale sinora accordati, anche per il PS occorrerà adottare politiche di accountability. Nel prossimo quinquennio gli sforzi saranno rivolti al miglioramento dei metodi e dei sistemi di accountability, al fine di dare conto delle attività a tutti gli

stakeholder, perseguendo la massima trasparenza e l'ascolto delle esigenze di tutti gli utenti. Rientra in tale strategia l'obiettivo di promuovere un progetto di comunicazione di Ateneo, capace di informare la collettività di quanto viene fatto nell'ambito delle risorse di Ateneo: sarà l'occasione per raccogliere le percezioni e la soddisfazione delle Parti Interessate vicine alla realtà universitaria e un momento di riflessione e di riponderazione delle azioni e dei target fissati.

11. La restituzione dei dati

Occorrerà considerare, oltre allo specifico stato di avanzamento dell'Obiettivo sotto osservazione, anche:

- le Fasi avviate o concluse;
- le criticità riscontrate ovvero i fattori di successo;
- i progetti collegati;
- i tempi di misurazione (misurazioni periodiche, breve periodo, medio periodo, medio-lungo periodo);
- le banche dati di riferimento;
- il grado di partecipazione/coinvolgimento delle Parti Interessate e/o di altri partners.

Sviluppare e aggiornare costantemente un sistema web-based di comunicazione interna dovrà servire a tenere informati tutti gli organismi interessati dei progressi fatti.

Nelle procedure di reporting, al fine di assicurare il controllo di qualità, sarà necessaria la massima trasparenza nell'evidenziare e comunicare i contributi forniti nel raggiungimento di risultati tangibili. Un elenco di tutti gli strumenti e gli output relativi al PS dovrà essere disponibile, aggiornato e accessibile a tutti gli stakeholders di Ateneo.

Il PQA e gli altri soggetti impegnati nel monitoraggio degli obiettivi del PS potrà inoltre richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritengano utile per svolgere i propri compiti istituzionali.

12. Indicatori aggiuntivi

Laddove lo ritengano il PQA e gli altri organismi responsabili del Monitoraggio di Obiettivi, al fine di garantire una migliore e più efficace rilevazione dell'andamento dell'Obiettivo, potranno individuare ulteriori indicatori, in particolare quelli di risultato, di realizzazione e di impatto.

I nuovi indicatori dovranno comunque presentare dei requisiti fondamentali per svolgere la loro funzione, come:

- La misurabilità. Gli indicatori dovranno essere misurabili e sarà necessario conoscere le banche dati locali dalle quali eventualmente provengono.
- L'aggiornabilità e la tempestività, ovvero le informazioni necessarie dovranno essere disponibili in tempo utile.

- La validità. Ogni indicatore dovrà misurare effettivamente e con precisione quello che si vuole misurare.
- La comprensibilità: gli indicatori dovranno essere comprensibili a coloro che devono utilizzarli, per questo sarà importate fornire sempre una breve definizione dell'indicatore, in cui venga chiarito lo scopo del suo utilizzo.
- La comparabilità: dovrà essere possibile una comparazione nel tempo e/o nello spazio.
- L'economicità: i benefici derivanti dall'indicatore dovranno essere superiori al costo della rilevazione. Bisognerà altresì tenere in debita considerazione l'onerosità dell'attività di rilevazione.

La costruzione dei nuovi indicatori e dei relativi indici dovrà comunque apportare benefici in termini di efficienza, qualità, efficacia interna, utilità.

13. La valutazione in itinere

Si caratterizza per utilizzare le informazioni del monitoraggio ed eventualmente altre fonti di dati per i seguenti fini:

- a) elaborare analisi ed esprimere giudizi in modo tale da supportare la governance di Ateneo in merito all'esigenza di attivare azioni correttive rispetto all'andamento degli Interventi/obiettivi; sia perché si potrà rilevare l'incoerenza tra le attività realizzate fino a quel momento e quanto previsto dagli obiettivi pianificati; sia perché è possibile che gli obiettivi pianificati risultino inadeguati rispetto alla realtà dell'attuazione;
- b) supportare la funzione di accountability, e cioè il "render conto a terzi" delle proprie attività;
- c) migliorare il coordinamento tra attori nel perseguimento degli obiettivi del PS; questa sarà una funzione particolarmente rilevante, dove sia la pluralità degli attori coinvolti sia le difficoltà poste dai problemi da affrontare implicheranno lo sviluppo di capacità di aggiustamento continuo degli Interventi/obiettivi; il miglioramento del coordinamento potrà avvenire attraverso la produzione di informazioni e la promozione di sedi di discussione sulla validità di fini e mezzi utilizzati nell'attuazione del PS.

Gli aspetti che potranno essere oggetto della valutazione in itinere saranno i seguenti:

- Lo stato di avanzamento delle attività, in relazione alla tempistica prevista;
- Appropriately e adeguatezza delle risorse messe a disposizione, in particolare quelle finanziarie e di personale;
- Adeguatezza e appropriatezza dei soggetti coinvolti, rispetto alle previsioni;
- Quantità e qualità degli obiettivi realizzati, in relazione a quanto pianificato;
- Coerenza delle attività realizzate con quanto previsto dal PS; coerenza delle modalità di attuazione;
- Attualità dell'intervento/obiettivo, considerate le caratteristiche del contesto di attuazione; eventuale necessità di modifica dell'obiettivo originario per tenere conto delle specificità delle condizioni esistenti;
- Tempi di attuazione dell'obiettivo.

14. Riunioni periodiche

Il Rettore sarà, eventualmente, impegnato nel rivedere l'avanzamento e i risultati di tutti gli Interventi/obiettivi, in riunioni dedicate, tenute con frequenza predefinita. La revisione da parte della governance sarà indispensabile per assicurare la continua attenzione agli Interventi/obiettivi, motivare gli organismi e le risorse coinvolte e intervenire per risolvere eventuali problemi organizzativi e di risorse.

15. Valutazione finale

Avrà il compito di analizzare i risultati degli obiettivi fissati, e gli eventuali fattori critici che li avranno determinati, per giudicare circa l'opportunità di replicare e diffondere gli interventi realizzati. Dunque, la valutazione ex post avrà l'obiettivo di analizzare se un intervento/obiettivo è stato utile, e cioè se ha modificato in senso positivo il problema a partire dal quale un intervento/obiettivo è stato elaborato e attuato. Su questa base, valutare un intervento/obiettivo non significherà solo chiedersi se è stato realizzato tutto quello che è stato previsto in fase di pianificazione, ma piuttosto se ciò che è stato attuato ha modificato la situazione precedente, migliorando l'immagine complessiva dell'Ateneo ossia la condizione di coloro a cui erano dirette gli Interventi/obiettivi. Sarà poi necessario riportare l'eventuale successo ottenuto con i costi sostenuti, e verificare se tale successo sia attribuibile solo all'intervento oppure anche ad altre variabili.

16. Il Bilancio annuale del PS

Lo strumento conclusivo del Monitoraggio e della valutazione del PS deve basarsi sull'intreccio e la predisposizione delle seguenti tre forme di monitoraggio, affinché l'Ateneo sia in grado di produrre, in un arco temporale stabilito (preferibilmente un anno), un "Bilancio annuale del PS", quale occasione di discussione e dibattito - anche pubblico - dei risultati raggiunti.

- Il monitoraggio degli Obiettivi e dei risultati. Monitorare l'efficacia del PS attraverso lo stato di attuazione dei suoi Obiettivi, strategici ed operative.
- Il monitoraggio delle "Azioni per il perseguimento degli obiettivi". Individuare le "Azioni" del PS, anche attribuendo un diverso peso alle stesse, e assegnare ad ognuno di esse una valutazione di efficacia/efficienza, in grado di segnalare il livello raggiunto.
- Il monitoraggio del processo (la partecipazione e le reti di cooperazione). Questa attività dovrà indicare come il PS è stato in grado di migliorare la gestione complessiva dell'Ateneo e di realizzare, eventualmente, quelle reti e alleanze, sia orizzontali che verticali, che hanno permesso di realizzare Interventi/obiettivi che la mancata sinergia degli attori non avrebbe consentito.

17. Il Cruscotto per il controllo strategico

Da circa un anno è attivo il “CIRT” Cruscotto Informativo della Ricerca e Terza Missione, la cui validità è stata già verificata, con successo, in occasione della visita CEV per l’Accreditamento Periodico. Com’è noto, il documento si propone di conseguire importanti obiettivi di Monitoraggio, tra i quali:

- Le modalità di raccolta annuale dei dati di Ricerca e Terza Missione.
- La descrizione del sistema di monitoraggio dei risultati di Ricerca e Terza Missione svolte all’interno dell’Ateneo e degli strumenti attraverso i quali gli organi di governo e le strutture preposte al monitoraggio valutano i risultati e la qualità della Ricerca e della Terza Missione.

Il documento, inoltre, evidenzia l’esplicitata la coerenza degli indicatori con le politiche di Ateneo e la loro compatibilità con quelli predisposti dall’ANVUR per la VQR e la SUA-RD.

Le presenti “Linee guida” indicano la necessità e l’opportunità di ampliare il raggio di azione del “CIRT” - Cruscotto Informativo della Ricerca e Terza Missione come strumento del controllo strategico dell’intero PS. Esso potrà garantire:

- a. l’attuazione della strategia di Ateneo durante le attività quotidiane;
- b. la verifica delle prestazioni di coloro che hanno la responsabilità attuativa delle azioni collegate alla strategia di Ateneo;
- c. la valutazione tempestiva circa la coerenza della strategia e il concetto strategico definito è coerente all’obiettivo;
- d. la verifica efficace della correttezza degli indicatori, per misurare il successo delle azioni strategiche.

Il Cruscotto, dunque, sarà utilizzato per aiutare a legare gli obiettivi strategici con la loro attuazione in un modo sistematico in modo tale da avere anche la possibilità di misurare costantemente il loro successo e la loro realizzazione. Il Cruscotto non dovrà essere considerato come una mera raccolta d’indicatori, piuttosto rappresenterà un sistema di gestione con la funzione di coordinare l’intero processo di pianificazione, guida e controllo dell’Ateneo e in tal modo contribuirà a raccordare la pianificazione strategica e l’implementazione operativa. Il Cruscotto dovrà creare un sistema integrato che permetterà di gestire le complessità della guida strategica e potrà indirizzare l’attenzione sui punti più importanti. Il Cruscotto sarà altresì uno strumento di presentazione delle informazioni a supporto delle decisioni della governance. Esso consentirà, attraverso un sistema organizzato, di controllare, e grazie alla valutazione di sintesi, le attività di Ateneo, il raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di pianificazione strategica dalla governance, di attuare e verificare eventuali contromisure in caso di anomalie e/o scostamenti, sia a livello strategico sia di processo (legato alle performance dei processi operativi o delle aree funzionali) e perfino individuale (legato alle attività svolte dai singoli).

In estrema sintesi, il Cruscotto potrà consentire di controllare ossia di guidare, decidere, dirigere, in modo programmato e coordinato, le più importanti attività dell’Ateneo.

Ricognizione delle fonti bibliografiche e delle banche dati nazionali e internazionali

Le risorse elettroniche di ambito giuridico

1. Normativa e giurisprudenza italiana

Fisconline

Database giuridico di ambito tributario, contiene, coordinati e annotati, tutti i più importanti provvedimenti normativi tributari dal 1972 ad oggi; inoltre le più rilevanti istruzioni ministeriali, la giurisprudenza, commenti esplicativi, archivio storico e scadenario fiscale.

Guritel - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Comprende diverse banche dati riguardanti le più importanti informazioni pubbliche, riunite nei seguenti archivi principali: Serie Generale dal 1988 e in PDF certificato dal 2009, inclusi i supplementi ordinari e straordinari; Serie Concorsi ed Esami (dal 1999); Serie Contratti Pubblici (dal 2007); Serie Regioni (dal 1988); Foglio delle inserzioni (dal 2007).

Il Foro Italiano

La banca dati si compone di diversi archivi: l'archivio di Giurisprudenza comprende le massime ufficiali delle sentenze della Cassazione civile e della Cassazione penale pubblicate in CED Cassazione fino ad oggi, oltre che le massime dei provvedimenti pubblicati su Il Repertorio del Foro Italiano dal 1981; l'archivio Cassazione civile comprende le decisioni integrali e le relative massime ufficiali dal 1997 ad oggi, oltre alle massime ufficiali pubblicate su Il Massimario del Foro italiano dal 1990; l'archivio Bibliografia comprende tutti i riferimenti bibliografici pubblicati su Il Foro Italiano dal 1981 fino ad oggi. Il Merito extra contiene, dal 2006: una raccolta di provvedimenti di merito inediti nella rivista "Il Foro Italiano" e la estrapolazione dei relativi punti rilevanti ai fini del decum, classificati in base alle voci e sottovoci del Repertorio del Foro Italiano.

Italgire web

Il Centro di Documentazione della Corte di Cassazione fornisce l'accesso a diversi archivi tra cui: la giurisprudenza della Cassazione civile e penale (raccolta delle massime formulate dall'Ufficio massimario con copertura dal 1981 più una selezione a partire dal 1930 per le massime civili e dal 1951 per le massime penali), del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, dei TAR, oltre che una selezione di giurisprudenza di merito; la giurisprudenza della CEDU; la normativa statale (con il

PDF originale della G.U 1860 al 1946), regionale, comunitaria; il testo integrale delle sentenze della Corte Costituzionale; la dottrina (dal 1970).

IUS Explorer - DeJure

- > Giurisprudenza Massime: raccolta di oltre un milione di massime, pronunciate da Corte Costituzionale, Cassazione Civile e Penale e altre 64 autorità sia di legittimità che di merito;

- > Sentenze della Cassazione Civile: testo integrale di una vasta selezione a partire dal 1986 e raccolta integrale dal 2006 in poi;
- > Sentenze della Cassazione Penale: testo integrale di una vasta selezione a partire dal 1995 e raccolta integrale dal 2006 in poi (ad eccezione di quelle della sezione VII);
- > Sentenze Amministrative: testo integrale di una vasta selezione di sentenze di TAR e CdS a partire dal 1998, della Corte dei Conti dal 2001 e dal Cons. Giust. Amm della regione Sicilia dal 2005;
- > Sentenze di Merito: testo integrale di una vasta selezione delle pronunce più importanti emanate in tutti i Fori italiani a partire dal 2001.
- > Legislazione e Prassi
- > Raccolta legislativa di provvedimenti in testo vigente dal 1945 ed ampia selezione di norme anteriori. I testi sono riportati anche nel loro testo storico così come originariamente pubblicato in G.U.;
- > Raccolta di Circolari, Note, Risoluzioni a partire dal 1998;
- > Legislazione Regionale ed Europea;
- > Codici in testo vigente con preleggi, disposizioni di attuazione e regolamenti. Arricchiti da interventi redazionali e note.

Pluris

La banca dati nasce dall'integrazione di diversi prodotti editi dalle case editrici CEDAM, UTET Giuridica e IPSOA. All'interno di *Pluris* sono consultabili le banche dati attualmente pubblicate dalla UTET Giuridica (Repertorio della giurisprudenza, Cassazione civile, Cassazione penale, Giurisprudenza di merito, Corte Costituzionale, Giurisprudenza amministrativa, Giurisprudenza comunitaria, Note a sentenza, Legislazione nazionale originale e vigente, Legislazione regionale, Legislazione comunitaria, Prassi e Formulari). Dà accesso anche ai Codici Iper testuali della UTET.

Sistema Leggi d'Italia

Testo vigente e coordinato di tutte le leggi italiane in vigore, con il commento giurisprudenziale articolo per articolo di tutte le Magistrature superiori, la dottrina di importanti giuristi e i testi storici. Nella sezione storica contiene tutti i provvedimenti legislativi, che hanno subito modifiche e/o abrogazioni a partire dal 1989, nella loro stesura integrale con le relative note redazionali. Corrisponde all'opera a fogli mobili: *Leggi d'Italia - testo vigente*, a cura di Vittorio De Martino. Contiene anche gli archivi: *Leggi regionali*, *Diritto Comunitario*, *Prassi*, oltre che i *Codici commentati*. Relativamente alla giurisprudenza permette di ricercare sia all'interno del Repertorio sia nei singoli archivi full text.

2. Normativa e giurisprudenza internazionale

HeinOnline

Vastissima collezione di materiali per la ricerca in ambito giuridico, si compone di numerose libraries, tra cui:

- > *World Constitutions Illustrated*: archivio contenente i testi integrali in lingua originale e traduzione inglese delle Costituzioni di tutti i Paesi mondiali, corredati di commenti e risorse relative alla storia costituzionale e politica del Paese.
- > Archivio completo degli U.S. Treaties and Agreements e altro materiale legale come il Federal Register, gli U.S. Reports, l'English Reports online edition.

IBDF Online

L'International Bureau of Fiscal Documentation mette a disposizione on-line le sue pubblicazioni più importanti. La Biblioteca può accedere ai seguenti archivi: European Tax Handbook (informazioni relative ai sistemi di tassazione di 41 Paesi e giurisdizioni in Europa, oltre che al Canada e agli Stati Uniti); Tax News Service (con report e news a partire dal 1988); European Taxation Database (contiene anche materiale giurisprudenziale comunitario); Tax Treaties Database (con più di 5.000 trattati internazionali, continuamente aggiornati).

LexisNexis Academic

Portale di informazione giuridica ed economica. Fornisce l'accesso ad oltre 35.000 fonti e documenta la legislazione e la giurisprudenza americane ed europee, tutti i Case Law Americani, gli Administrative Codes, Federali e Statali.

Oxford Reports on International Law

Portale di accesso per la giurisprudenza relativa al Diritto internazionale. Attualmente la Biblioteca accede ai 2 distinti moduli:

- > *ILDC (International Law in Domestic Courts)*: giurisprudenza rilevante di oltre 70 giurisdizioni in merito al Diritto Internazionale e al suo recepimento nei singoli Paesi. Con traduzione in lingua inglese e commento accademico. L'archivio parte dal 2000 con una vasta selezione degli anni precedenti fino al 1900.
- > *ICGJ (International Courts of General Jurisdiction)*: giurisprudenza delle più importanti e generali Corti internazionali, come la Corte Internazionale di Giustizia e la Corte permanente di giustizia internazionale. Con brevi note di commento. L'archivio parte dal 2000 con una vasta selezione degli anni precedenti fino al 1922. Testi nella lingua originale del Paese con traduzione in lingua inglese.

3. Dottrina ed editorial elettronica italiana

Darwinbooks

La banca dati del Mulino dà accesso al testo integrale di circa 600 monografie pubblicate dalla casa editrice all'interno delle sue collane di ricerca scientifica a partire dal 2000. Relativamente alla disciplina giuridica sono disponibili circa 120 e-books.

DoGi

Archivio di dottrina giuridica che contiene abstract di articoli pubblicati in oltre 470 riviste italiane (compresi note a sentenza, rassegne, commenti a legislazione, relazioni a convegni, recensioni critiche). Ogni record è costituito da: riferimenti bibliografici di ogni singolo contributo; abstract, a cura dell'ITTIG, indicativo degli argomenti trattati dall'autore ed orientativo delle tesi sostenute; uno o più codici di classificazione che identificano l'area giuridica; estremi delle fonti normative e giurisprudenziali citate dall'autore del contributo.

Dottrina e Diritto IPSOA

25 riviste dell'omonimo editore, per cui è disponibile in anteprima l'ultimo fascicolo pubblicato e la raccolta annate per i seguenti titoli:

- > Amministrazione e finanza (1986-)
- > Aziendaefisco (1995-)
- > Corriere tributario (1987-)
- > Dialoghi Tributarî (2008-)
- > PMI (1995-)

IUS Explorer – Biblioteca Riviste

Archivio storico online di 45 riviste della Giuffrè Editore. Oltre 5.000 fascicoli a partire dal 1975 che riproducono fedelmente la struttura e la grafica della versione cartacea. L'accesso agli articoli contenuti nella banca dati può essere effettuato tramite ricerche a testo libero, per data o per estremi di pubblicazione (numero e anno fascicolo).

I principali titoli presenti sono:

- > Banca Borsa e Titoli di Credito (dal 1975)
- > Cassazione Penale (dal 1975)
- > Diritto del Commercio Internazionale (dal 1987)
- > Diritto dell'Informazione e dell'Informatica (dal 1985) § 272 Diritto di Famiglia e delle Persone (dal 1975)
- > Giurisprudenza Commerciale (dal 1975)
- > Responsabilità Civile e Previdenza (dal 1975)
- > Rivista dei Dottori Commercialisti (dal 1975)
- > Rivista del Notariato (dal 1975)
- > Rivista dell'arbitrato (dal 1991)
- > Rivista delle Società (dal 1975)

- > Rivista di Diritto Industriale (dal 1975)
- > Rivista di Diritto Internazionale (dal 1975)
- > Rivista Italiana di Diritto del Lavoro (dal 1975)
- > Rivista Italiana di Diritto e Procedura Penale (dal 1975) §?? Rivista Italiana di Medicina Legale (dal 1979)
- > Rivista trimestrale di diritto pubblico (dal 1975)

IUS Explorer – Biblioteca Volumi

Testo integrale delle monografie pubblicate dall'editore Giuffrè. La Biblioteca accede ad una selezione di testi (circa 900), quelli acquistati a partire dal giugno 2007.

FrancoAngeli

La collezione sottoscritta dalla Biblioteca comprende i seguenti titoli per l'ambito disciplinare giuridico:

- > Cittadinanza europea (2010)
- > Democrazia e diritto (2003)
- > Diritti umani e diritto internazionale (2007-2012)
- > Diritto immigrazione e cittadinanza (2000)
- > Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali (2/2000)
- > Minorigiustizia: rivista interdisciplinare di studi giuridici, psicologici, pedagogici e sociali sulla relazione fra minorenni e giustizia (2000)
- > Parlamenti regionali (2001-2005)
- > Questione giustizia (2000)
- > Ritorno al Diritto (2005-2008)
- > Rivista Italiana di diritto del turismo (2011)

Fisconline

Contiene una vastissima selezione degli articoli pubblicati sulle riviste: Il Fisco (dal 1986), Rassegna tributaria (dal 1988), Impresa commerciale e industriale (dal 1997). La banca dati è ora arricchita dall'archivio full text **Fisconline dottrina** che riporta il testo integrale di circa 25 riviste specialistiche dell'ambito tributario, tra cui Amministrazione & Finanza, Azienda & Fisco, Corriere tributario, Dialoghi tributari, GT, Trust e Attività fiduciarie.

Il Foro Italiano

Contiene tutto il materiale pubblicato sulla rivista dal 1987 ad oggi: testo di sentenze e decisioni, massime, "neretti", note a sentenza e note di richiami, monografie.

GiustAmm

La rivista, edita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato dal 2000, costituisce uno strumento di aggiornamento e di ricerca in materia di diritto amministrativo. La banca dati consente di ricercare tutti i documenti di maggior interesse in materia, emanati dal 1996 ad oggi. In particolare sono disponibili 3 archivi: Giurisprudenza: migliaia di pronunce dei T.A.R., del Consiglio di Stato, degli altri organi giurisdizionali ordinari

e speciali, complete di massime, premassime, note di commento, testi correlati e riferimenti normativi; Dottrina: articoli, saggi, relazioni, atti di convegni e studi di autorevoli avvocati e studiosi del diritto pubblico; Normativa: atti e prassi amministrativa, con testo ufficiale, note di commento, riferimenti dottrinali e giurisprudenziali, oltre che la normativa in itinere e le ordinanze sospensive. La rivista bimestrale *Giustizia Amministrativa* si affianca alla rivista Internet *GiustAmm.it*.

La mia Biblioteca WKI

Testo integrale delle monografie pubblicate dai marchi editoriali della Wolters Kluwer Italia: Cedam, Ipsoa e UTET Giuridica. La Biblioteca accede ad una selezione di testi (circa 1.150) pubblicati a partire dal 2005.

Lexitalia Premium

Rivista internet di diritto pubblico diretta da Giovanni Virga, nella quale sono stati anche riportati i documenti pubblicati nella rivista Giust.it durante l'intero corso della sua attività. Contiene 3 banche dati principali: una banca dati di dottrina (oltre 72.000 titoli, di cui circa 2.300 disponibili in full text), una banca dati di giurisprudenza (oltre 80.000 massime), una banca dati di legislazione, nella quale sono stati inseriti i principali provvedimenti pubblicati nelle G.U.R.I. degli ultimi 15 anni.

Pluris

La banca dati nasce dall'integrazione di diversi prodotti editi dalle case editrici CEDAM, UTET Giuridica e IPSOA. All'interno di *Pluris* sono consultabili la maggior parte delle riviste dei 3 editori, tra cui:

- > Contratto e impresa, CEDAM, 1995
- > Diritto e pratica tributaria, CEDAM, 1998
- > Nuova Giurisprudenza Civile Commentata, CEDAM, 1995
- > Rivista di Diritto Civile, CEDAM, 1995
- > Rivista di Diritto Processuale, CEDAM, 1995
- > Ambiente e sviluppo, Ipsoa, 1995
- > Contratti, Ipsoa, 1993
- > Corriere Giuridico, Ipsoa, 1984
- > Danno e responsabilità, Ipsoa, 1996
- > Diritto industriale, Ipsoa, 1994
- > Diritto penale e processo, Ipsoa, 1995
- > Fallimento, Ipsoa, 1988
- > Famiglia e diritto, Ipsoa, 1994
- > Giornale di diritto amministrativo, Ipsoa, 1995
- > GT: Giurisprudenza Tributaria, Ipsoa, 1994
- > Lavoro nella giurisprudenza, Ipsoa, 1993
- > Notariato, Ipsoa, 1995
- > Società, Ipsoa, 1987
- > Urbanistica e appalti, Ipsoa, 1997

- > Giurisprudenza Italiana, UTET, 1990
- > Quotidiano Legale 2007

Pluris dà accesso anche ai **Codici Ipertestuali** e al **Digesto** della UTET.

Riviste web Il Mulino

Archivio elettronico delle riviste del Mulino: oltre 50 testate attualmente sono disponibili in formato elettronico, tra cui circa 18 per l'ambito disciplinare giuridico. Tra queste: *Amministrare, Analisi giuridica dell'Economia, Lavoro e Diritto, Le Regioni, Quaderni Costituzionali, Rivista giuridica del Mezzogiorno*. Sono disponibili le annate a partire dal 1997.

4. Dottrina ed editoria elettronica internazionale

HeinOnline

Vastissima collezione di materiali per la ricerca in ambito giuridico, si compone di numerose libraries, tra cui:

- > *Law Journal Library*: full text di oltre 1.700 periodici giuridici in lingua inglese in formato elettronico;
- > *Foreign & International Law Resources Database (FILRD)*: collezione dedicata al Diritto Internazionale, comprende il full text di circa 160 pubblicazioni tra cui quelle dell'*American Society of International Law* e quello di numerosi Yearbook di rilevanza internazionale;
- > *Legal Classics*: full text di oltre 3.000 monografie in lingua inglese selezionate tra i grandi classici della letteratura giuridica.

IBDF Online

Permette l'accesso al full text dei seguenti periodici: *Asia-Pacific Tax Bulletin, Bulletin for International Fiscal Documentation, International Transfer Pricing Journal, International VAT Monitor, Derivatives & Financial Instruments, European Taxation* (a partire dal 1999).

Kluwer Law Online journals

Accesso al full text elettronico di 21 periodici pubblicati dalla Kluwer Law International, tra i quali: *Business Law Review, Common Market Law Review, EC Tax Review, European Review of Private Law* e *Legal Issue of Economic Integration*.

LexisNexis Academic

Fornisce l'accesso ad oltre 35.000 fonti, tra cui news, informazioni legali, business, legislazione internazionale, newspapers generici e giuridici. Contiene il full text della maggior parte delle riviste giuridiche in lingua inglese tra cui le maggiori riviste delle scuole di diritto americane e le pubblicazioni ABA.

Max Planck Encyclopedia of Public International Law

Versione elettronica e continuamente aggiornata della *Encyclopedia of Public International Law* pubblicata a stampa in successive edizioni tra il 1991 e il 2001 e, a partire dal 2004, anche online. Più volte durante l'anno vengono aggiunte nuove voci.

Oxford Scholarship Online

Biblioteca “virtuale” che dà accesso alle monografie pubblicate dalla Oxford University Press tra cui circa 900 volumi compresi nell’area disciplinare “Diritto”. Sono inoltre disponibili i **periodici elettronici** degli editori:

Elsevier, Oxford University Press, Springer, Wiley

5. Risorse online ad accesso libero

Alcuni esempi:

- > Leggi dalla XIII Legislatura in **Parlamento italiano**, DDL in **Senato della Repubblica**, Leggi regionali su **Normattiva**, documentazione parlamentare dal 1848 sul **Portale storico della Camera**
- > La giurisprudenza della Cassazione più recente tramite il **servizio novità** della corte
- > Il portale dell’Unione europea **Europa**, tutto il diritto dell’Unione europea su **EURLex**
- > **HUDOC**, il motore di ricerca della giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell’uomo

Le risorse elettroniche di ambito economico

1. Ricerca bibliografica

EconLit

Più di 785.000 registrazioni bibliografiche corredate da abstract relative alla letteratura internazionale di scienza economica (articoli di periodici, monografie, atti di convegni, dissertazioni). La banca dati fornisce il testo completo delle recensioni pubblicate dal *Journal of Economic Literature* a partire dal 1994 e dall’*Index of Economic Articles*.

ESSPER

Spogli di periodici italiani di economia, diritto, scienze sociali e storia.

MathSciNet: Mathematical Reviews on the web

La banca dati, comprendente *Mathematical Reviews* (MR) e *Current Mathematical Publications* (CMP) copre la letteratura internazionale relativa alla matematica a partire dal 1864: sono presenti oltre 2 milioni di record. Oltre 700.000 riportano il link diretto al full text del documento. I record, comprensivi di recensione, riguardano articoli tratti da circa 1.800 riviste matematiche internazionali, oltre che 7.500 monografie, *proceedings*, tesi di dottorato e rapporti tecnici annuali. SSRN Ricerca tra oltre 470.000 abstract di **working papers** nell’ambito delle **scienze sociali** (full text disponibile per circa 390.000 documenti).

2. Analisi finanziaria e dati statistici/macroeconomici - Aida

Banca dati di analisi finanziaria e anagrafica, bilanci dettagliati secondo la IV Direttiva CEE, informazioni sulle Partecipazioni e il Management relativa a circa 280.000 società di capitale italiane.

Bankscope

Database globale che contiene informazioni su oltre 30.000 banche pubbliche e private in tutto il mondo. I dati hanno una serie storica che parte dal 1992 (dati annuali e semestrali) con oltre 200 variabili e 36 indici di bilancio pre calcolati. Tra i diversi moduli consultabili ci sono: partecipazioni e azionariato, ratings, bilanci ottici originali.

Bloomberg

Informazioni finanziarie ed economiche per la ricerca e l'analisi cronologica anche ad alta frequenza su azioni ordinarie, indici di mercato, titoli obbligazionari, credit ratings, bilanci societari, tassi d'interesse e di cambio, dati macroeconomici, futures ed options, warrants, commodities, Bond Indices e CDS. La piattaforma consente di analizzare, monitorare in tempo reale i mercati finanziari, nonché di eseguire ordini veicolati su network elettronici.

Datamonitor360 / MarketLine Advantage

I database danno accesso all'informazione economica e finanziaria pubblicata dal **Datamonitor Group**:

- > oltre 4.000 Industry profiles attivi (con dati e analisi di mercato);
- > 34.000 Company profiles attivi (con informazioni anagrafiche, storiche, di mercato sull'azienda; SWOT Analysis);
- > 110 Country profiles;
- > CaseStudies, news societarie, schede informative su operazioni finanziarie
- > Country Statistics (indicatori macroeconomici e demografici per oltre 200 Paesi, sia storici che previsionali).

Datastream

Informazioni finanziarie ed economiche per la ricerca e l'analisi cronologica su azioni ordinarie, indici di mercato, titoli obbligazionari, bilanci societari, tassi d'interesse e di cambio, dati macroeconomici, futures ed options, warrants, commodities, Bond Indices e CDS.

Global Financial Data

Banca dati di analisi macroeconomica e finanziaria che, grazie ad un lavoro di rielaborazione e trascrizione di fonti e documentazione a stampa, contiene serie storiche con profondità e ampiezza di copertura cronologica estesa fino al 1200. La banca dati è integrata con un'interfaccia che permette la manipolazione dei dati e la creazione di grafici, oltre naturalmente a permettere di scaricare i dati direttamente su Excel. Il *modulo GFDatabase* si suddivide nei seguenti archivi: Asset Allocation, Commodity, Economic, Equity, Exchange Rate, Fixed Income, Development, Government and Debt, International Trade, National.

IMF Statistical Databases

Accesso a 3 dei principali database statistici dell'IMF:

- > *International Financial Statistics (IFS)*: 32.000 serie storiche relative ad oltre 200 Paesi in merito a Exchange Rates and Exchange Rate Arrangements, Fund Accounts, Government Finance, Interest Rates, International Liquidity, International Transactions, Monetary Statistics, National Accounts and Population, Prices, Production, and Labor.
- > *Direction of Trade Statistics (DOTS)*: fornisce dati relativi a esport e import, soprattutto: Composition of country, world, and area pages, Consistency between partner country data, Currency, Estimation procedures.
- > *Balance of Payments Statistics (BOPS)*: riporta le serie storiche aggregate e nel dettaglio per la bilancia dei pagamenti e gli investimenti internazionali dei Paesi.

Market Data Analytics

(MarketLine)

Portale della biblioteca digitale dell'OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development) che permette di ricercare tra le statistiche: si possono scaricare i dati statistici, in forma di dataset interattivi in formato csv o xls. I dati riguardano i principali indicatori economici e sociali per i Paesi membri dell'OCSE, ma molti indicatori sono presenti anche per Paesi importanti che non fanno parte dell'Organizzazione. Un accesso alternativo a questi dati è il portale OECD.Stat.

Database contenente dati di Analisi di mercato relative a circa 50 Paesi e oltre 30 settori di mercato (bevande e cibo, cura della casa, cura della persona, cura degli animali domestici, tabacchi). Permette di visualizzare e scaricare dati storici dal 2000 e previsionali su: Market value, Market volume, Company shares, Brand shares, Distribution.

OECD iLibrary

Osiris Banca dati di analisi finanziaria e anagrafica relativa alle società, banche e assicurazioni internazionali quotate (48.000 società) e non (23.500 società) di tutto il mondo. Contiene bilanci dettagliati, informazioni di Corporate Governance, informazioni su M&A.

3. Periodici elettronici full text

Full text e citazioni bibliografiche di articoli tratti da oltre 3.000 periodici scientificieconomici e di scienze sociali (full text di circa 2.400 e-journals peer-reviewed) e da circa 2.000 magazines specialistici. Business Source Complete dà inoltre accesso ad altre 40.000 fonti specialistiche, tra cui e-books, Company Profiles, SWOT Analysis, Industry Reports (tra cui quelli editi da Datamonitor), Case Studies e Market Research Reports. Permette una navigazione per soggetto attraverso un Thesaurus creato dagli specialisti della EBSCO. Servizio informativo online in ambito economico e finanziario, realizzato a cura di *Factiva*, compagnia del

gruppo Dow Jones & Reuters, che mette a disposizione attraverso un'unica interfaccia più di 10.000 fonti informative da 152 paesi e in 22 lingue.

Business Source Complete

Fra i principali quotidiani disponibili sono compresi: *The Wall Street Journal*, *The New York Times*, *Washington Post*, *The Globe and Mail*, *Financial Times*, *Les Echos*, *South China Morning Post*, *Australian Financial Review*, *Sydney Morning Herald*, *Straits Times*, *Yomiuri Shimbun*, *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, *The Irish Times*. Tra le fonti in lingua italiana distribuite come parte del servizio, sono presenti ANSA, Corriere della Sera, La Stampa, La Repubblica, Italia Oggi e il Sole 24 Ore (dal 2001

al 2007).

Factiva

Portale che dà accesso al formato elettronico full text dei periodici pubblicati dall'*INFORMS* (The Institute for Operations Research and the Management Sciences). Tra i periodici accessibili: *Operations Research* (1952-), *Management Science* (1954), *Transportation Science* (1967-), *Mathematics of Operations Research* (1976-), *Marketing Science* (1982-), *Organization Science* (1990-).

INFORMS PubsOnLine

Testo completo della collezione storica di oltre 100 fra i più importanti periodici internazionali relativi alla matematica e alla statistica. La copertura è per tutte le testate dal 1° numero, ma prevede, di norma, 3 anni di embargo.

JSTOR: Mathematics & Statistics

Portale della biblioteca digitale dell'*OECD* (Organisation for Economic Co-operation and Development) che permette di ricercare tra le **pubblicazioni periodiche**: full text completo delle riviste (Journals, Statistical Periodicals, Reference Works) e dei Working Papers, oltre alle 2 pubblicazioni *At a glance* "OECD factbook" e "STI Scoreboard".

OECD iLibrary

Sole 24 Ore on-line (presso le Sale Reference) La banca dati permette di accedere al testo completo degli articoli pubblicati sul quotidiano, compresi gli inserti e i supplementi, a partire dal 1984. Inoltre dà accesso agli articoli pubblicati su altri periodici del Il Sole 24 Ore, tra cui *L'impresa* e *Mark up*.

Archivio elettronico delle riviste del Mulino: oltre 50 testate attualmente sono disponibili in formato elettronico, tra cui circa 15 per l'ambito disciplinare economico. Tra queste: *Economia dei Servizi*, *L'Industria*, *Mercato Concorrenza e Regole*, *Micro & Macro Marketing*, *Rivista economica del Mezzogiorno*.

Rivisteweb Il Mulino

Sono disponibili le annate a partire dal 1997.

Sono inoltre disponibili i **periodici elettronici** degli editori: CEPR; De Gruyter Elsevier; NBER; Oxford University Press SAGE; Springer; Wiley.

5. E-books

La banca dati del Mulino dà accesso al testo integrale di circa 600 monografie pubblicate dalla casa editrice all'interno delle sue collane di ricerca scientifica a partire dal 2000. Relativamente alla disciplina economica sono disponibili circa 90 e-books.

Darwinbooks

Manuali pubblicati dall'editore Elsevier e disponibili in full text in formato elettronico per le serie: Handbooks in Economic Series, Handbooks in Operations Research and Management Sciences, Handbook of Statistics, Handbook of Numerical Analysis.

Handbooks Elsevier

Il dizionario, in questa sua 2. edizione del 2008, viene considerato un punto di riferimento fondamentale dagli economisti e, nei suoi 8 volumi cartacei, riflette lo stato attuale dell'economia. L'edizione online contiene 1.977 voci, di cui oltre 1.000 scritte per la 2. edizione. È previsto l'accesso anche alle oltre 1.900 voci dell'edizione originale del 1987.

New Palgrave Dictionary of Economics

Portale della biblioteca digitale dell'**OECD** (Organisation for Economic Co-operation and Development) che permette di ricercare tra tutte le monografie ed i rapporti pubblicati dall'OECD a partire dagli anni '60.

OECD iLibrary

Biblioteca "virtuale" che dà accesso ad oltre 1.500 titoli di monografie pubblicate dalla Oxford University Press. Relativamente all'area disciplinare economico-finanziaria gli e-books disponibili sono oltre 500.

Oxford Scholarship Online

Rapporto annuale dell'Associazione Italiana per l'Information Technology dedicato all'ICT e all'IT in Italia ed in Europa, dal 2006 in poi.

Rapporto Assinform sull'Informatica, le Telecomunicazioni e i Contenuti Multimediali

Full text elettronico dei volumi pubblicati dall'editore Springer all'interno della collezione Business & Economics. L'accesso è per tutti i volumi con copyright 2013 (pubblicati a partire da ottobre 2012).

Springer Ebooks Business & Economics

Full text elettronico dei volumi pubblicati nella omonima serie dell'editore Springer. L'accesso è per tutti i volumi dal 1° (1964) ad oggi.

Springer Lecture Notes in Mathematics

Versione elettronica dell'annuario pubblicato dall'European Audiovisual Observatory che presenta dati statistici e finanziari relativi ai mercati e all'industria degli audiovisivi in 36 paesi europei, dal 2005 in poi.

Yearbook: Film, Television, Video and Multimedia in Europe

- > informazioni relative ai mercati delle Borse internazionali
- > informazioni societarie messe a disposizione dalle singole aziende sul web
- > documentazione istituzionale, come le pubblicazioni della Banca d'Italia e delle Banche Centrali
- > documentazione statistica ufficiale

Alcuni esempi:

5. Risorse online ad accesso libero

- > Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it
- > Gruppo FIAT: www.fiatgroup.com
- > Banca d'Italia: <http://www.bancaditalia.it/statistiche>
- > Banca Centrale Europea: <http://www.ecb.int/stats/html/index.en.html>
- > ISTAT: <http://www.istat.it/it/prodotti/banche-dati>

ORBIS

Banca dati contenente informazioni dettagliate e confrontabili di aziende, banche, assicurazioni e società quotate e non quotate di tutto il mondo, includendo Europa, Nord America, Sud e Centro America, Asia Centrale e Medio Oriente Kenya, Australia, India. Attraverso il potente software di ricerca ed analisi sviluppato da Bureau van Dijk e la standardizzazione dei dati contenuti nel database, consente di analizzare, classificare e confrontare le società di tutto il mondo, di calcolare medie di settore, creare indici e variabili personalizzate, effettuare confronti, analisi statistiche ed esportare i dati in qualsiasi formato.

Url: <https://orbis4.bvdinfo.com/ip>

Guide/Tutorial: https://www.sba.unipi.it/sites/default/files/guida_rapida_-_orbis.pdf

FONTI BIBLIOGRAFICHE SSD 08/B1 (ICAR 07) GEOTECNICA

- Géotechnique J., ICE Virtual Library (*esclusivamente per la ricerca pura*);
- Rivista Italiana di Geotecnica, Pàtron ed. Bologna
- Engineering Structure J., Elsevier per gli strutturisti
- Natural Hazards J., Springer (multidisciplinare)
- Engineering Geology J., Elsevier - utile anche per l'area di geologia
- Soil Dynamics and Earthquake Eng. J., Elsevier utile anche per gli strutturisti

Le banche dati a cui si fa ricorso per la valutazione citazionale sono:

- Web of Science, prodotta dall'editore Thomson Reuter che ha acquisito e inglobato l'ISI (Institute for Scientific Citation) nel 1992. È l'unico detentore dei diritti di elaborazione dell'Impact Factor, che produce insieme a molti altri indici citazionali. Consente l'interrogazione simultanea dei tre database: Science Citation Index (SCI), Social Sciences Citation Index (SSCI) e Arts and Humanities Citation Index (AHCI).
- Scopus, prodotto dall'editore Elsevier, è presente sul mercato dal 2004. E anch'esso un database bibliografico e come Web of Science offre ai suoi utenti sia la possibilità di fare ricerca bibliografica che

di effettuare valutazioni citazionali fornendo un'ampia serie di indici specifici. I dati citazionali messi a disposizione da Scopus sono elaborati dalla società scientifica SCImago.

I motori di ricerca scientifici

- Google Scholar; mentre Web of Science e Scopus sono database a pagamento, Scholar non è una banca dati ma un motore di ricerca, ed è gratuito e liberamente accessibile in rete. Indicizza letteratura specialistica di area scientifica e accademica. Anche Scholar ha sviluppato delle metriche citazionali che sono disponibili sia direttamente all'interno del motore di ricerca (link index-Scholar), sia scaricando software specifici tramite i quali elaborare i suoi dati (link PoP, QuadSearch), sia accedendo a piattaforme per la valutazione bibliometrica (link Scientometric).

Reti scientifiche

NETVAL, con la mission di valorizzare la ricerca universitaria nei confronti del sistema economico ed imprenditoriale, enti ed istituzioni pubbliche, associazioni imprenditoriali e aziende, venture capitalist e istituzioni finanziarie.

APRE, Associazione di Ricerca non profit, che fornisce ai propri associati come pure a imprese, enti pubblici, privati e persone fisiche, informazioni, supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee (oggi, con particolare riferimento ad Horizon 2020) nel campo della Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione e del trasferimento dei risultati delle ricerche.

PNI CUBE, che promuove una rete di collegamento tra gli incubatori di impresa universitari. Promuove il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), una sorta di "coppa campioni" dei migliori progetti di impresa nati in ambito universitario organizzato da cinque Start Cup; più recentemente si occupa altresì di trasferimento tecnologico.

APEnet, ossia, ovvero la Rete degli Atenei e degli Enti di Ricerca per il Public Engagement.

SOFTWARE

SPSS-STATISTICA, **Overleaf** come programma di scrittura testi, LABview della National instruments, Esri Arcgis Platform per il GIS, Altair Hyperworks

SOFTWARE ANTIPLAGIO, Verifica di originalità degli elaborati "COMPILATIO"

SOFTWARE PER IL DISEGNO PER ARCHITETTURA TECNICA

MATLAB, il linguaggio del calcolo tecnico; ambiente di programmazione per lo sviluppo di algoritmi, per l'analisi di dati, la visualizzazione e il calcolo numerico.

MathWorks, produce circa 100 prodotti aggiuntivi per attività specialistiche come l'analisi dati e l'elaborazione di immagini.

WOLFRAM MATHEMATICA, punto di riferimento nell'ambito del software tecnico e fornisce un affidabile ambiente di calcolo per milioni di innovatori, educatori, studenti e ricercatori in tutto il mondo.

SUITE MICROSOFT

SOFTWARE PER LA DIDATTICA E LA RICERCA

SIMULINK, ambiente grafico per la simulazione e la progettazione model-based di sistemi dinamici e integrati multidominio.

AUTODESK

ARCHICAD education, software CAD di Building Information Modelling, per il design in 3D e la progettazione CAD architettonica ed edilizia.

ANAGRAFE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA

PRENOTAZIONE ED EVENTI - Sistema composto da due parti: un sito di gestione per creare e pubblicare eventi e gestire le prenotazioni, un sito pubblico per permettere agli utenti (studenti, docenti, personale, esterni) di registrarsi e prenotarsi (scegliendo il proprio posto da una mappa) ad uno o più eventi. Il sistema permette l'impostazione di tutta una serie di regole e di corredare l'evento con descrizioni, foto e video. PROCTOREXAM, SAFE EXAM BROWSER, SMOWL CM, PROCTORIO, PROCTORTRACK, LOCKDOWN BROWSER. per sorvegliare gli studenti durante gli esami scritti; monitorano automaticamente con la webcam il comportamento degli studenti e, allo stesso tempo, controllano quali programmi vengono avviati sul PC o addirittura li bloccano completamente. Il software produce un report finale in cui un algoritmo indica i possibili casi sospetti di copiature, permettendo così al docente di avere a colpo d'occhio il quadro generale. Questi software svolgono la funzione cosiddetta di e-proctoring, aggiungendosi come plug-in a sistemi per svolgere gli esami tipo la piattaforma Moodle. Non c'è quindi bisogno di convertire gli esami scritti in orali e impiegare sistemi per la videoconferenza, cosa che richiederebbe più docenti e assistenti.

LABVIEW – VERISTAND – MULTISIM, per attività di ricerca e didattica. È possibile accedere a corsi di formazione in presenza ed online. *LabVIEW* è un ambiente di programmazione grafico che permette di trasformare rapidamente le idee in progetti reali. Per la prototipazione dei sistemi di comunicazione di prossima generazione. *LabVIEW Communications*, ideato per coloro che desiderano sfruttare la flessibilità delle SDR, semplificando il processo di prototipizzazione. *VeriStand*, per lo sviluppo di applicazioni avanzate di test real-time. Importando modelli di simulazione e algoritmi di controllo, è possibile interfacciare facilmente il tuo sistema hardware-in-the-loop con il mondo reale.

Norme: Norme UNI; Norme EN **pubblicate da CEN e CENELEC**; Norme ISO